

Comune di

Vimercate

Provincia di Monza E Brianza

Documento Unico
di
Programmazione

2016/2018

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Premessa.....	8
La popolazione.....	15
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	18
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	18
Analisi finanziaria generale.....	19
Evoluzione delle entrate (accertato).....	19
Evoluzione delle spese (impegnato).....	20
Partite di giro (accertato/impegnato).....	20
Analisi delle entrate.....	21
Entrate correnti (anno 2015).....	21
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	23
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	24
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	24
Analisi della spesa - parte corrente.....	29
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	29
Indebitamento.....	33
Risorse umane.....	34
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	35
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	37
SEZIONE OPERATIVA.....	39
Parte prima.....	40
Elenco dei programmi per missione.....	40
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	41
Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".....	41
Programma 1 "Organi istituzionali".....	41
Programma 2: "Segreteria generale".....	44
Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato".....	46
Programma 4 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali".....	52
Programma 5 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali".....	53
Programma 6 "Ufficio tecnico".....	56
Programma 7: "Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e Stato Civile".....	58
Programma 8: "Statistica e sistemi informativi".....	60
Programma 10 "Risorse umane".....	62
Programma 11 "Altri servizi generali".....	65
Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio".....	67
Programma 5 "Istruzione tecnica superiore".....	67
Programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione".....	68
Programma 7 "Diritto allo studio".....	70

Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"	74
Programma 1 "Valorizzazione dei beni di interesse storico"	74
Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"	76
Missione 6 "Politiche giovanili sport e tempo libero"	81
Programma 1 "Sport e tempo libero"	81
Missione 8 "Assetto del Territorio ed edilizia abitativa"	83
Programma 1: "Urbanistica e assetto del territorio"	83
Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"	85
Programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"	85
Programma 3 "Rifiuti"	89
Programma 4 "Servizio idrico integrato"	94
Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"	95
Programma 2 "Trasporto pubblico locale"	95
Missione 11 "Soccorso civile"	98
Programma 1 Sistema di protezione civile"	98
Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"	102
Programma 1 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido"	102
Programma 2 "Interventi per la disabilità"	104
Programma 3 "Interventi per gli anziani"	106
Programma 4 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale"	108
Programma 5 "Interventi per le famiglie"	110
Programma 6 "Interventi per il diritto alla casa"	112
Programma 7 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali"	113
Programma 8 "Cooperazione e associazionismo"	116
Programma 9: "Servizio necroscopico e cimiteriale"	118
Missione 14 "Sviluppo economico e competitività"	119
Programma 1 "Industria, PMI e Artigianato"	119
Programma 2 "Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori"	120
Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale"	122
Programma 2: "Formazione professionale"	122
Programma 3 "Sostegno all'occupazione"	123
Missione 20 "Fondi e Accantonamenti"	124
Missione 50 "Debito Pubblico"	126
Missione 60 "Anticipazioni Finanziarie"	127
Missione 99 "Servizi per Conto Terzi"	128
Obiettivi finanziari per missione e programma	129
Parte corrente per missione e programma	129
Parte corrente per missione	133
Parte capitale per missione e programma	135
Parte capitale per missione	139
Parte seconda	141
Programmazione dei lavori pubblici	141
Quadro delle risorse disponibili	142
Programma triennale delle opere pubbliche	143
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	146
Programmazione del fabbisogno di personale	147

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	15
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	16
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	16
Tabella 4: Evoluzione delle entrate.....	19
Tabella 5: Evoluzione delle spese.....	20
Tabella 6: Partite di giro.....	20
Tabella 7: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	21
Tabella 8: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	23
Tabella 9: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	26
Tabella 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	27
Tabella 11: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	31
Tabella 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	31
Tabella 13: Indebitamento.....	33
Tabella 14: Dipendenti.....	34
Tabella 15: Obiettivi patto di stabilità.....	36
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	37
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	132
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	134
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	138
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	140
Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili.....	142
Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche.....	145
Tabella 23: Piano delle alienazioni.....	146
Tabella 24: Programmazione del fabbisogno di personale.....	149

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 " *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto, in sostituzione della Relazione previsionale e programmatica, il DUP: il Documento unico di programmazione " *strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

La sezione strategica

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato sono definiti per ogni missione di bilancio.

La sezione operativa

La sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. I programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le

- disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Premessa

La stesura di questo Documento di Programmazione si colloca in un contesto molto sfaccettato e caratterizzato da elementi che creano incertezza e poca visibilità sul futuro.

Il momento nel corso dell'anno per il quale giustamente è richiesto che venga elaborato il documento di programmazione per gli anni a venire non collima purtroppo con la possibilità di programmare le entrate comunali, per le quali l'incertezza rimane, fintanto che la legge di stabilità non ne avrà nuovamente definito la fisionomia.

Anche per il patto di stabilità sono annunciati modifiche e allentamenti, dei quali ragionevolmente si prevede che il comune potrà beneficiare e per effetto dei quali sarebbe possibile organizzare una soddisfacente programmazione delle opere pubbliche; tuttavia, al di là della positività o meno dei cambiamenti che saranno apportati al sistema, la programmazione può basarsi al momento solo su ipotesi, e potrà essere attuata in relazione al loro verificarsi.

Questi elementi influenzano la capacità e la possibilità di programmare, anche solo riferendosi ad un arco temporale annuale e rendendo ancora più difficoltoso agire in un'ottica pluriennale.

Il Comune di Vimercate vedrà a breve il rinnovo degli organi amministrativi; mentre da un lato la programmazione richiede di pensare all'interesse della Città anche nella prospettiva di medio lungo periodo, dall'altro è opportuno che non precluda future possibilità di adattamento.

1.1 Linee programmatiche di mandato

In coerenza con quanto stabilito negli Indirizzi programmatici per il mandato amministrativo 2011-2016, approvati dal Consiglio Comunale con propria delibera n. 26 del 6 luglio 2011, in questo ambito della sezione strategica del DUP vengono ribadite ed individuate le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione - da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo -, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Di seguito gli ambiti di impegno alla base dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel corso del mandato amministrativo 2011-2016, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, i vincoli del

patto di stabilità ed il verificarsi delle previsioni del PGT.

1. Territorio, urbanistica, energia, ambiente, rifiuti per uno sviluppo sostenibile

- Recupero delle aree dismesse
- Rivitalizzazione del centro storico
- Percorso partecipativo dei bisogni delle frazioni, pianificazione equilibrata delle aree di confine, realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione della Pedemontana
- Interventi di tutela ambientale, controllo e repressione di abusivismo edilizio e di attività produttive non condotte nel rispetto della normativa vigente
- Garantire interventi di manutenzione continua a marciapiedi, piste ciclabili e strade mediante il potenziamento del servizio di monitoraggio e pronto intervento per aumentare l'efficacia della manutenzione urbana. Interventi di manutenzione straordinaria
- La scuola: continuare a garantire standard qualitativi di sicurezza degli edifici scolastici di competenza del Comune mediante interventi ordinari e straordinari
- Edilizia sostenibile per la qualità dell'abitare ed il rispetto dell'ambiente mediante interventi diretti per miglioramento dell'efficienza energetica su immobili pubblici e bonifiche eternit immobili pubblici
- Lotta all'inquinamento da traffico tramite la realizzazione di nuovi posteggi esterni
- Realizzazione di sistemi innovativi di dissuasione della velocità alternativi ai dossi convenzionali
- Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali mediante rialzi, incremento dell'illuminazione, segnalazioni luminose e visibilità delle strisce. Interventi subordinati a effettivi stanziamenti di bilancio salvo studi progettuali su aree critiche
- Completamento della ristrutturazione dell'ala nobile centrale della villa
- Riqualficazione di Piazzale Martiri Vimercalesi da rendere più fruibile per giovani e bambini
- Salvaguardia e valorizzazione della "cintura verde" che circonda la città mediante la conservazione e sviluppo aree boschive individuate dal PGT
- Realizzazione del Parco Nord, pianificazione sviluppo percorsi pedonali e ciclabili nei parchi Molgora e Cavallera, sviluppo di un'agricoltura sostenibile
- Incentivazione della raccolta differenziata con una campagna di riduzione della produzione di rifiuti con particolare riferimento al settore commerciale
- Conoscenza e mappatura delle biodiversità. Valorizzazione del verde di sponda del Molgora
- Ecologia patrimonio della città
- Politiche energetiche
- La tutela ambientale

2. Mobilità, trasporti, viabilità per una mobilità più efficiente, sicura ed eco-compatibile

- Diminuzione del tempo medio di percorrenza dei veicoli pubblici e privati con la definizione di interventi sulla viabilità di scorrimento in coerenza con le scelte del PGTU, definizione di soluzioni a contenimento del traffico di attraversamento e definizione di soluzioni a contenimento del traffico pesante
- Definizione di soluzioni viabilistiche per la tracciatura di nuovi percorsi ciclabili
- Ampliamento della zona a traffico limitato nel centro storico
- Integrazione e promozione fra il TPL locale di Vimercate e il sistema provinciale per il trasporto pubblico

3. Sviluppo locale, lavoro, innovazione tecnologica per costruire e favorire un modello di sviluppo economico attento ai bisogni della società e del territorio

- Sviluppo economico attraverso il mantenimento della destinazione industriale delle aree che potrebbero rappresentare bacini d'incubazione, supporto alle iniziative di re-insediamento
- Lavoro: sviluppo di azioni di politica attiva del lavoro in collaborazione con le forze sociali ed istituzionali preposte
- Il commercio: potenziamento della capacità di autofinanziamento del distretto del commercio e progetto di razionalizzazione e di aumento della funzionalità del mercato settimanale

4. Politiche sociali, integrazione, salute, welfare locale

- Mantenere per tutto il periodo del perdurare della crisi economica il Fondo Città Solidale, come catalizzatore dei bisogni e strumento di distribuzione razionale delle risorse
- Garantire strumenti di sostegno all'affitto per le fasce sociali più deboli attraverso l'adesione al fondo sostegno all'affitto e mantenere lo standard dei controlli per FSA e alloggi comunali, con la possibilità di ampliare il controllo qualora l'introduzione di nuovi strumenti lo permettesse
- Mantenere il ruolo di primo piano del Comune all'interno dell'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale, favorendo lo sviluppo della messa in rete dei servizi sociali e socio assistenziali del territorio
- Potenziamento dei servizi socio assistenziali domiciliari tramite il supporto e la collaborazione con il terzo settore per la progettazione di interventi integrativi da sottoporre al finanziamento di enti privati
- Studio di una nuova modalità di tariffazione per i servizi comunali che tenga conto di ulteriori parametri rispetto alle disposizioni normative odierne applicate
- La rete dei nidi

- Garantire il sostegno alle associazioni di volontariato sociale del territorio in base a criteri di valorizzazione della loro attività e del loro impegno

5. *Cultura, scuola, politiche giovanili, sport*

- Valorizzazione di Villa Sottocasa ricercando sinergie pubbliche e private che ne facciano crescere le potenzialità condividendone utilità e costi.
- In sinergia con il privato e con gli enti superiori lavorare per sviluppare spazi centrali di pubblico spettacolo
- Creare momenti di fruizione culturale diffusa sul territorio comunale. Superare i confini comunali e ricercare altre fonti di finanziamento
- Promuovere un'attività di collaborazione con le istituzioni scolastiche volta al reperimento di fondi e progetti a supporto e integrazione delle attività didattiche, coinvolgendo enti e associazioni del territorio.
- Impegnarsi a mantenere gli interventi prioritari a sostegno delle scuole: trasferimenti diretti, assistenza agli alunni disabili e supporto agli alunni stranieri
- Stimolo ad una sinergia tra la Consulta e i rappresentanti scolastici degli studenti del Centro Omnicomprensivo di via Adda e rilancio della consulta dei giovani
- Continuare a garantire alle società sportive operanti sul territorio il necessario supporto per lo sviluppo delle attività sportive
- Ristrutturazione centro natatorio, riqualificazione area di via degli Atleti, riqualificazione area via Lodovica.

6. *Le risorse e le politiche di bilancio*

- Monitorare la spesa corrente al fine di garantire all'Amministrazione tempestive informazioni in ordine ai propri obiettivi di contenimento
- Dedicare attenzione alla continua ricerca di risorse sfruttando, ad esempio, le opportunità offerte dai bandi regionali e statali

7. *Partecipazione, diritti, sicurezza urbana*

- Perseguire e rafforzare le esperienze di coinvolgimento dei cittadini nell'elaborazione delle decisioni, nella promozione dei nuovi diritti, della multiculturalità e di una cittadinanza attiva.
- Favorire e sostenere la piena integrazione dei cittadini stranieri e rafforzare la consulta degli stranieri
- Coinvolgere le associazioni, le aziende, i sindacati, le scuole e le consulte quando si verificano esigenze di partecipazione
- Trasmissione *on-line* delle sedute dei Consigli Comunali
- Coordinamento tra la Polizia Locale e le forze di sicurezza dello Stato integrando i percorsi

di pattugliamento

- Campagne di educazione civica per contrastare atti contrari al decoro urbano o in danno al patrimonio pubblico

Alcuni di questi indirizzi ed obiettivi strategici sono già realizzati mentre alcuni proseguono il loro iter.

1.2 Analisi delle condizioni esterne

Andamento economia e finanza 2015

(Consiglio dei Ministri 10 Aprile 2015)

Analisi e tendenze della Finanza pubblica [\[1\]](#)

In Italia, nella seconda metà del 2014 sono emersi segnali di stabilizzazione del quadro economico e nel quarto trimestre dell'anno si è arrestata la caduta dei livelli generali d'attività dopo tre flessioni trimestrali consecutive. I dati disponibili sui primi mesi del 2015, confermano il superamento del punto di minimo del ciclo economico e l'avvio di una fase ciclica moderatamente espansiva.

Nel 2014 il PIL è diminuito dello 0,4 per cento, segnando una variazione sostanzialmente in linea con le stime ufficiali di preconsuntivo diffuse ad ottobre nel Documento Programmatico di Bilancio (-0,3%). Le variazioni congiunturali relative al terzo ed al quarto trimestre dell'anno sono state in linea con le previsioni del Governo contenute nella Nota di Aggiornamento del DEF 2014, formulate quando erano disponibili soltanto i dati relativi ai primi due trimestri.

La diminuzione del PIL è da ricondurre alla caduta degli investimenti fissi lordi (-0,6% in termini di contributo alla variazione) ed alle scorte (-0,2%); tali dinamiche sono state solo parzialmente compensate dal contributo positivo alla crescita della domanda estera netta (0,3%).

I consumi privati hanno registrato un graduale recupero in corso d'anno, sostenuti dall'aumento della propensione al consumo, a fronte di una stabilità del reddito disponibile in termini reali.

Nel quarto trimestre 2014, si è arrestata la caduta degli investimenti in macchinari, mentre è proseguita la contrazione degli investimenti in costruzioni.

Sulla dinamica degli investimenti in beni strumentali hanno pesato, in particolare, la fragilità del quadro economico e l'incertezza nelle prospettive.

Le esportazioni hanno beneficiato della favorevole dinamica della domanda mondiale e del miglioramento di competitività indotto, a fine 2014, dal deprezzamento dell'euro.

Con riferimento al mercato del lavoro, nel 2014 l'occupazione complessiva misurata in termini di unità di lavoro (ULA) è aumentata dello 0,2 per cento grazie ai favorevoli andamenti registrati nei servizi e nel manifatturiero. Secondo le rilevazioni sulle forze di lavoro, l'occupazione è aumentata ad un ritmo lievemente superiore (0,3%), ma il tasso di disoccupazione è aumentato al 12,7 per

cento della forza lavoro (da 12,2% nel 2013), in conseguenza di una maggiore partecipazione al mercato del lavoro.

La dinamica reddituale si è attestata su ritmi moderati. I redditi unitari da lavoro dipendente sono cresciuti in media annua di appena lo 0,6 per cento, mentre la produttività del lavoro è diminuita dello 0,6 per cento; conseguentemente, il CLUP ha segnato una variazione dell'1,2 per cento per l'economia nel suo complesso.

La dinamica dei prezzi è stata frenata oltre che dalla moderazione salariale, anche dalla debolezza della domanda aggregata e dalla consistente diminuzione del prezzo del petrolio. Su base annua l'inflazione armonizzata al consumo è scesa allo 0,2 per cento (da 1,3% nel 2013); a tassazione costante si è misurata un'inflazione lievemente negativa (-0,1%, da 1,1% nel 2013).

I dati disponibili per il primo trimestre del 2015 indicano tendenze moderatamente favorevoli nel quadro economico, che sta beneficiando di diversi fattori quali il deprezzamento dell'euro e l'ampia flessione del prezzo del petrolio.

Si prospettano due quadri economici previsivi, uno tendenziale ed uno programmatico. Con riferimento al quadro macroeconomico tendenziale, per il primo trimestre dell'anno è attesa una prima variazione positiva del prodotto interno lordo, successivamente si prospetta una decisa accelerazione della ripresa. Si rivede il tasso di crescita del 2015 di un solo decimo verso l'alto, portando il valore previsto a 0,7.

Per il 2016 la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre).

Il contributo decisivo alla accelerazione del ciclo economico verrà dalla domanda estera. La domanda interna dovrebbe reagire più gradualmente. Come risultato della migliore performance delle esportazioni e del calo del prezzo del petrolio, il surplus delle partite correnti si colloca intorno al 3,0 per cento del PIL.

Con riferimento al mercato del lavoro, le previsioni per il 2015 in termini di unità equivalenti (+0,6%) incorporano una moderata crescita nel corso dell'anno; ma si prospetta una accelerazione l'anno successivo. Si prevede una graduale riduzione del tasso di disoccupazione.

Quanto alla dinamica dei prezzi, si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, accelerata sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Per gli anni 2017-2019, il quadro macroeconomico tendenziale opera una revisione al ribasso rispetto alle cifre contenute nella Nota di Aggiornamento del DEF. Le nuove proiezioni riflettono l'adeguamento ad un principio di cautela che porta ad effettuare proiezioni particolarmente prudentiali dei saldi di finanza pubblica. Di conseguenza, a partire dal 2016 è stato sottratto dal tasso di crescita delle previsioni tendenziali l'intero impatto positivo sul prodotto interno lordo che il Governo stima provenire dalle riforme strutturali effettuate nel 2015; tale impatto è stato

nuovamente aggiunto, e in minima parte, a partire dal 2018 nello scenario programmatico.

Previsioni per l'economia italiana

(DEFR 2014 - Aggiornamento PRS per il triennio 2015 - 2017)

La situazione dell'economia della Lombardia [\[2\]](#)

Dopo i cali del PIL del biennio precedente, nella prima parte del 2014 erano emersi in Lombardia diversi segnali di una possibile inversione di tendenza nel ciclo economico (andamento della produzione industriale, aspettative degli imprenditori, ordinativi esteri, fiducia dei consumatori). Nonostante ciò, l'indebolimento congiunturale attualmente in corso, che coinvolge oltre all'Italia anche l'Euro zona, e in particolare la Germania, fanno apparire ora poco probabile una crescita del PIL lombardo dell'1% nel 2014 (previsione Prometeia, luglio 2014).

Per l'anno in corso la crescita lombarda dovrebbe comunque rivelarsi positiva, anche ammettendo che il miglioramento della domanda interna si riveli più debole di quanto previsto a metà estate (+0,6% i consumi delle famiglie, +0,8% gli investimenti fissi lordi). La variabile che potrebbe tuttavia maggiormente risentire della debolezza congiunturale dei principali partner dell'Eurozona sono tuttavia le esportazioni nette, dalle quali ci si attendeva una crescita di +0,9%.

Le previsioni delle dinamiche occupazionali seguono, come noto, con un certo ritardo quelle del prodotto, di conseguenza non sono prevedibili significative riduzioni del tasso di disoccupazione nel prossimo biennio. Dopo il picco toccato nel primo trimestre dell'anno (12,6%), per il prossimo biennio le previsioni si confermano su valori prossimi al 12,5%, senza considerare i lavoratori in cassa integrazione guadagni (CSC). Per la Lombardia si segnalano valori inferiori, attorno all'8,2% (2014), ma comunque quasi raddoppiati rispetto ai livelli raggiunti nel primo decennio del nuovo millennio.

[\[1\]](#) Fonte: Ministero dell'Economia e della Finanza, Documento di Economia e Finanza 2015

[\[2\]](#) Bollettino ufficiale Regione Lombardia, DEFR 2014 Aggiornamento per il triennio 2015-2017

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 25309 ed alla data del 31/12/2014, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 25786.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	25868
1995	25774
1996	25700
1997	25674
1998	25578
1999	25532
2000	25578
2001	25597
2002	25450
2003	25607
2004	25674
2005	25762
2006	25612
2007	25553
2008	25601
2009	25643
2010	25758
2011	25844
2012	25985
2013	25874
2014	25786

Tabella 1: Popolazione residente

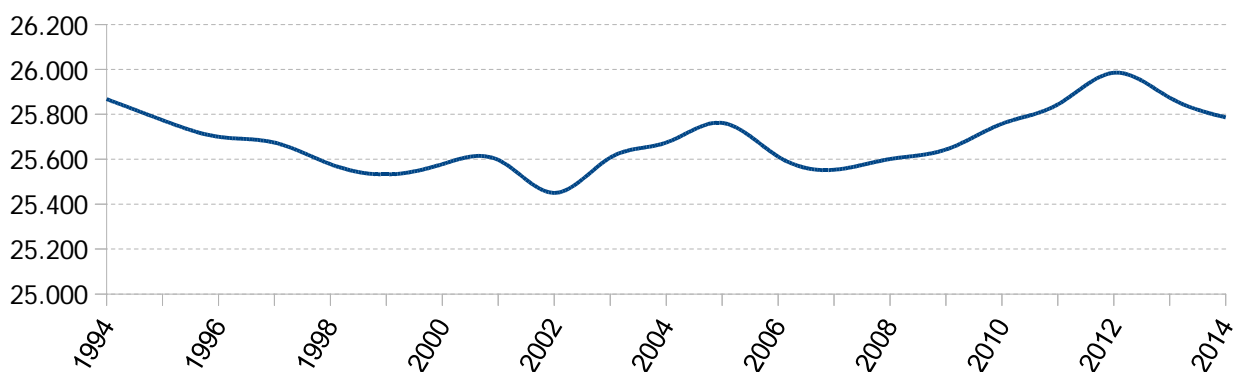


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	25309
Popolazione al 01/01/2014	25874
Di cui:	
Maschi	12440
Femmine	13434
Nati nell'anno	205
Deceduti nell'anno	239
Saldo naturale	-34
Immigrati nell'anno	830
Emigrati nell'anno	884
Saldo migratorio	-54
Popolazione residente al 31/12/2014	25786
Di cui:	
Maschi	12411
Femmine	13375
Nuclei familiari	11289

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3739	0,00%
2	3364	-29,80%
3	2142	-18,97%
4	1592	-14,10%
5 e più	452	-4,00%
TOTALE	11289	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

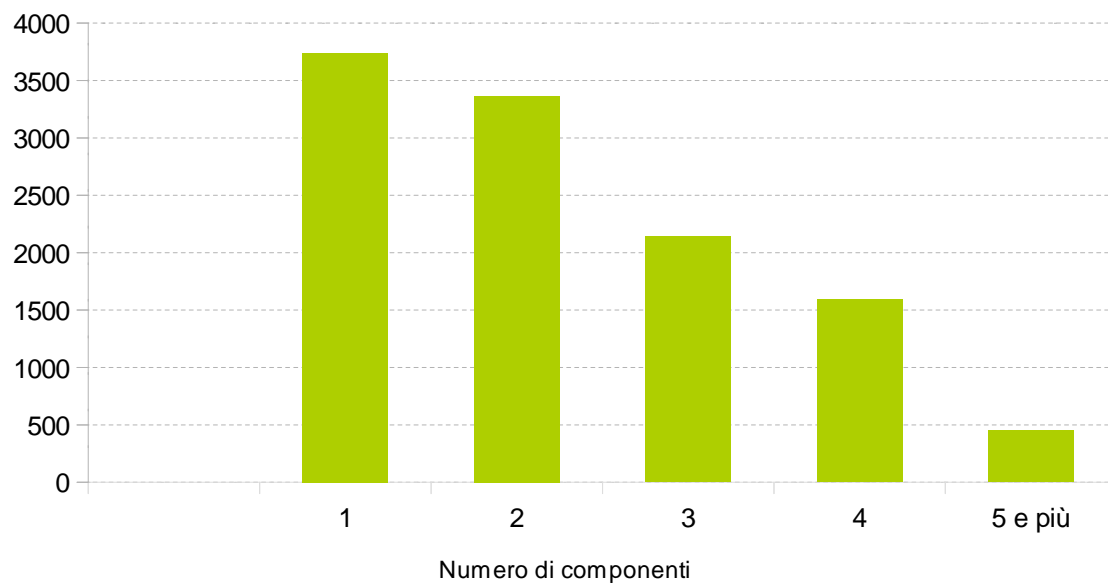


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo triennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si precisa che dal 1° gennaio 2015 è stato introdotto per tutti gli Enti il nuovo ordinamento contabile.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	369.799,75	963.624,66	462.007,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.043.844,31	15.704.092,53	16.338.834,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.131.000,62	4.990.387,56	1.695.361,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.506.536,59	3.528.135,29	3.372.381,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.027.945,79	1.563.918,76	1.108.545,74
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE	23.079.127,06	26.750.158,80	22.977.129,68

Tabella 4: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - Spese correnti	18.692.825,83	21.985.221,54	18.955.244,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.436.574,60	2.608.384,63	520.573,46
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.279.771,77	951.267,17	979.443,18
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.409.172,20	25.544.873,34	20.455.260,82

Tabella 5: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.863.305,03	1.808.911,13	2.092.052,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.863.305,03	1.808.911,13	2.092.052,00

Tabella 6: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2015)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	15.564.741,00	15.448.353,94	15.682.587,46	-101,52	15.606.118,75	-101,02	76.468,71
Entrate da trasferimenti	1.419.786,00	1.766.366,06	1.777.723,76	-100,64	1.222.222,37	-69,19	555.501,39
Entrate extratributarie	3.337.927,05	3.412.349,09	3.235.139,04	-94,81	2.530.446,02	-74,16	704.693,02
TOTALE	20.322.454,05	20.627.069,09	20.695.450,26	-100,33	19.358.787,14	-93,85	1.336.663,12

Tabella 7: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte, dalle tasse e dai tributi speciali, in cui confluiscono l'IMU, la TASI, la TARI, l'Addizionale Irpef, l'Imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni.

Le **entrate da trasferimenti** e contributi correnti provengono dallo Stato, dalle Regioni e da altri enti del settore pubblico.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. Si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

L'andamento delle entrate rilevato in questa fase dell'anno 2015 ne rispecchia la natura e il tipico modo di manifestarsi. I dati sono stati confermati dai Responsabili di Servizio nella recente verifica quadrimestrale effettuata nell'ambito del controllo degli equilibri di bilancio.

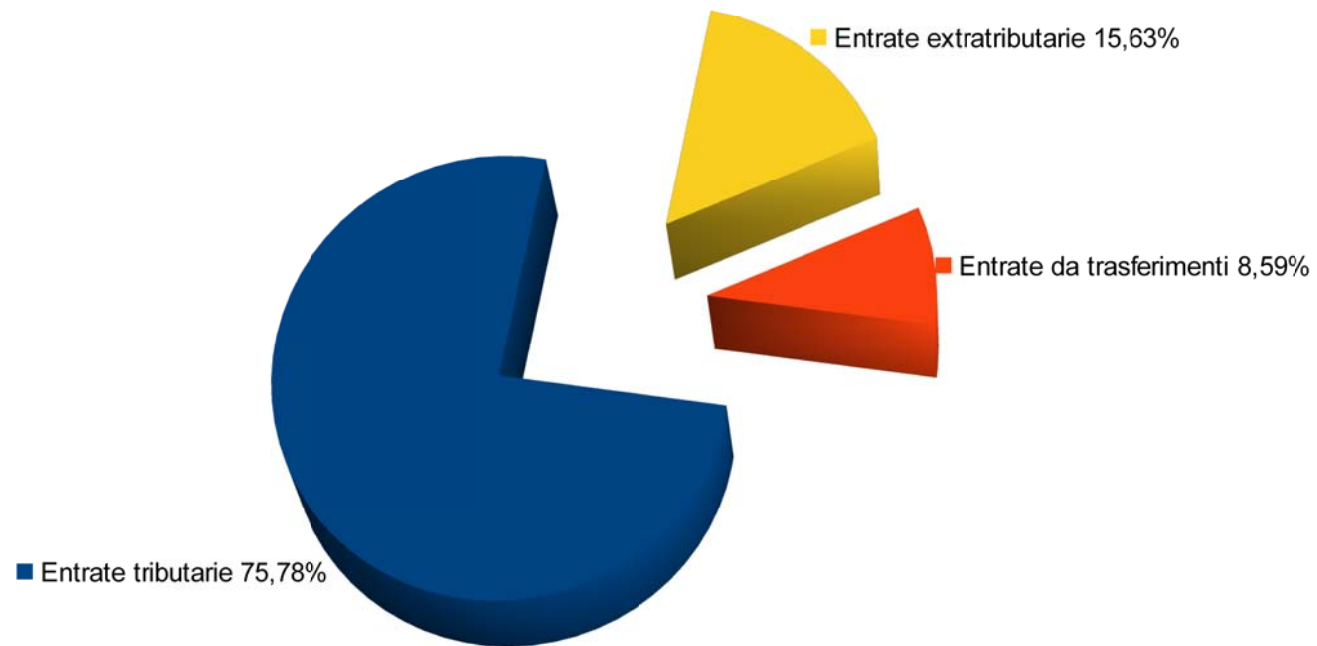


Diagramma 3: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	17.043.844,31	1.131.000,62	3.506.536,59	25985	655,91	43,53	134,94
2013	15.704.092,53	4.990.387,56	3.528.135,29	25874	606,94	192,87	136,36
2014	16.338.834,08	1.695.361,58	3.372.381,28	25786	633,63	65,75	130,78

Tabella 8: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	805,20	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	110.880,06	20.136,35
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	28.870,02	19.400,88
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	929,98	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	39.310,00	29.280,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	67.784,89	245.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	291.204,51	5.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	13.066,74	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	10.726,33	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	20.446,84	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	423.419,73	26.098,20
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	114.060,14	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	608.770,12	313.750,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	21.578,44	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	147.920,19	468.609,40

14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	14.929,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.914.702,19	1.127.274,83

Tabella 9: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	180.795,26	68.817,23
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	358.989,40	250.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	23.793,07	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.446,84	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	423.419,73	26.098,20
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	114.060,14	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	608.770,12	313.750,00
11 - Soccorso civile	21.578,44	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	147.920,19	468.609,40
14 - Sviluppo economico e competitività	14.929,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.914.702,19	1.127.274,83

Tabella 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

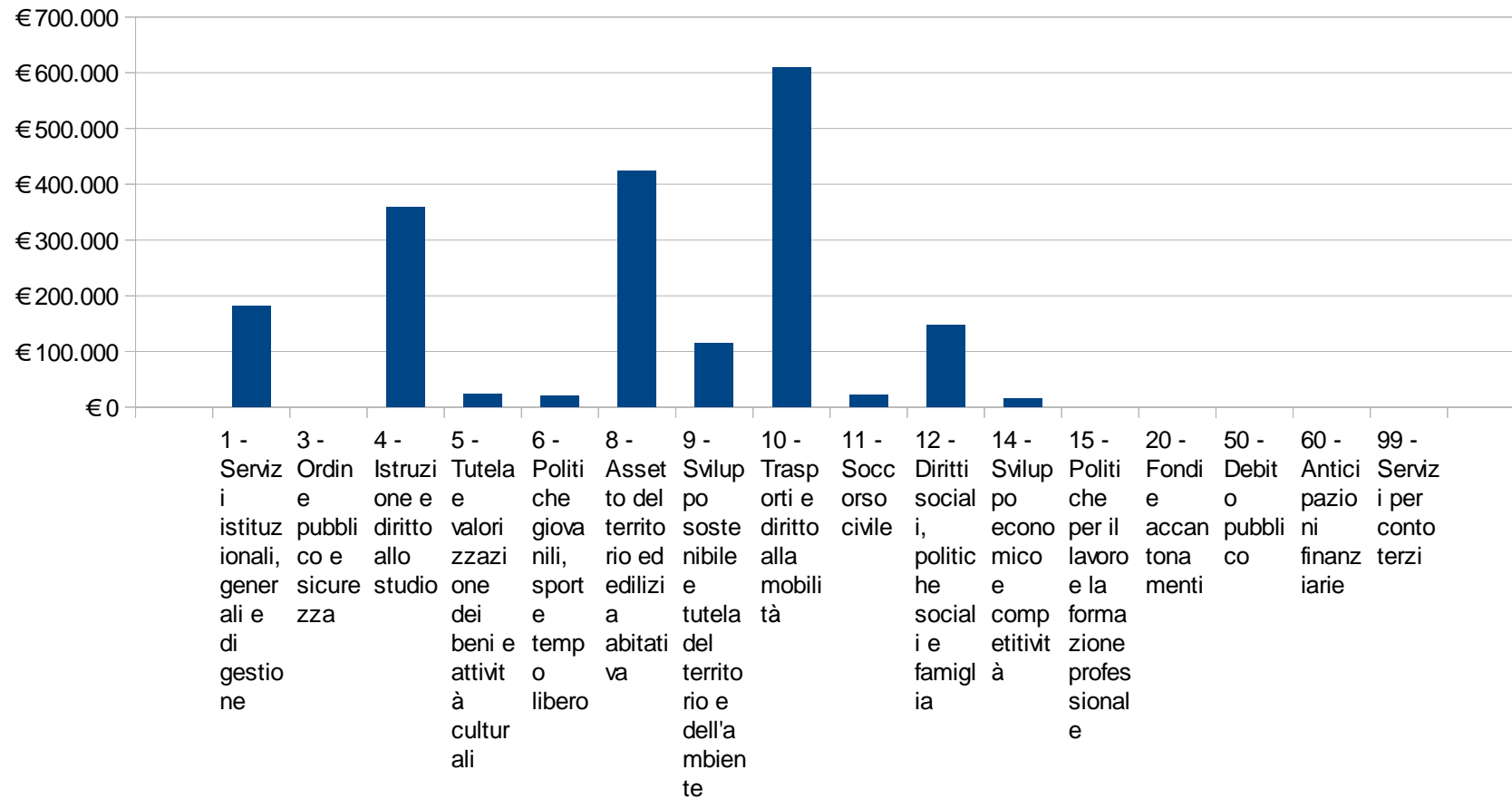


Diagramma 4: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Si propone la situazione delle spese correnti per la valutazione degli impieghi e della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Ciò consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	1.487.155,37	127.661,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	791.636,61	164.845,77
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	740.855,63	12.682,30
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	733.031,22	63.552,64
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	738.462,42	819.189,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	325.990,74	4.619,36
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	174.951,16	1.800,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	274.168,13	106.908,55
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.011.084,36	754.847,62
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	111.721,30	3.618,60
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	27.208,27	28.503,42
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	155.780,34	31.185,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	620.379,90	110.116,22
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	263.031,84	900,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	640.233,74	364.550,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	6.103,87	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.475.361,78	345.241,55

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	242.392,23	147.932,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	4.666,75	4.588,55
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	942.613,36	159.347,96
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.620,40	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	46,44	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	707.446,77	429.269,75
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.780.026,67	2.587.779,55
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	9.448,38	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	465.915,87	389.715,75
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	993.248,28	114.175,84
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	8.719,03	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	334.494,92	106.720,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	529.322,25	139.074,33
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	711.711,10	318.486,64
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	21.862,20	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	1.052.570,81	179.149,66
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	263.502,10	32.532,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	394.049,48	23.096,74
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	41.100,00	500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	180.387,36	37.512,30
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	19.683,85	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	201.183,60	191.805,40
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	12,44	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	26.136,48	2.881,48
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	19.510.317,45	7.804.790,04

Tabella 11: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.389.056,94	2.059.725,90
3 - Ordine pubblico e sicurezza	27.208,27	28.503,42
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.679.425,82	506.751,22
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.481.465,65	345.241,55
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	247.058,98	152.520,55
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	945.233,76	159.347,96
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.496.968,26	3.017.049,30
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.459.164,15	503.891,59
11 - Soccorso civile	8.719,03	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.529.000,22	837.071,67
14 - Sviluppo economico e competitività	220.879,89	191.805,40
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	26.136,48	2.881,48
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	19.510.317,45	7.804.790,04

Tabella 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

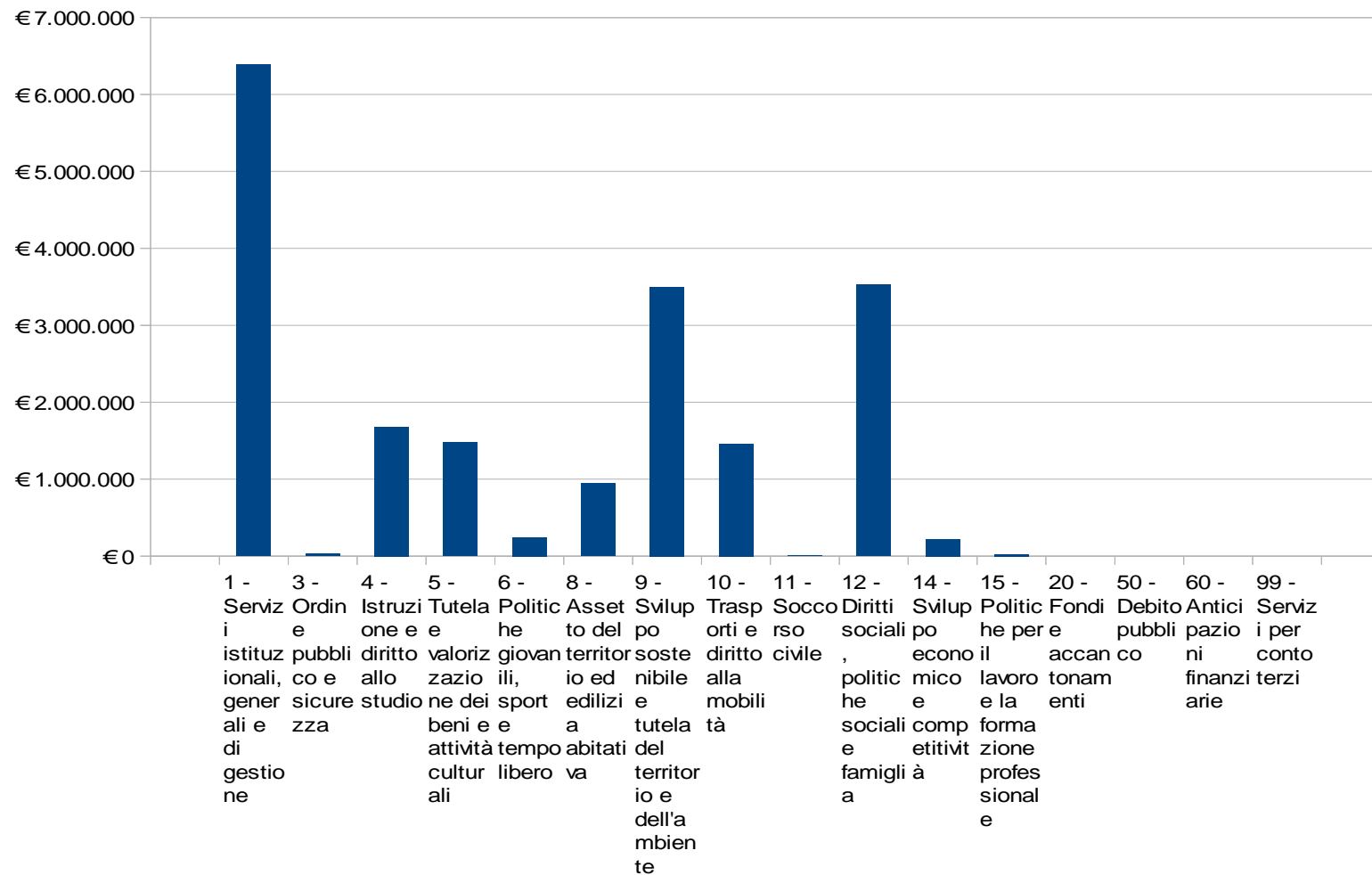


Diagramma 5: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

Non vengono previsti indebitamenti per il finanziamento delle spese di investimento per il triennio 2016/2018.

Per quanto riguarda le delegabilità connesse al rispetto del limite di spesa per interessi passivi, in rapporto al totale delle entrate correnti del penultimo esercizio chiuso, i relativi limiti di incidenza sono determinati in base alla percentuale del 10%, stabilita dall'articolo 204 del TUEL.

Dal punto di vista dell'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti occorre evidenziare il fatto che, nonostante il limite di cui sopra consenta un margine di indebitamento, è necessaria un'attenta valutazione dell'effetto di eventuali futuri nuovi oneri di ammortamento dei mutui, per evitare di introdurre eccessivi elementi di rigidità nella spesa corrente.

Va in ogni caso evidenziato che viene invece intrapresa la strada opposta attuando l'estinzione anticipata di una buona parte dei mutui in essere, facendo uso dell'avanzo di amministrazione disponibile, così come meglio spiegato nella sezione operativa di questo documento, alla Missione 50.

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.847.494,98	747.062,68
TOTALE	1.847.494,98	747.062,68

Tabella 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti al 01/01/2016

POSTI COPERTI DOT. ORGANICA											
	A	B1	B3	C	D1	D3	D3-ALTA PROF	D3-PO	DIRIGENTE	SECRETARIO GENERALE	TOT POSTI COPERTI
Staff	0	3	4	11	2	1	0	4	0	1	26
Affari Generali	0	1	2	5	2	0	0	1	0	0	11
Economico finanziaria	0	0	1	6	0	1	0	0	1	0	9
Servizi alla persona	2	0	1	5	7	2	0	1	1	0	19
Cultura	0	1	0	9	4	1	0	0	1	0	16
Pianificazione e Gestione del Territorio	0	0	7	10	12	7	1	1	1	0	39
sistema bibliotecario	0	0	0	4	0	0	0	1	0	0	5
Staff Sindaco	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	2
TOT.	2	5	15	51	28	12	1	8	4	1	127

POSTI VACANTI DOT. ORGANICA											
	A	B1	B3	C	D1	D3	D3-ALTA PROF	D3-PO	DIRIGENTE	SECRETARIO GENERALE	TOT POSTI VACANTI
Staff	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Affari Generali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Economico finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi alla persona	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Cultura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pianificazione e Gestione del Territorio	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	3
sistema bibliotecario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Staff Sindaco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT.	0	2	0	1	2	0	0	0	0	0	5

POSTI a tempo determinato											
	A	B1	B3	C	D1	D3	D3-ALTA PROF	D3-PO	DIRIGENTE	SECRETARIO GENERALE	TOT POSTI COPERTI
Staff					1						1
Affari Generali											0
Economico finanziaria											0
Servizi alla persona											0
Cultura											0
Pianificazione e Gestione del Territorio		1									1
sistema bibliotecario											0
Staff Sindaco											0
TOT.	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	2

Tabella 14: Dipendenti

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

La legge di stabilità per l'anno 2016 ha formalizzato l'introduzione del cosiddetto "Pareggio di bilancio" quale sistema per il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica da parte degli Enti Locali, oltre che degli Enti facenti parte dei diversi livelli di governo del Paese.

In particolare, il tema è disciplinato dall'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, le cui disposizioni vengono definite principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica.

A decorrere dall'anno 2016, cessano di avere applicazione le norme concernenti la disciplina del Patto di Stabilità Interno, fatte salve quelle relative al monitoraggio e alla certificazione del Patto 2015.

I principi del Pareggio di Bilancio richiedono che gli enti conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa (con la precisazione che l'obiettivo di cassa è sospeso per l'anno 2016) tra le

entrate finali e le spese finali, così come definite dalla norma, e fatte salve deroghe e modifiche disciplinate dalla norma stessa.

I saldi previsti per il triennio 2016-2018, sulla base del bilancio sono i seguenti:

Obiettivo 2016	Obiettivo 2017	Obiettivo 2018
24.370,07	129.156,11	232.429,99

Tabella 15: Obiettivi patto di stabilità

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Le società attualmente partecipate direttamente dal Comune di Vimercate sono:

- Brianzacque S.r.l., quota partecipazione 2,739%
- Cem Ambiente S.p.A., quota partecipazione 4,524%
- Cied S.r.l. in liquidazione, dal 21.1.2015 è stato omologato il concordato preventivo, quota partecipazione 10,11%
- Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente S.c.r.l., quota partecipazione 0,88%

Ragione sociale	Quota di partecipazione %	Funzioni attribuite e attività in favore ente locale o attività di servizio pubblico affidate	Risultato d'esercizio			Patrimonio netto	Valore della produzione
			2012	2013	2014		
			2012	2013	2014	2014	2014
Brianzacque Srl	2,739%	Gestione del servizio idrico integrato	616.521	1.491.831	1.473.214	143.071.024	72.518.574
Cem Ambiente Spa	4,520%	Gestione del servizio integrale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani	321.899	579.712	536.728	28.256.373	54.068.924
Cied Srl (in liquidazione)	10,110%	Studio, progettazione e sviluppo di sistemi informativi, assistenza in ogni fase del processo di informatizzazione	-237.360	-51.806	-110.704	-751.460	
Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scrl	0,880%	Definizione e realizzazione concreta di azioni miranti a migliorare la gestione della domanda di energia mediante la promozione dell'efficienza energetica ed a favorire un migliore utilizzo delle risorse locali e rinnovabili ed a migliorare la protezione dell'ambiente	30.316	33.322	29.934	259.499	1.106.248

Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 31 marzo 2015 è stato approvato il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Vimercate con il quale l'Amministrazione ha mostrato l'intenzione di mantenere la proprietà nelle società sopra riportate.

Il comune di Vimercate detiene inoltre, direttamente, partecipazioni nei seguenti organismi:

- Cimep, in liquidazione, quota di partecipazione 1.23%
- Consorzio Parco del Molgora, quota di partecipazione 9,09%
- Consorzio Energia Veneto, quota di partecipazione 0,09%
- Azienda Speciale Farmacie Comunali Vimercatesi, quota di partecipazione 100%
- Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale, quota di partecipazione 13,50%

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito il dettaglio di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Programma 1 “Organi istituzionali”

Responsabili: Dirigente area Staff e area Affari Generali

Assessore competente: Sindaco e assessore alla Comunicazione ed alla Partecipazione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Un ruolo fondamentale di collaborazione con gli organi istituzionali (Giunta comunale e Consiglio comunale) è quello che l'ufficio di Segreteria Generale svolge sia come supporto agli stessi ma anche con l'attività di raccordo con tutti gli uffici dell'Ente. Attività che si sostanzia principalmente nella preparazione delle sedute degli organi istituzionali e nella predisposizione degli atti amministrativi conseguenti al fine di assicurare un efficace ed efficiente rapporto tra gli organi interessati.

Per la quantità dei servizi offerti e per il proprio ruolo di istituzione di prossimità, il Comune rappresenta per i cittadini un'importante fonte di informazione e di notizie. L'utilizzo sempre più ampio di mezzi di comunicazione diretta, con l'apertura alla presenza sui social network, consente al Comune di aprire un canale diretto ai cittadini, che deve essere costantemente alimentato e sviluppato. Le azioni dell'Amministrazione Comunale, gli obiettivi del mandato di governo, le eccellenze che si producono sul territorio, il valore del patrimonio storico-artistico devono essere portate a conoscenza del pubblico attraverso questi canali, sia a Vimercate che fuori dai confini cittadini, anche attraverso campagne di promozione e di comunicazione realizzate secondo specifiche necessità. Come le attività più legate ai media anche il cerimoniale può rappresentare un'importante occasione di comunicazione e per questo è necessario stabilirne regole valide in tutte le uscite pubbliche delle cariche istituzionali cittadine.

Le scelte prioritarie individuate dall'Amministrazione Comunale fanno riferimento a:

- Coordinare e collaborare con le Consulte di quartiere, la consulta degli stranieri e il Tavolo dei giovani;
- Collaborare con gli altri uffici su tutti i progetti dove l'Amministrazione Comunale prevede un processo partecipativo;

Nel 2015 saranno confermate e sviluppate le attività di comunicazione istituzionale dell'Ente. Confermato per tutto l'anno l'uscita delle pubblicazioni curate dal settore e lo studio e la creazione di campagne di comunicazione sia su media tradizionali che su media digitali e sui social network. Le regole legate al cerimoniale saranno codificate nella redazione di un apposito regolamento. Il programma di progressivo conferimento dei servizi all'Unione dei Comuni sarà supportato da Settore con attività di comunicazione

interne ed esterna.

Nell'ambito del processo di sviluppo dell'Unione ruolo importante avrà il Settore Comunicazione e Partecipazione per il coinvolgimento dei dipendenti e della cittadinanza, attraverso attività di informazione e comunicazione con gli strumenti istituzionali esistenti.

La partecipazione dei cittadini

Proseguiranno le attività previste nelle linee programmatiche di mandato: proseguire e rafforzare le esperienze di coinvolgimento dei cittadini nell'elaborazione delle decisioni, nella promozione dei nuovi diritti, della multiculturalità e di una cittadinanza attiva.

Il 2015 vedrà principalmente la cura dei rapporti con le Consulte di quartiere, con la consulta degli stranieri, con il tavolo dei giovani e con il tavolo permanente per la disabilità. Si organizzeranno iniziative di informazione legate alla presentazione del bilancio di previsione nei quartieri. Si proseguirà con il progetto "Giornata della trasparenza e della buona amministrazione".

Obiettivi da conseguire

Aumentare in termini quantitativi e migliorare in termini qualitativi la presenza del Comune di Vimercate fra le fonti di informazione cittadina. Valorizzare dentro e fuori i confini della città il patrimonio storico - artistico e le eccellenze che distinguono il territorio vimercatese in vari campi di intervento dell'Amministrazione Comunale.

- supportare i componenti del Tavolo dei giovani, delle Consulte di quartiere e della Consulta dei residenti privi della cittadinanza
- supportare gli uffici comunali nell'organizzazione di eventi o iniziative che prevedano dei momenti partecipativi
- garantire agli attori della Partecipazione civica e ai portatori di interesse visibilità del loro operato per mezzo degli strumenti di comunicazione esterna
- organizzare e promuovere le "Giornate della trasparenza e della buona amministrazione" e gli incontri di presentazione del Bilancio di Previsione.

Risorse umane da impiegare

Settore Comunicazione

1 istruttore direttivo cat. D1

1 istruttore direttivo cat. D1 - tempo determinato - art.90

3 istruttori amministrativo cat. C

1 Collaboratore Amministrativo cat. B1 part time

Settore Segreteria

1 Funzionario D3 P.O.

1 istruttore direttivo cat. D1

2 istruttori amministrativi cat. C

Settore partecipazione

1 Istruttore Direttivo cat. D1

Risorse strumentali da utilizzare

L'Ufficio è dotato di risorse strumentali adeguate all'esecuzione del progetto

Programma 2: “Segreteria generale”

Responsabile: Dirigente area Affari Generali

Assessore competente: Sindaco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso del 2016 si continuerà a potenziare il ruolo di centralità della Segreteria Generale.

Settore Atti e contratti

Nel 2016 si proseguirà, così come ormai da diversi anni, ad incrementare il ruolo di centralità del settore che deve essere di impulso e stimolo alle attività di tutti gli altri uffici del Comune e degli organi istituzionali in quanto settore trasversale.

Va segnalato il ruolo fondamentale che assume l'ufficio in materia di appalti, in particolare nel supporto agli altri uffici dell'ente al fine di garantire che l'attività dell'Ente sia orientata al rispetto del complesso quadro normativo in materia.

Si proseguirà nel processo di dematerializzazione degli atti amministrativi, il quale si propone, attraverso l'utilizzo di software specifici, di ridurre sempre più l'utilizzo della carta e di ottimizzare i tempi di elaborazione e di invio degli atti da parte dei vari uffici proponenti. Tale contatto telematico permetterà quindi di sveltire e migliorare sempre più le attività degli uffici che si interfacciano quotidianamente con il Settore. Tale processo di dematerializzazione ha permesso in questi anni anche una razionalizzazione delle risorse umane assegnate.

Inoltre, il Settore Atti e Contratti in vista del conferimento all'Unione dei Comuni, sarà impegnato a dare attuazione alle centrali di committenza, secondo quanto previsto dalla recente normativa in materia che prevede la gestione anche tramite l'Unione di comuni. La centrale unica di committenza è un modulo organizzativo con funzione di centralizzazione delle procedure di affidamento dei contratti volto ad impedire l'atomizzazione delle procedure ed ottenere, quindi, risparmi sia in termini di costi di gestione della procedura che dei prezzi di beni e servizi. Il legislatore nazionale ha affrontato il tema essenzialmente al fine di favorire l'utilizzo della centrale di committenza da parte delle amministrazioni pubbliche per conseguire una razionalizzazione degli acquisti.

Archivio

Per quanto concerne l'ufficio Archivio oltre alla gestione corrente si darà attuazione a quanto previsto nel processo reingegnerizzato nel corso degli ultimi anni e relativo alla gestione dell'archivio comunale. Obiettivo dell'ufficio anche per il 2016 è la ricerca, con la collaborazione dei vari uffici, di soluzioni per l'ottimizzazione degli spazi al fine di accogliere i materiali di deposito relativi alle pratiche chiuse.

Ufficio Messi

Per quanto riguarda l'ufficio Messi/Centralino, continuerà oltre all'attività ordinaria di notificazione degli atti per conto dell'ente e dei diversi soggetti cui la legge consente di avvalersi dei messi comunali e di usciato, all'analisi e alla razionalizzazione di alcune procedure in essere. L'ufficio Messi proseguirà anche nel 2016 al monitoraggio continuo delle spese postali in un'ottica di riduzione delle stesse che interesserà tutto l'Ente.

Settore Pratiche legali

L'ufficio pratiche legali è divenuto negli ultimi anni il referente per tutti gli uffici dell'Ente per quanto riguarda la gestione del contenzioso sia per le verifiche relative ai procedimenti giudiziari e stragiudiziari in essere, inoltre l'ufficio continuerà ad essere anche per il 2016 l'interlocutore diretto degli avvocati esterni e a provvedere alla predisposizione di atti necessari per le costituzioni in giudizio;

Unione dei Comuni

Nel corso del 2016 il settore atti e contratti sarà chiamato, come già nel 2015, a svolgere un ruolo di supporto all'attività di conferimento di funzioni all'Unione dei Comuni.

Nel 2016 è prevista l'operatività del conferimento all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi di alcuni settori della area affari generali in quanto l'attività svolta da questi settori risulta essere trasversale per tutti gli enti facenti parte l'Unione stessa.

Obiettivi da conseguire

Continuo miglioramento delle competenze e professionalità dell'area anche attraverso la formazione professionale.

Risorse umane da impiegare

Risorse previste dalla dotazione organica:

- n. 1 funzionario cat. D3 posizione organizzativa;
- n. 1 istruttore direttivo D1 a tempo pieno responsabile;
- n. 3 dipendenti cat. C a tempo pieno;
- n. 1 istruttore amministrativo, cat. C a tempo parziale settore
- n. 3 dipendenti cat. B a tempo pieno.

Risorse strumentali da utilizzare

Area Segreteria

Le risorse in dotazione all'ufficio .

Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato”

Responsabile: *Dirigente area Economico Finanziaria, Dirigente area Staff*

Assessore competente: *programmazione economico e finanziaria, bilanci preventivi e consuntivi, annuali e pluriennali, gestione finanziaria ed economica, controllo di gestione, servizi di economato*

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'attuazione delle politiche di bilancio è volta a realizzare interventi che permettano all'ente di disporre di risorse sempre sufficienti per la realizzazione dei propri servizi, garantendo contemporaneamente un loro efficiente utilizzo che permetta di sfruttarne a pieno l'utilità.

Il contenuto di questo programma, oltre che derivare da obblighi di tipo normativo, tende all'ottimizzazione dell'uso delle risorse a disposizione, in coerenza con l'orientamento alla qualità totale fatto proprio dall'ente. A ciò si riconducono in particolare, non soltanto gli aspetti strettamente contabili che stanno alla base della determinazione dei conti, ma anche gli obiettivi di semplificazione ed automazione delle procedure.

Le Politiche di Bilancio

Alla base dell'attuazione delle politiche di bilancio si collocano gli interventi di tipo finanziario e contabile che caratterizzano l'area economico-finanziaria, i quali supportano e completano le attività proprie di tutti gli uffici del comune.

Fanno parte di questo ambito gli adempimenti riconducibili a: predisposizione dei bilanci, cura delle relative variazioni e della chiusura, registrazioni contabili e adempimenti fiscali, istruttoria delle pratiche finalizzata al rilascio dei visti e dei pareri di regolarità contabile, riscossioni e pagamenti, gestione delle fonti di finanziamento, adempimenti obbligatori e non in corso d'anno, certificazioni di bilancio, gestione dell'inventario comunale dei beni mobili e immobili, gestione della cassa economale.

Le politiche di bilancio sono anche supportate da formalità legate al controllo dell'operato dell'amministrazione. A questo scopo rimane centrale il ruolo di collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti esercitato dal settore ragioneria per le materie di pertinenza, anche in considerazione delle sempre più approfondite esigenze conoscitive espresse dalla Corte dei Conti, in relazione a specifici e articolati questionari che interessano ogni anno un numero sempre maggiore di ambiti di indagine della gestione degli enti locali.

Le politiche di bilancio: stabilizzazione spese di parte corrente

Le risorse

La realizzazione di questi progetti è strettamente interconnessa.

In presenza di una situazione di accentuata ristrettezza delle risorse a disposizione, della necessità di

mantenimento degli standard di spesa e della ricerca di soluzioni che permettano anche di ridurla, le Aree dell'ente sono coinvolte nel contenimento della spesa corrente e nella riduzione dell'indebitamento.

Tutte le Aree dell'ente assicurano attenzione continua alla ricerca di risorse, sfruttando, tra le altre, le opportunità offerte dai bandi regionali, statali ed europei, per il finanziamento di progetti particolari e per la riqualificazione del patrimonio culturale.

Le scelte strategiche stabilite dall'Amministrazione sono sostenute tecnicamente dall'area finanziaria, la quale, con il supporto ed il coordinamento del Settore Ragioneria, effettua un costante monitoraggio della spesa corrente, al fine di garantire all'Amministrazione tempestivi elementi ed informazioni in ordine ai propri obiettivi di contenimento.

Riguardo al tema del reperimento delle risorse, nel 2015 il Settore Ragioneria ha effettuato l'operazione di estinzione anticipata dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Avendo la disponibilità di una quota considerevole di avanzo di amministrazione, l'intento è stato quello di creare una "situazione ponte" con l'anno 2016, nel quale buona parte dei mutui verrebbe a scadenza, in modo da determinare una quadratura del bilancio 2015 che non pesasse sull'erogazione dei servizi e venisse dunque mantenuta una continuità, sostenibile poi dal 2016 con una disponibilità strutturale di risorse correnti.

Nell'Area Finanziaria, il Settore Economato, in qualità di servizio di supporto interno all'organizzazione, nell'ambito della funzione di approvvigionamento generale per i diversi settori, è impegnato in primo luogo nella raccolta e nell'analisi delle necessità dell'ente, sia attraverso indagini dirette presso gli uffici, sia attraverso il monitoraggio e la raccolta dei dati sui consumi storici, e nella definizione qualitativa e quantitativa dei prodotti e dei servizi da fornire, con il vincolo di garantire la funzionalità degli uffici e il rispetto delle disponibilità di bilancio.

In secondo luogo il Settore Economato opera nella ricerca dei beni e servizi generali per il funzionamento dell'ente così individuati alle condizioni migliori e attraverso gli strumenti più adatti, con l'obiettivo di ottenere economie di spesa. Nella scelta della procedura di gara si tende anche a non appesantire i procedimenti, nei limiti di quanto è consentito dalle previsioni normative.

A questo proposito si sta attuando un sempre più accentuato passaggio a procedure telematiche, con l'obbligo, per gli acquisti sotto la soglia comunitaria, di utilizzare il sistema nazionale degli acquisti in rete gestito da Consip o la Piattaforma regionale ARCA, che da un lato creano automatismi e semplificazioni, dall'altro creano la necessità di adeguare i documenti e le procedure interne alle nuove funzionalità, con un continuo adeguamento e cambiamento.

L'Economato è impegnato in questo ambito e si presta anche a interpretare i nuovi sistemi di acquisto a favore degli uffici comunali e dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi in merito alle procedure e alle normative da applicare e alla redazione di documenti regolamentari sempre aggiornati.

L'Economato svolge anche l'importante funzione dell'inventariazione, rilevante per il mantenimento del controllo delle risorse strumentali e della loro attribuzione ai vari servizi comunali, attraverso la rilevazione delle acquisizioni e dismissioni di beni che hanno conseguenze sulla consistenza e sulla composizione del patrimonio dell'ente, estesa anche alla parte dei beni immobili, con la raccolta dati e il periodico aggiornamento infrannuale che trova definizione finale al termine di ogni esercizio - procedure messe a punto nell'ambito dei processi del Progetto Qualità e previste in maniera cogente dagli obblighi di legge sulla presa in consegna, la custodia dei beni e la quantificazione patrimoniale mobiliare e immobiliare.

Fa parte della gestione delle risorse il supporto nella concessione di spazi ad uso non abitativo, secondo gli obiettivi e gli orientamenti dell'amministrazione, la relativa gestione degli obblighi contrattuali a carico degli utilizzatori e il controllo delle scadenze e dei rinnovi contrattuali.

Nell'ambito del processo di semplificazione delle procedure, i settori dell'area finanziaria intervengono con il proprio contributo nella revisione e nel mantenimento delle proprie procedure interne, con particolare riferimento a quelle di gestione della spesa.

Il contributo dei settori dell'area finanziaria al perseguimento di una sempre migliore razionalizzazione ed efficienza delle procedure, senza dimenticare l'effetto sull'utilizzo di materiali di consumo, ha visto la progettazione e l'attivazione del processo di introduzione dell'ordinativo informatico per il pagamento delle spese e la riscossione delle entrate.

A ciò si accompagna l'intervento del settore ragioneria per il passaggio alla dematerializzazione degli atti amministrativi, i quali vengono gestiti in modo esclusivamente informatizzato.

Il contributo alla dematerializzazione degli atti è proseguito nel corso del 2014 vedendo il passaggio alla gestione telematica di ulteriori processi che riguardano i rapporti con il Tesoriere, quali la trasmissione dei bilanci e delle relative variazioni e la trasmissione dei flussi degli stipendi.

Sempre in questo ambito, relativo alla revisione delle procedure, il settore ragioneria si vedrà impegnato nel processo della fatturazione elettronica, non appena sarà attuato l'aggiornamento del software, che permetta di andare oltre la gestione minima delle fatture richiesta per legge e permetta di rispecchiare il più possibile le procedure interne elaborate e testate nel corso del tempo.

Il Comune di Vimercate ha dato vita, insieme ai comuni di Burago di Molgora, Carnate e Ornago, all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi.

Il Settore Ragioneria di Vimercate, con il proprio dirigente responsabile, ha coordinato il tavolo "Risorse finanziarie, budget e controllo di gestione", il quale, contestualmente ad altri tavoli ha lavorato per il conferimento all'Unione del primo servizio individuato.

Nello specifico, la Ragioneria ha poi predisposto il bilancio dell'Unione per gli anni 2014 e 2015, si è fatta inoltre carico della sua gestione corrente. Lo stesso impegno prosegue nel 2016.

Gli adempimenti che ne deriveranno si innesteranno sull'esistente lavoro della Ragioneria di Vimercate.

Anche l'Ufficio Economato interviene nel processo di costituzione e sviluppo del funzionamento dell'Unione, attivando il coordinamento delle forniture di beni e servizi necessarie al servizio conferito ma non ancora gestibili dal nuovo Ente.

Mantenere la disponibilità della banca dati dell'albo fornitori per tutti gli uffici comunali

Sotto l'aspetto dell'offerta, l'Economato continua con la gestione dell'Albo Fornitori del Comune di Vimercate, che diventa sempre più ampio e rappresenta, per gli acquisti sotto soglia nelle procedure negoziate, uno strumento per selezionare i fornitori, anche all'interno degli elenchi di operatori economici abilitati al mercato elettronico nazionale (Me.Pa.) Consip e dei fornitori gestiti dalla centrale acquisti della Regione. La banca dati "Albo Fornitori di beni e servizi", continuerà pertanto ad essere aggiornata e l'Economato sarà disponibile a fornire informazioni agli utenti interni ed esterni e ad eseguire estrazioni di dati ad hoc in caso di necessità specifiche. Le banche dati dei fornitori iscritti al Me. Pa. e alla Centrale Acquisti della Regione rappresentano quindi un canale per i fornitori dell'Albo che vogliono essere invitati alla gare indette tramite queste piattaforme e un ulteriore elenco da utilizzare per avere una ancora più ampia scelta per coloro che devono affidare una fornitura.

Patto di Stabilità - Pareggio di bilancio

Le norme di finanza pubblica relative al patto di stabilità, ora definito pareggio di bilancio, impongono una complessa gestione delle grandezze di bilancio. L'obiettivo è quello di garantire dinamiche in linea con i vincoli stabiliti e di assicurare nel contempo pagamenti tempestivi nei confronti dei fornitori dell'Ente. Correlando questo aspetto con la verifica continuativa dell'andamento degli accertamenti e degli impegni della gestione.

Andranno valutate e, nel caso, applicate le opportunità di incremento degli spazi finanziari offerte dallo Stato e dalla Regione.

Anche se per il 2016 è sospesa la verifica del pareggio di bilancio di cassa, andranno coordinate le azioni volte a questo scopo, acquisendo dagli uffici le previsioni dei flussi di cassa in entrata e monitorando la conformità del loro andamento con le previsioni, al fine di correlarle alle necessità di spesa e definendo a questo scopo, in accordo con i responsabili dei servizi, un piano delle azioni che sia la sintesi delle necessità di pagamento, delle possibilità consentite dai vincoli del pareggio e delle disponibilità di cassa.

Il nuovo sistema di contabilità

La riforma della contabilità pubblica per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio impone la totale rivisitazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e di rendicontazione, oltre che delle logiche sulla base delle quali recepire le risorse disponibili e registrare le conseguenti spese. Le attività e le procedure da mettere in campo sono molto complesse e coinvolgeranno l'intera struttura dell'ente sotto il coordinamento del settore ragioneria, con il denominatore comune di

dare priorità all'efficienza delle attività.

Registro unico delle fatture

Nell'ambito della più generale esigenza di trasparenza ed efficienza della Pubblica Amministrazione, hanno preso avvio nel 2014 gli adempimenti per il conferimento delle informazioni relative alle fatture dell'Ente alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti: la loro registrazione al protocollo dell'ente, il loro stato in ogni momento rispetto al pagamento finale, le informazioni e i codici relativi ai fornitori e alla fornitura, i tempi del loro pagamento, ecc.

Anche in questo caso la Ragioneria ha studiato e definito le procedure per attuare questi adempimenti, tenendo contatti con i tecnici della società produttrice del software di contabilità per gli automatismi da approntare, in modo da rispondere alle necessità informative, mantenendo nel contempo efficienza nel lavoro dell'ufficio.

I processi di lavoro interni all'ufficio sono stati riorganizzati per soddisfare le modalità operative richieste dalle nuove norme.

Con l'introduzione della fatturazione elettronica e del correlato Sistema di Interscambio dei documenti e delle informazioni, buona parte di questi processi assume nuovi automatismi che devono essere rielaborati, testati ed eventualmente fatti propri nell'ambito delle procedure organizzative interne.

Controllo di Gestione

Il Controllo di gestione partecipa al processo di programmazione dell'ente mediante il supporto nella predisposizione del piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi. Esercita il controllo strategico sugli obiettivi formalizzati, si occupa del monitoraggio dell'andamento delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi medesimi, mediante il confronto tra indicatori riportati e indicatori raggiunti, rendicontandone l'esito.

L'attività dell'ufficio Controllo di gestione proseguirà con il supporto al Nucleo di Valutazione. Si occuperà inoltre della raccolta ed analisi degli indicatori di bilancio, del *benchmarking* con i comuni di dimensione analoga e della predisposizione del referto annuale sull'attività di controllo per la Corte dei Conti ai sensi del D. Lgs. 267/2000 art. 198-

Il Controllo di Gestione parteciperà alla progettazione delle attività per il conferimento dei servizi all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi per il settore di propria competenza.

Obiettivi da conseguire

- ✓ Assicurare all'ente disponibilità adeguata di risorse per garantire un livello di risultati che soddisfi le esigenze dei cittadini.
- ✓ Migliorare la capacità di analisi di spesa e misurazione degli obiettivi.

Risorse umane da impiegare

Per le attività specifiche dell'Area Finanziaria relative al presente programma, le risorse umane necessarie sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 istruttore direttivo Settore Ragioneria
- n. 1 funzionario Settore Economato
- n. 5 istruttori amministrativi Settore Ragioneria dei quali due part-time
- n. 1 istruttore amministrativo e un collaboratore professionale Settore Economato

Per le attività specifiche del controllo di gestione la risorsa umana necessaria è la seguente:

- n. 1 responsabile Controllo di Gestione

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle normalmente in dotazione agli uffici e alle aree interessate così come risultanti dalle rilevazioni di inventario.

Programma 4 “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”

Responsabile: Dirigente area Pianificazione e Gestione del Territorio

Assessore competente: ai Tributi

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma “ gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali” mira a conseguire l’acquisizione delle risorse che permettono all’Ente di realizzare i propri servizi.

Obiettivi da conseguire

La gestione della potestà tributaria viene attuata perseguendo obiettivi di equità fiscale e ponendo in essere atti che contrastano l’evasione fiscale.

I software di gestione recentemente acquistati sono stati “ popolati “ mediante esportazione dei dati provenienti da gestionali precedentemente utilizzati e sono state iniziate le operazioni di bonifica che proseguiranno per tutto l’anno 2016.

In considerazione dei nuovi strumenti disponibili verrà attuato un controllo più strutturato sull’evasione, calibrato sulla capacità strutturale dell’ufficio, tenuto conto dei nuovi adempimenti a carico dello stesso riguardanti anche l’attività di riscossione della tassa rifiuti che prima veniva svolta completamente da Equitalia.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono quelle previste nella pianta organica per ufficio tributi con il supporto di risorse umane previste nello staff amministrativo dell’area pianificazione.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione all’ufficio interessato così come risultante dalle rilevazione dell’inventario.

Programma 5 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”

Responsabile: Dirigente area Pianificazione e Gestione del Territorio

Assessore competente: al Patrimonio

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma ha per oggetto le attività, le azioni e le risorse finalizzate alla realizzazione, ristrutturazione, riqualificazione (attraverso manutenzioni ordinarie e straordinarie e adeguamenti normativi) delle strutture pubbliche gestite dai diversi settori dell'Area, distinti secondo la loro funzione e destinazione. L'azione amministrativa si manifesta nel suo atto più significativo rappresentato dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche. In esso vengono individuati gli interventi, le loro priorità e i mezzi finanziari per la loro attuazione, a cui si aggiunge una serie di interventi che scaturiscono da fabbisogni imprevedibili, che, nell'insieme, rappresentano la globalità degli investimenti.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di salvaguardare il patrimonio pubblico attraverso la manutenzione programmata ed il potenziamento delle strutture esistenti, con adeguamenti funzionali e di mantenere nelle condizioni di efficienza gli impianti tecnologici secondo gli standard qualitativi richiesti dalle vigenti normative.

Il programma è caratterizzato, nella scelta degli interventi, dall'analisi dei bisogni, della loro fattibilità sotto il profilo tecnico, della sostenibilità ambientale e finanziaria, in relazione alle risorse disponibili e secondo priorità che rispecchiano rigorosamente le effettive necessità.

Il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel programma è basato su criteri di funzionalità, qualità, efficienza, efficacia e concretezza.

I settori di intervento riguardano prevalentemente l'edilizia scolastica, l'edilizia socio-culturale, gli impianti cimiteriali e tecnologici, gli impianti sportivi, le opere viarie, che nell'insieme rappresentano l'intero patrimonio edilizio e di infrastrutture della collettività.

I singoli interventi e le relative priorità verranno descritti in tutti i loro aspetti nel Piano Esecutivo di Gestione e possono trovarsi nell'allegato programma triennale OOPP per le opere superiori ai € 100.000 e attraverso il finanziamento in Conto capitale per quelle sotto i € 100.000.

Si descrivono di seguito i principali obiettivi e contenuti del programma

➤ **Manutenzione straordinaria, ordinaria e gestione condomini case comunali**

Stante le difficoltà economiche e stante la necessità di una più efficace e concentrata gestione l'AC ha in corso di elaborazione un appalto di Global Service finalizzato ad una gestione più coordinata dei 12 condomini di proprietà comunale in cui sono contenuti 277 appartamenti comunali più 15 locali per altri usi. L'obiettivo è dare ad un unico soggetto la responsabilità della gestione condominiale, della riscossione

affitti e della manutenzione di detti stabili a fronte di un canone annuo (più eventuale pagamento di lavori straordinari commissionati dall'AC). Durante tale gestione elemento chiave sarà la costruzione, a carico dell'affidatario del contratto e con la supervisione dell'UTC, di un "anagrafe immobiliare" che permetta poi nel tempo un ulteriore affinamento e taratura delle strategie manutentive su tale patrimonio. Elemento chiave di riferimento contrattuale sarà la definizione di uno "standard qualitativo-prestazionale" di riferimento per i vari elementi edilizi -impiantistici. Nel 2016 dovrebbe svilupparsi il percorso di gara per l'affidamento per poi partire da fine 2016 con la nuova modalità di gestione

➤ **Riqualificazione energetica degli edifici pubblici**

Si procederà nel 2016, con contratto di prestazione energetica, all'affidamento, su base pluriennale, di lavori di riqualificazione energetica e di gestione energia e manutenzione impiantistica per 16 edifici pubblici (scuole, biblioteca e palazzo municipale) finalizzato appunto a riqualificare energeticamente detti edifici e a gestirne i consumi in modo più efficiente ed efficace. Il tutto utilizzando i margini di risparmio conseguenti alla riqualificazione energetica

➤ **Riqualificazione rete Illuminazione pubblica**

Dal 2016 è prevista, attraverso un appalto di riqualificazione e gestione pluriennale, la riqualificazione energetica delle parti della rete non ancora efficientizzate (679 punti luce su un totale di circa 4250) in modo da completare il percorso di efficientamento in corso da anni e rallentato x scarsità di risorse finanziarie. Anche in questo caso il meccanismo sarà quello del ripagare l'investimento attraverso il risparmio ottenuto

➤ **Manutenzione straordinaria e/o messa in sicurezza edifici scolastici**

Si proseguirà nelle attività di messa in sicurezza e/o manutenzione straordinaria dei plessi scolastici. Tra i vari gli interventi più significativi si possono annoverare :

interventi straordinari nella Scuola Elementare Don Milani, nella Scuola Dell'Infanzia Perrault, nella scuola dell'infanzia Collodi, e nella scuola media Saltini, il rifacimento della copertura presso la scuola dell'Infanzia Andersen, nonché di riqualificazione su impianti luci emergenza e tinteggiatura presso vari plessi scolastici.

➤ **Manutenzione straordinaria e/o messa in sicurezza altri edifici pubblici**

Tali azioni si sviluppano sia attraverso gli appalti/concessioni illustrati precedentemente sia attraverso azioni più specifiche indicate nel programma triennale oppure nei capitoli di bilancio in conto capitale. Si prevede sulla biblioteca un intervento a completamento delle opere di isolamento antincendio delle strutture portanti in acciaio del primo piano

Le azioni di riqualificazione e manutenzione straordinaria degli impianti sportivi (in particolare del Centro sportivo di via degli Atleti) sono indicati alla missione 6, programma 1

➤ **Manutenzione straordinaria e gestione cimiteri**

Creare nuove strutture all'interno dei complessi cimiteriali, parallelamente ai continui interventi di manutenzione, per soddisfare i fabbisogni dei prossimi anni e permettere una migliore accessibilità e fruibilità di tutte le strutture cimiteriali da parte dei cittadini.

➤ **Manutenzione straordinaria e/o messa in sicurezza sistema viabilistico**

Per la riqualificazione di vie e piazze sono previsti diversi stanziamenti manutentivi che interesseranno diverse zone della città, per le quali esiste un piano di interventi con le relative priorità a partire dai marciapiedi e dall'eliminazione delle eventuali barriere architettoniche sugli stessi. Resta previsto l'intervento di riqualificazione e ristrutturazione che riguarderà la formazione del collegamento con il parcheggio a raso tra la via Rota in Oreno e Via S. Caterina oltre che la riqualificazione del tratto di via Rota, tra via S. Caterina e via Lecco, eventualmente verificandone la priorità rispetto alla riqualificazione di via Rota nel tratto ovest di via Trieste. Sarà considerata ulteriore priorità la sistemazione dell'argine del torrente Molgora in via S. Rocco con la riqualificazione anche della strada, per il quale si procederà a richiedere un cofinanziamento regionale per la messa in sicurezza dell'argine. Tra gli altri vi saranno anche interventi di riqualificazione della via Rimembranza a Ruginello, di tratti della via Brianza.

Obiettivi da conseguire

Conservazione degli standard d'uso e di sicurezza del patrimonio immobiliare (edifici, strade, cimiteri, ecc.) cercando anche soluzioni e modalità gestionali che consentano tale attività conservativa in un quadro di scarsità di risorse finanziarie.

Risorse umane da impiegare

Per l'espletamento delle attività connesse alle previsioni di programma, il personale si dovrà avvalere della dotazione di automezzi, attrezzature, materiali, strumenti informatici e di comunicazione, dispositivi di sicurezza individuali e logistici messi a disposizione dall'Amministrazione oltre che di alcuni eventuali incarichi professionali specifici che si rendessero necessari.

In particolare tale personale dovrà dedicarsi allo svolgimento dell'attività istituzionale propria all'area Pianificazione e Gestione del Territorio nonché all'attività di progettazione, direzione lavori, contabilità e redazione di atti amministrativi, direzione e controlli delle imprese e società titolari di concessioni di servizi o lavori.

Risorse strumentali da utilizzare

Per l'espletamento delle attività connesse alle previsioni di programma, il personale si dovrà avvalere della dotazione di automezzi, attrezzature, materiali, strumenti informatici e di comunicazione, dispositivi di sicurezza individuali e logistici messi a disposizione dall'Amministrazione.

Programma 6 “Ufficio tecnico”

Responsabile: Dirigente area Pianificazione e Gestione del Territorio

Assessore competente: ai Lavori pubblici

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Oltre alle normali attività istituzionali l'UTC si occuperà dei seguenti due aspetti di carattere trasversale e generale per l'Area Pianificazione e gestione del territorio

➤ **Attivazione Geoportale**

Il Geoportale è un progetto che mira alla qualificazione del rapporto con l'utenza ed in particolare con i professionisti e soddisfa la necessità di costruire un nuovo sistema di responsabilità pubblica. L'ampliamento dei servizi comunali geografici on-line evoluti coincidono sia con i provvedimenti emanati da DigitPA sia con il CAD. Il Geoportale Comunale, si configura come lo strumento pensato per la gestione web di specifiche aree del Comune, che interagiranno tra loro e condivideranno, in tutto o in parte, le loro banche dati. Particolare attenzione verrà dedicata all'impiego di strumenti innovativi come la Carta Regionale dei Servizi (CRS), la firma digitale ed un'interfaccia di navigazione pensata per un utente non tecnico.

La descrizione di questo progetto la si trova alla missione 1 programma 11

➤ **Programma triennale delle OOPP**

Il programma triennale 2016/2018 delle OOPP e l'allegato elenco annuale 2016 rappresentano le opere pubbliche di importo superiore ai € 100.000 che l'AC comunale ha intenzione di realizzare. Esso raccoglie principalmente opere di manutenzione straordinaria, conservazione o di messa in sicurezza del patrimonio comunale. Vi sono poi una serie di opere d'entità minore che non rientrano in tale programma ma che sono finanziate nei corrispondenti vari programmi del bilancio e in tali programmi descritte.

➤ **Servizi all'utenza**

L'UTC eroga quotidianamente i servizi all'utenza relativi alle attività di competenza (titoli abilitativi edilizi, autorizzazioni/DIA ad attività commerciali e produttive, pratiche ambientali, informazioni cartografiche, certificazioni urbanistiche, supporto ed informazioni su attività legate a politiche della casa, raccolta e gestione segnalazioni cittadini su problematiche legate a viabilità, interventi di piccola manutenzione sul territorio, vigilanza del territorio, vigilanza dell'attività edilizia, autorizzazioni tagli strada, istruttorie pianificazioni attuative, certificazioni e autorizzazioni di varia natura, interventi manutentivi ordinari sul patrimonio comunale, gestione cimiteri, illuminazione pubblica, ecc).

Obiettivi da conseguire

Miglioramento costante dei servizi tecnici a supporto delle istanze private e della conservazione in buono stato e in sicurezza del patrimonio immobiliare (fabbricati e strade).

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come da dotazione organica più alcuni incarichi di servizio e fornitura legati al software Geoportale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione all'UTC più i nuovi sw e attrezzature strumentali al Geoportale.

Programma 7: “Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e Stato Civile”

Responsabile: Dirigente area Staff

Assessore competente: a Spazio Città ed ai servizi demografici, statistici ed ecografici

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I Servizi demografici riportano per iscritto tutti gli eventi che capitano ad ogni cittadino.

L'anagrafe scrive tutti gli eventi riguardanti ogni cittadino dalla nascita alla cancellazione. All'interno di questi eventi interviene anche lo stato civile che registra la condizione del cittadino, partendo dalla denuncia di nascita, passando per tutti i cambiamenti di stato civile e concludendo con la registrazione della morte.

L'ufficio elettorale, al compimento della maggiore età, iscrive il cittadino nelle liste elettorali, garantendo la possibilità di esercitare il diritto di voto.

Tutte queste tenute di registri danno origine ad una serie di certificati che comprovano i vari stati delle persone.

Le attività dei Servizi Demografici sono svolte sia come front-office che come back-office a Spazio Città.

La volontà dell'ufficio è di portare avanti non solo l'attività ordinaria ed istituzionale, ma anche, in senso più largo, offrire un servizio che risponda a principi di efficacia e di efficienza nell'ottica di soddisfare nel migliore dei modi e nel più breve tempo possibile le esigenze dei cittadini.

I Settori porteranno ancora avanti i progetti di *e-governement*, in particolare si proseguirà con l'invio delle **variazioni anagrafiche** (nascita, morte, immigrazione e cambio di indirizzo) tramite il sistema Ina, al Saia, all'Inps e alla Motorizzazione civile al fine di velocizzare ed innovare l'informatizzazione ed eliminare la circolazione del cartaceo; si trasmetteranno tramite PEC gli atti di stato civile (nascita, matrimonio e morte) e le variazioni anagrafiche (immigrazione ed emigrazione) ai Comuni di competenza con conseguente riduzione dei tempi e dei costi.

L'impegno sarà anche quello di: **mantenere gli standard dei servizi offerti, controllare e aggiornare i processi del Sistema Qualità** al fine di assicurare il livello di efficienza e del correlativo gradimento dei cittadini, governare la **certificazione Iso** e ad assicurare il contenimento della **spesa corrente**.

Nel periodo di riferimento sarà altresì posta attenzione all'ampliamento dell'offerta dei servizi *on line* ai cittadini.

I Settori, nell'ambito del progetto dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi, individueranno le Best Practice da condividere con i Comuni aderenti all'Unione, al fine di offrire un servizio sempre migliore al cittadino, garantendo uno standard di risposta “allo sportello” il più possibile ampio ed omogeneo, tutto ciò nella prospettiva della omogeneizzazione dei servizi offerti ai cittadini dell'Unione.

L'ufficio, nella primavera del 2016, sarà impegnato in una delle attività più impegnative che consisterà nel

corretto adempimento di tutte le operazioni elettorali per lo svolgimento delle elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale e del Sindaco del Comune di Vimercate.

Le elezioni amministrative richiederanno un notevole impegno anche da parte della Sottocommissione Elettorale Circondariale per l'ammissione delle liste dei candidati alla carica di Sindaco e Consigliere Comunale, oltre che per il nostro Comune anche per quello di Arcore.

Obiettivi da conseguire

- inviare le variazioni anagrafiche tramite il sistema Saia
- inviare gli atti di stato civile e le variazioni anagrafiche ai Comuni tramite PEC con conseguente eliminazione del cartaceo
- controllare e aggiornare i processi del Sistema Qualità
- contenimento della spesa corrente
- individuare le Best Practice da condividere con i Comuni aderenti all'Unione
- elezioni comunali: rispetto delle scadenze e corretti adempimenti previsti dalla legge e dalle circolari

Risorse umane da impiegare

Settore Servizi al Cittadino

- 1 Funzionario categoria D3
- 6 Istruttori Amministrativi Cat. C
- 1 Istruttore Amministrativo Cat. C part time
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3
- 1 Esecutore Amministrativo cat. B1

Settore Servizi Demografici

- 1 Istruttore Direttivo cat. D1
- 1 Istruttore Amministrativo cat. C part time
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3 part time
- 1 Esecutore Amministrativo cat. B1
- 1 Esecutore Amministrativo cat. B1 part time

Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio è dotato di materiali necessari all'erogazione dei servizi e alla produzione di materiale informativo e atto alla partecipazione dei cittadini.

Programma 8: “Statistica e sistemi informativi”

Responsabile: Dirigente area Staff

Assessore competente: ai Sistemi informativi e C.E.D.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende tutte quelle attività che permettono di garantire e mantenere lo stato ottimale della struttura informatica dell’Ente ed il suo sviluppo. Vengono inclusi tutti quegli aspetti che riguardano l’hardware, l’infrastruttura della rete logica, i software ed i collegamenti alla rete internet, sempre considerando il rispetto dei parametri (backup, ridondanze ed alta affidabilità) stabiliti nello studio di fattibilità tecnica dei piani di continuità operativa e *disaster recovery* approvati da AGID.

Sviluppo e mantenimento in efficienza del sistema informatico dell’Ente

L’organizzazione della struttura informatica ci permette di assicurare la continuità operativa dell’Ente e di supportare in modo adeguato i servizi erogati al cittadino, il tutto sempre in un’ottica di continuo sviluppo tecnologico.

Gli ambiti operativi del settore sono diversi e s’implementano in modo collaborativo con tutti gli uffici, prevalentemente con attività di carattere pluriennale.

Prosegue infatti il progetto quinquennale (iniziato nel 2013), che prevede per i settori Anagrafe, Tributi, Ecografico, Ragioneria e Personale il passaggio a nuovi applicativi integrati e gestiti con database unico in ambiente virtualizzato.

Procede anche l’attivazione dei server virtuali e la conseguente dismissione di quelli fisici con il passaggio nel nuovo ambiente non solo dei gestionali, ma anche di quanto è di supporto all’utente, alla sicurezza e alla struttura (dischi e multifunzione di rete, salvataggi, antivirus e aggiornamenti automatici centralizzati).

L’espansione della virtualizzazione ed il progressivo popolamento dei nuovi ambiti presuppone anche una particolare attenzione alla sicurezza con monitoraggi ed attività che permettono di tenere costantemente adeguati gli standard definiti nello studio di fattibilità tecnica approvato da AGID per i piani di continuità operativa e di *disaster recovery*.

Continua anche il supporto all’informatizzazione dell’Unione dei Comuni dei Tre Parchi attuando il relativo piano quinquennale iniziato nel 2014.

L’Unione è in continua espansione e le attività che ne derivano hanno carattere sempre più impegnativo, visto che si riferiscono ormai a due Enti distinti e consolidati. Il supporto riguarda non solo specifici gestionali ma anche tutto quanto necessita per sicurezza, collegamenti ed adeguamenti della struttura tecnica che “incorpora” i 2 Enti, Comune ed Unione.

Obiettivi da conseguire

Sviluppo e mantenimento in efficienza del sistema informatico dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

Settore CED

n. 1 funzionario categoria D3

n. 1 istruttore direttivo

Risorse strumentali da utilizzare

Infrastruttura tecnica dell'Ente.

Programma 10 “Risorse umane”

Responsabile: Segretario Generale

Assessore competente: all'Organizzazione generale del personale, degli uffici e dei servizi comunali

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dai propri dipendenti. Purtroppo, negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente improntate al rigido contenimento della stessa.

Gli effetti sulla programmazione e sulla gestione delle attività e dei servizi da parte dell'Amministrazione sono notevoli: l'organizzazione comunale va sempre osservata, monitorata, dimensionata, adeguata e, soprattutto, motivata in funzione del percorso che è chiamata a compiere, degli obiettivi che deve perseguire. Oggi le AA.LL. sono fortemente limitate nella propria autonomia nell'individuazione del proprio modello organizzativo: non possono operare liberamente assunzioni, le “progressioni verticali” sono contingentate, le risorse per la formazione sono state dimezzate e persiste il blocco degli stipendi. E' stato quindi necessario, già dal 2013, intraprendere un percorso di riorganizzazione della struttura, che ha portato un aumento dell'efficacia dell'attività complessiva dell'ente (dematerializzazione atti, revisione e miglioramento dei processi, miglioramento del livello dei servizi prodotti, attenzione alla professionalità e competenza degli operatori) con conseguente riduzione negli anni del numero complessivo del personale (stop al turn over, non sostituzione per assenze temporanee del personale, no a rientri, anche parziali, del part time).

Il percorso di riorganizzazione della struttura dell'ente dovrà essere portato a conclusione nel corso dell'anno 2016, in tutte le aree del comune, e dovrà avvenire con interventi sostanziali e strutturali, in coerenza con quelli che saranno gli obiettivi di mandato del nuovo Sindaco che entrerà in carica a seguito di elezioni amministrative previste per il mese di maggio 2016. A seguito di ciò potrebbe essere necessario dover intervenire sulla programmazione del personale, in coerenza con le disponibilità di bilancio ed entro i limiti imposti dalla normativa sulle assunzioni.

Si definiranno i criteri e le metodologie, in coerenza con il sistema delle relazioni sindacali e nei limiti della normativa e contrattuale in vigore, per riconoscere ad alcune figure (per i ruoli che andranno a ricoprire e/o per il livello di professionalità richiesto ed espresso) delle indennità specifiche, ad esempio PO, AP o SR a seconda dei casi: su tali temi - per alcuni aspetti e/o per la definizione di criteri - la Giunta adotterà un successivo e specifico atto in relazione alla CCDI 2016.

In tale percorso occorrerà anche tener conto che, la norma “apparentemente” aperta di cui all'art. 97, comma 4 dell'Ordinamento Istituzionale del TUEL riguardante le funzioni dirigenziali affidate al Segretario Generale, più tollerate nei Comuni di piccola dimensione stante la carenza di personale qualificato,

difficilmente reggono in una Organizzazione medio-grande caratterizzata da problematica complesse e specialistiche, senza contare il fatto che il concetto di "interim" è connotato dalla sua precarietà poiché la locuzione latina significa "per ora" (interim significa "frattanto", "nel frattempo") ed è utilizzata per indicare che una determinata funzione o carica è assunta provvisoriamente da una persona, nell'attesa della nomina di un titolare.

Inoltre, le norme emanate dal Legislatore in tema di controlli interni ed anticorruzione impongono una riflessione sull'opportunità dell'affidamento di incarichi gestionali al Segretario Comunale che vanno, altresì, conciliati con il suo ruolo di coordinamento dei dirigenti e di sovrintendenza degli stessi e della loro azione.

Tale connotazione si inserisce in un contesto nel quale le recenti disposizioni normative attribuiscono al predetto Segretario, con veste e qualifica dirigenziale (basti pensare che nel disegno di riforma della PA viene denominato "dirigente apicale") varie funzioni in materia di prevenzione della corruzione e la direzione dei controlli degli enti che hanno finito per complicare la possibilità di giungere ad una soluzione univoca e condivisa.

Non si può sottacere che le prospettazioni appena sopra delineate si scontrano con una pluralità di situazioni concrete che i diversi assetti organizzativi degli enti presentano, nell'ambito dei quali coesistono scelte e soluzioni che, seppure censurabili sotto il profilo teorico, costituiscono spesso, nei fatti, l'unica soluzione possibile. Ma questo, come già rilevato incidentalmente, è il caso degli enti di minore dimensione demografica che, spesso, non hanno nei propri ruoli dipendenti dotati della preparazione e della competenza necessarie ad assolvere alle funzioni previste dall'articolo 107 del TUEL (Funzioni e responsabilità della dirigenza), ma anche residuali situazioni che riguardano gli enti più grandi, dotati di dirigenza, complice la difficoltà o l'impossibilità di provvedere alla sostituzione del personale a qualsiasi titolo cessato, stante il persistente blocco del turn over e l'obbligo di riduzione della spesa di personale. Motivo, quest'ultimo, determinante nella scelta sino ad ora effettuata da questa Amministrazione Comunale che ha affidato la gestione di un ampio alveo di Settori al Segretario Generale e che impone, come detto, una riflessione. .

Infine, occorre aggiungere che le disposizioni sul rafforzamento dei controlli interni - demandato al Segretario Generale - pongono, ulteriormente, il problema della sovrapposizione in funzione del possibile conflitto che si origina dal duplice e contemporaneo ruolo di controllato e controllore (si riporta, ex multis, un recente orientamento ANAC ai sensi del quale sussiste un'ipotesi di conflitto di interesse, anche potenziale, nel caso in cui al Comandante/Responsabile della Polizia Locale, indipendentemente dalla configurazione organizzativa della medesima, sia affidata la responsabilità di uffici con competenze gestionali, in relazione alle quali compie anche attività di vigilanza e controllo; a fortiori, quindi, nei confronti di un Segretario Generale incaricato di una responsabilità di Uffici e Servizi come quella di cui si discute senza, ovviamente, intaccarne la qualifica dirigenziale.).

Si rileva, inoltre, che professionalità e competenze sia interne all'Ente che degli altri Comuni facenti parte della Unione dovranno essere dirottate sullo sviluppo del progetto per la costruzione dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi, identificando nuovi servizi da trasferire, monitorando e contenendo la spesa per il personale. Si lavorerà per elaborare una originale 'Politica per le Risorse Umane, evidenziando le eccellenze e le criticità, i punti di forza e di debolezza delle organizzazioni esistenti nei diversi Comuni facenti parte della Unione.

Obiettivi da conseguire

All'interno di questo quadro normativo, la più ridotta dimensione della struttura organizzativa dovrà venire tradotta in una nuova agilità di questa. L'ente punterà sulla riqualificazione e valorizzazione del personale, investimento molto importante sia per avere persone maggiormente soddisfatte professionalmente che per offrire servizi sempre migliori al cittadino. Forte attenzione verrà posta alla formazione e aggiornamento di tutto il personale in modo da concorrere a sempre meglio esprimere le professionalità e le capacità delle persone che lavorano per il comune.

Per quanto riguarda l'Unione dei Comuni dei Tre Parchi dovrà essere elaborata una originale 'Politica per le Risorse Umane, evidenziando le eccellenze e le criticità, i punti di forza e di debolezza delle organizzazioni esistenti nei diversi Comuni facenti parte dell'Unione nella prospettiva di accelerazione del processo avviato.

Risorse umane da impiegare

- n. 1 funzionario D3 part time a 30 ore settimanali
- n. 1 funzionario cat. D3 posizione organizzativa
- n. 1 istruttore direttivo, cat. D1, responsabile di settore personale
- n. 2 istruttori amministrativi, cat. C, a tempo parziale settore personale.

Per quanto riguarda gli obiettivi riguardanti la Unione dei Comuni dei Tre Parchi:

Ancora da individuare: professionalità e competenze sia interne all'Ente che degli altri Comuni facenti parte della Unione

Risorse strumentali da utilizzare

Si vedano le schede dell'inventario relative agli uffici risorse umane e personale.

Programma 11 “Altri servizi generali”

Responsabile: Dirigente area Staff e area Pianificazione e Gestione del Territorio

Assessore competente: alla Qualità

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Sistema Qualità certificato ISO 9001 è un servizio generale che il comune di Vimercate ha attivato per la propria organizzazione interna: la certificazione di qualità è stata conseguita nel 2008 e da allora viene mantenuta con verifiche annuali da parte dell'Ente certificatore.

Il Geoportale è un progetto che mira alla qualificazione del rapporto con l'utenza ed in particolare con i professionisti e soddisfa la necessità di costruire un nuovo sistema di responsabilità pubblica. L'ampliamento dei servizi comunali geografici on-line evoluti coincidono sia con i provvedimenti emanati da DigitPA sia con il CAD. Il Geoportale Comunale, si configura come lo strumento pensato per la gestione web di specifiche aree del Comune, che interagiranno tra loro e condivideranno, in tutto o in parte, le loro banche dati. Particolare attenzione verrà dedicata all'impiego di strumenti innovativi come la Carta Regionale dei Servizi (CRS), la firma digitale ed un'interfaccia di navigazione pensata per un utente non tecnico.

La Qualità

Il Sistema Qualità accompagna i percorsi di sviluppo organizzativo che il comune di Vimercate programma e progetta. L'Unione dei Comuni dei Tre Parchi coinvolgerà il Sistema Qualità del comune di Vimercate per l'aggiornamento e la revisione delle procedure dei settori che man mano verranno conferiti. Sarà necessario coordinare i gruppi di lavoro che verranno istituiti: in ogni gruppo, i collaboratori provenienti dai vari comuni condivideranno il metodo della reingegnerizzazione dei processi. Tale metodologia definirà i tempi e i modi delle azioni necessarie per ciascun servizio dell'Unione e ne individuerà le responsabilità.

Il Geoportale

Il progetto Geoportale prevede la digitalizzazione degli atti amministrativi, la presentazione telematica delle istanze di competenza del SUT, la condivisione delle banche dati che verranno popolate con tutti gli uffici dell'amministrazione che ne abbiano necessità, un aggiornamento cartografico continuo, i pagamenti on line.

Nel 2011 sono state definite le fasi di progettazione del geoportale e dello sportello unico automatizzato e portata a compimento la 1^a fase del progetto (analisi dello stato di fatto).

Nel 2012 è stata sviluppata parte della 2^a fase del progetto che prevede la definizione dei servizi e delle funzioni da erogare sul Geoportale.

Nel 2013 si è completata la 2^a fase mediante la predisposizione dello schema e dei contenuti del progetto preliminare.

Nel 2014 si sono svolte ulteriori attività di indagine e sviluppo.

Nel 2015 la Giunta approverà tale progetto e si darà incarico a ditta che garantirà le prestazioni richieste.

Nel 2016 si arriverà all'attivazione del Geoportale e dei servizi in esso compresi.

L'ufficio SIT coadiuverà le fasi finali del progetto Geoportale, con lo scopo di snellire e semplificare i procedimenti tecnico/organizzativi del SUT comunale prevedendo inoltre flussi positivi di mantenimento e gestione automatizzata del database topografico e delle banche dati comunali. Il SIT supporterà le fasi di aggiudicazione dell'appalto e di implementazione del software, monitorando progressivamente il soddisfacimento dei vari requisiti prestazionali richiesti e il grado di interoperabilità con il Sistema Informativo Comunale attualmente in uso.

Obiettivi da conseguire

Mantenere i requisiti di certificazione del Comune di Vimercate, sviluppare la capacità di misurare e controllare i processi fondamentali dell'organizzazione, assicurare il monitoraggio della soddisfazione dei cittadini e la gestione delle loro segnalazioni e reclami.

Verifica delle attività dello Sportello Unico Tecnico, responsabilizzazione dei professionisti privati, informatizzazione avanzata delle attività amministrative.

Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Settore e l'attività di coordinamento su procedure complesse riducendo i tempi di rilascio degli atti. Condivisione delle banche dati.

Gli investimenti nel 2015 saranno destinati al potenziamento dell'infrastruttura tecnologica (software e hardware) funzionale al Geoportale. La migrazione dei dati cartografici avverrà su piattaforma ESRI ArcGIS Server di cui il Comune è già licenziatario.

Il 2016, come detto, sarà l'anno della messa a regime del nuovo servizio.

Rilascio degli atti richiesti, servizi di supporto ed aiuto al cittadino nella individuazione delle corrette procedure per l'esaurimento dei propri bisogni nell'ambito di competenza del settore.

Risorse umane da impiegare

Settore Qualità

n. 1 Responsabile Qualità

n. 17 auditor interni

Area Pianificazione e Gestione del Territorio.

Le risorse umane sono quelle in dotazione al servizio SUT e SIT

Risorse strumentali da utilizzare

Area Pianificazione

Le risorse strumentali sono quelle messe a disposizione dai servizi SUT e SIT.

Missione 4 “ Istruzione e diritto allo studio”

Programma 5 “ Istruzione tecnica superiore”

Responsabili: *Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità*

Assessore competente: *alle Politiche sociali e della famiglia alle politiche scolastiche sovraterritoriali e alle politiche educative*

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune in partenariato con Ecfop ed altri soggetti del territorio partecipa da gennaio 2014, quale socio fondatore, alla Fondazione per l'Istruzione tecnica superiore (ITS) denominata “Energia, Ambiente ed Edilizia sostenibile” e come membro al Polo Tecnico professionale denominato “Energia, Ambiente e Costruzioni sostenibili”.

La motivazione dell'adesione a tale progetto è di favorire e appoggiare le finalità della fondazione:

- operare al fine di stabilire sinergie a lungo termine tra le filiere produttive e imprenditoriali e la filiera formativa per favorire la complementarietà di risorse, conoscenza, competenze e specializzazioni;
- innovare e migliorare la qualità dei servizi offerti dalla filiera formativa favorendo la coerenza e la complementarietà delle azioni proposte con le esigenze del tessuto produttivo lombardo.

Obiettivi da conseguire

I principali obiettivi della Fondazione e Polo sono:

- favorire la coerenza sul territorio dei percorsi di istruzione e della Formazione Professionale con le esigenze del tessuto produttivo valorizzando il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi in termini di competenza;
- promuovere contesti di apprendimento dinamici valorizzando la flessibilità delle istituzioni scolastiche e formative;
- rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e i sistemi della ricerca tecnologica per favorire il trasferimento della ricerca industriale alle imprese;
- rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie imprese.

Risorse umane da impiegare

- 1 dirigente;
- 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O..

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Programma 6 “Servizi ausiliari all’istruzione”

Responsabili: *Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità*

Assessore competente: *alle Politiche sociali e della famiglia alle politiche scolastiche sovraterritoriali e alle politiche educative*

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

1) PRE SCUOLA

Per facilitare i genitori che, dovendosi recare molto presto sul luogo di lavoro, non possono attendere l’orario di apertura delle scuole, è stato predisposto per le scuole primarie il servizio di pre-scuola, che mette a disposizione delle famiglie uno o più assistenti (in base al numero degli iscritti) che, presenti nelle scuole a partire dalle ore 7.45, si occupano della custodia dei bambini.

Il servizio di pre scuola viene organizzato solo in presenza di un numero significativo di famiglie che ne facciano richiesta (10/15 alunni in base alla dimensione della scuola).

2) PROGETTO SPAZIO APERTO

Si confermano i servizi offerti presso la struttura di via Fiume dal progetto “SpazioAperto”, servizi organizzati e gestiti da “Gaia cooperativa sociale onlus” di Vimercate in partenariato con l’Amministrazione Comunale:

- servizi integrativi alla scuola dell’infanzia: post scuola, attività estive;
- servizi integrativi alla scuola primaria: post scuola, attività estive;
- sezioni “primavera” destinate a bambini dai 24 ai 36 mesi di età;
- centro di documentazione/ biblioteca pedagogica, elaborazione progettuale (vetrina di progetti educativi, buone prassi) e formazione relativamente alla fascia 0-6 anni.

3) PROGETTO OPLA!

Anche la cooperativa Opla! Di Vimercate che gestisce da anni in co-progettazione con l’Amministrazione Comunale i nidi “Opla!” di Oreno e Ruginello offre presso le proprie sedi analoghi servizi:

- servizi integrativi alla scuola dell’infanzia: post scuola e attività estive sia a Oreno che a Ruginello;
- scuola dell’infanzia paritaria a Ruginello;
- servizi a sostegno della genitorialità: consulenza pedagogica, corso di psico-motricità, corso di massaggio infantile.

4) ASSISTENZA TRASPORTO SCOLASTICO

Premesso che in base agli artt. 42 e 45 del D.P.R. 616/77 sono state attribuite ai Comuni le funzioni

relative al trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia e dell'obbligo al fine di garantire la frequenza scolastica di tutti i bambini e ragazzi residenti in ogni parte del territorio comunale, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale 31/80, si ritiene importante fornire anche un servizio di assistenza e sorveglianza sui pullman scolastici per la sicurezza dei piccoli utenti frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. I compiti degli assistenti sono meglio specificati nelle "Disposizioni relative al servizio di trasporto scolastico".

Obiettivi da conseguire

- garantire la frequenza scolastica degli alunni (servizio di trasporto e assistenza pullman);
- fornire e promuovere servizi di supporto alle famiglie che per motivi di lavoro e mancanza di rete parentale necessitano un prolungamento dell'orario di permanenza dei figli a scuola o di servizi integrativi al calendario scolastico.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.
- n. 1 istruttore direttivo part time
- n. 1 istruttore amministrativo a tempo pieno

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Programma 7 “Diritto allo studio”

Responsabili: *Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità*

Assessore competente: *alle Politiche sociali e della famiglia alle politiche scolastiche sovra territoriali e alle politiche educative*

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma del settore Educazione e Formazione sviluppa temi rilevanti che si articolano in un ambito territoriale, a livello sovracomunale (Vimercatese e, a più ampio raggio, in relazione al territorio della Provincia di Monza e Brianza), e in un ambito locale, a livello comunale.

In ambito locale riveste particolare importanza l'elaborazione del Piano per il Diritto allo Studio che rappresenta l'impegno operativo e finanziario dell'Amministrazione Comunale nel supportare il sistema scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado.

1) AMBITO TERRITORIALE (LIVELLO SOVRACOMUNALE)

Gli interventi sono finalizzati a:

- sostenere, con quota parte di finanziamento, l'ufficio scolastico sovraterritoriale per la gestione delle competenze assegnate dalla Legge Regionale 19/2007;
- mantenere l'elevata qualità dei servizi educativi ed assistenziali a favore degli alunni disabili assicurando la più ampia collaborazione con il Centro territoriale risorse per la disabilità di Cornate d'Adda e con il Tavolo disabili del Piano di Zona per integrare al meglio le iniziative di sostegno ai disabili con le attività previste dalle Istituzioni Scolastiche, dall'ASL, dall'Azienda Ospedaliera e dalle Famiglie;
- partecipare e collaborare alla realizzazione di progetti sovraterritoriali nell'ambito dell'orientamento e contro la dispersione scolastica;
- curare, nell'ambito delle politiche scolastiche sovracomunali, l'ampliamento dell'offerta scolastica ed educativa;
- partecipare alle attività di coordinamento dei funzionari della Pubblica Istruzione dei Comuni del Vimercatese su i temi scolastici attraverso il CIPScuola.

2) AMBITO LOCALE (LIVELLO COMUNALE)

Gli interventi sono finalizzati a:

- effettuare un costante monitoraggio delle esigenze educative espresse dalle Istituzioni Scolastiche e dalla cittadinanza, con competenza diretta per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, e con funzione di appoggio per la scuola secondaria di 2° grado (di competenza provinciale);
- mantenere rapporti fattivi con le Istituzioni Scolastiche cittadine per poter definire Piani dell'Offerta

Formativa sempre più rispondenti ai bisogni educativi dei nostri alunni e delle famiglie, tenendo conto delle esigenze di sviluppo sociale e culturale del territorio;

- predisporre servizi adeguati per sostenere la qualità della scuola pubblica, nonostante le minori risorse disponibili;

3) PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Quali interventi significativi del Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2015-16, oltre all'organizzazione ed erogazione dei servizi di pre scuola nella scuola primaria e assistenza pullman, si segnalano:

- l'erogazione di contributi alle Istituzioni Scolastiche cittadine per l'acquisto di sussidi scolastici aggiornati e cancelleria, per la realizzazione di progetti e attività culturali, per l'informatica, per la realizzazione di interventi di educazione alimentare e alla salute, per la promozione della pratica sportiva e la realizzazione di progetti di educazione motoria, per la realizzazione di interventi di mediazione culturale e facilitazione linguistica a favore degli alunni stranieri, per potenziare le attività di orientamento scolastico nelle scuole secondarie di 1° grado per la scelta della scuola superiore;
- l'erogazione di un contributo alle due scuole dell'infanzia autonome presenti sul territorio per l'importante ruolo educativo e sociale da loro svolto all'interno del sistema scolastico cittadino;
- l'organizzazione ed erogazione del servizio di refezione scolastica per tutti gli ordini di scuola, con l'anno scolastico 2015 - 2016 è stata realizzata l'informatizzazione per quanto riguarda la prenotazione dei pasti e il pagamento delle rette;
- oltre al servizio di assistenza educativa, la presenza di figure di psicopedagogisti comunali a supporto delle scuole cittadine, la cui presenza è stata incrementata nel corso di questi ultimi anni;
- la partecipazione con risorse umane ed economiche alle iniziative di orientamento scolastico: contributo per il potenziamento delle azioni di orientamento previste presso le scuole secondarie di primo grado, partecipazione alle attività promosse dal Tavolo Tecnico Orienterete, contributo per la realizzazione di incontri per la scelta della scuola superiore in collaborazione con il Tavolo scolastico sovraterritoriale;
- il supporto per iniziative di valore educativo-culturale promosse dalle scuole per il territorio;
- l'erogazione di un contributo al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Monza - sede staccata di Arcore per la realizzazione di interventi educativi a formativi a favore di giovani e adulti sia nel campo dell'alfabetizzazione linguistica, che sociale e funzionale, ossia corsi di italiano per stranieri, corsi di italiano per analfabeti di ritorno, corsi per il conseguimento della licenza di scuola secondaria di 1° grado, esami di certificazione della lingua italiana in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena, sportello informazione stranieri, corsi per l'apprendimento della seconda e terza lingua europea, corsi per l'esame della patente europea del computer, corsi per il tempo libero e il potenziamento degli interessi

personali;

- la gestione della “Dote scuola” della Regione Lombardia (Dote sostegno al reddito, Dote libertà di scelta, Dote al merito), assicurando alle famiglie non solo il ricevimento e trasmissione delle domande on line, ma soprattutto informazione, assistenza e compilazione delle domande stesse per i cittadini non provvisti degli strumenti informatici o delle competenze necessarie;
- il rinnovo degli arredi e delle attrezzature scolastiche: in base alle segnalazioni evidenziate sia dal tecnico della sicurezza comunale, che delle scuole, e in seguito a periodici sopralluoghi di verifica, ogni anno si provvede alla predisposizione di un piano di intervento per effettuare investimenti che, tenuto conto delle variabili di priorità, assicurino un costante livello funzionale e qualitativo degli ambienti scolastici.

In particolare le scelte previste all'interno del Piano per il Diritto allo Studio trovano motivazione nella volontà di consentire, facilitare e qualificare l'accesso all'istruzione di tutti gli alunni e contribuire al miglioramento e al potenziamento dell'attività educativa e didattica in tutte le scuole presenti sul territorio; al Piano per il Diritto allo Studio si rimanda quindi per tutti gli approfondimenti in materia.

Obiettivi da conseguire

Garantire l'accesso all'istruzione e alla formazione, intervenendo per:

- assicurare sedi scolastiche adeguate, funzionali e sicure;
- promuovere metodologie di lavoro in rete e interventi sinergici fra Istituzioni Scolastiche, Enti Locali e territorio, sia a livello locale che sovracomunale;
- assicurare l'accesso al sistema scolastico attraverso l'erogazione di contributi e di servizi di supporto alle scuole e alle famiglie, dalla scuola dell'infanzia (comprese le scuole dell'infanzia autonome) alla scuola secondaria di 1° grado;
- rimuovere gli ostacoli di natura economica che potrebbero penalizzare il percorso formativo e di partecipazione alle attività scolastiche di alcuni alunni;
- contribuire all'acquisto di sussidi didattici (attrezzature, materiali) aggiornati;
- promuovere interventi a sostegno degli alunni stranieri;
- promuovere attività di orientamento scolastico al fine di favorire il successo formativo dei giovani, soprattutto in merito alle scelte della scuola superiore;
- attuare la più ampia collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Monza-sede staccata di Arcore nell'ambito dell'educazione e formazione degli adulti.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.
- n. 1 istruttore direttivo part time

- n. 1 istruttore amministrativo a tempo pieno
- n. 2 unità di personale, inserimenti lavorativi

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Programma 1 “Valorizzazione dei beni di interesse storico”

Responsabile: Dirigente area Cultura

Assessore competente: alle Attività di promozione del patrimonio artistico e culturale locale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La Città di Vimercate può vantare una storia di duemila anni: insediamento romano in età imperiale, a capo della pieve di Santo Stefano a partire dall'alto medioevo, capoluogo del Contado rurale della Martesana per molti secoli, sede dell'Ospedale dei Poveri fin dal XII secolo, capoluogo del feudo assegnato ai Secco Borella dalla fine del XV secolo, meta di villeggiatura per l'aristocrazia milanese a partire dal XVI secolo.

Queste vicende storiche hanno lasciato importanti tracce, a partire dal centro storico ben conservato, corrispondente grosso modo al borgo medioevale, mentre numerose sono le emergenze storiche-artistiche rimaste: la porta-ponte di San Rocco, unico ponte fortificato in Lombardia; palazzo Trotti, felice esempio di dimora signorile settecentesca; la chiesa collegiata di Santo Stefano, uno dei più importanti edifici ecclesiastici pre-romanici dell'intero territorio nord-milanese; la neoclassica villa Sottocasa, che ora ospita il MUST *museo del territorio*. Per non citare il delizioso borgo di Oreno, raccolto attorno alle ville Gallarati Scotti e Borromeo, immerse nei loro grandiosi giardini.

L'acquisizione al patrimonio pubblico della Villa Sottocasa, con il suo parziale restauro conservativo e l'insediamento del museo nell'ala sud, ha dato un notevole impulso alle attività di valorizzazione dei beni di interesse storico locali.

Si intendono confermare le scelte in merito alla conservazione del patrimonio e alla sua salvaguardia, accompagnati da interventi di studio e di divulgazione. A questi collegati sono gli interventi di valorizzazione, mediante svariate attività rivolte ai diversi tipi di utenza.

Obiettivi da conseguire

Con questo programma si intendono conseguire i seguenti obiettivi:

- Conservazione e restauro conservativo dei beni di proprietà pubblica;
- Conservazione dei beni culturali, mediante la catalogazione dei beni posseduti: beni storici, beni artistici, beni documentari;
- Diffusione della conoscenza e dell'apprezzamento del patrimonio, mediante la progettazione e la

realizzazione di interventi rivolti a diversi pubblici. Rientrano in questo obiettivo l'aggiornamento e la manutenzione della segnaletica storico-artistica distribuita nella città, la realizzazione di opuscoli e pubblicazioni relative al patrimonio, la realizzazione di eventi legati ai beni, quali la giornata del patrimonio Ville Aperte o altre iniziative;

- Progettazione e realizzazione di percorsi e di visite guidate ai principali monumenti, rivolte ai diversi segmenti di pubblico: adulti, anziani, gruppi organizzati;
- Consolidamento del servizio di informazioni e accoglienza turistica IAT, attivato nel corso del 2015, presso il MUST, finalizzato alla promozione turistica di tutto il Vimercatese, e integrato con l'offerta dei servizi museali;
- Collaborazione con le scuole di ogni grado, per favorire progetti condivisi relativi al patrimonio, e organizzando visite con le classi scolastiche;
- Favorire la ricerca storica e artistica, anche in collaborazione con le Università milanesi e lombarde;
- Mantenimento e potenziamento della Sezione Locale della Biblioteca e del Centro di Documentazione del MUST, per la raccolta e conservazione di libri e documenti.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono meglio specificate nella scheda relativa al Programma 2 **“Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”**

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono meglio specificate nella scheda relativa alla Missione Programma 502 **“Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”**

Programma 2 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”

Responsabile: Dirigente area Cultura

Assessore competente: alle Politiche Culturali e alla Biblioteca

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'offerta culturale della Città di Vimercate si struttura in due poli erogatori di servizi: la **Biblioteca Civica** e il **Museo MUST**. Questi due istituti culturali offrono un'ampia gamma di servizi e strumenti per la crescita culturale dei cittadini, oltre che di collaborazione con le diverse Istituzioni scolastiche; contestualmente offrono spazi per l'educazione permanente e l'aggregazione sociale. I servizi forniti da Biblioteca e Museo sono caratterizzati da una forte capacità di attrazione di utenza residente in altri Comuni.

Ha sede presso la locale biblioteca e vede il suo bilancio inserito in quello del Comune di Vimercate il **Sistema Bibliotecario del Vimercatese**, rete tra biblioteche per l'ottimizzazione dei servizi.

Accanto a biblioteca e museo, l'Amministrazione Comunale sostiene le numerose **Associazioni Culturali** presenti sul territorio comunale nell'organizzazione di manifestazioni ed eventi, fornendo il proprio sostegno con benefici e contributi economici, oltre che svolgendo interventi di coordinamento, di supporto alla comunicazione, di fornitura di assistenza tecnica.

Il **Museo MUST**, aperto al pubblico nel novembre 2010, è il luogo di raccolta della memoria locale, oltre che punto di educazione al patrimonio; in quest'ultimo ambito si segnalano i programmi rivolti alle istituzioni scolastiche da un lato, alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio dall'altro.

Dal 2015 presso il MUST è attivo lo IAT, servizio informazioni e assistenza turistica, che cura interventi di promozione e di progettazione di itinerari di visita.

Numerose attività ed eventi sono realizzati con la collaborazione delle Associazioni di volontariato culturale presenti sul territorio.

La **Biblioteca Civica** offre consolidati servizi bibliotecari, ai quali viene affiancata l'offerta di spazi, infrastrutture e occasioni di riflessione e dibattito, socializzazione, partecipazione civica e coesione sociale.

Si intende confermare la *mission* della biblioteca come istituzione culturale finalizzata a garantire l'accesso all'informazione e alla promozione culturale, con lo sviluppo di interventi rivolti alle diverse tipologie di utenza. Si intende porre particolare attenzione da un lato ai temi dell'innovazione tecnologica, dall'altro alle funzioni di coesione e di aggregazione sociale della biblioteca, soprattutto con la messa a disposizione di spazi e strutture.

Le attività della biblioteca sono integrate nel **Sistema Bibliotecario del Vimercatese**, costituito da 27

Comuni, con il Comune di Vimercate nel ruolo di Comune capo-fila.

A partire dal marzo 2015 è stata istituita "*CUBI: culture|biblioteche|in rete*" mediante convenzione con il Sistema Bibliotecario Milano-Est (ente capofila: Comune di Melzo), finalizzata a realizzare una condivisione dell'infrastruttura tecnico-gestionale dei due Sistemi. La nuova rete di cooperazione, costituita da 57 Amministrazioni Comunali e 70 biblioteche, e con un bacino di riferimento di utenza di circa 600.000 abitanti, ha tra i suoi scopi la riduzione del costo di produzione dei servizi, e perciò la quota pro-capite richiesta a ogni Comune aderente, e la progettazione e realizzazione di numerose innovazioni operative.

Obiettivi da conseguire

Il MUSEO MUST sarà impegnato nella progettazione e realizzazione di:

- Erogazione del servizio museale, con orari di apertura pari a 26 ore settimanali;
- Conservazione dei beni culturali, proseguendo la catalogazione dei beni - storici artistici e documentari - posseduti;
- Progettazione e realizzazione di visite e laboratori con le classi scolastiche, con proposte di visite e laboratori rivolti alle scuole di tutto il Vimercatese;
- Manutenzione puntuale degli allestimenti, particolarmente di quelli multimediali;
- Valorizzazione del patrimonio culturale storico, progettando e organizzando visite al MUST e al patrimonio storico artistico locale;
- Programmazione di mostre e attività nel museo e nell'ala nobile di Villa Sottocasa;
- Realizzazione di eventi di vario tipo (concerti, incontri, spettacoli) all'interno del museo;
- Attività di ricerca e di divulgazione su tematiche relative alla storia locale;
- Gestione del sito web www.museumust.it e di altri social network;
- Sostegno alle attività provenienti dalle associazioni di volontariato locale, con la concessione di patrocini, benefici e contributi economici;
- Cura e coordinamento delle celebrazioni ufficiali e patriottiche;
- Gestione dello I.A.T. e del servizio di informazioni turistiche, con la predisposizione e il reperimento di materiali informativi cartacei e digitali;
- Realizzazione del cartellone di eventi estivi della rassegna "Estate al Museo";
- Approntamento di materiali promozionali e illustrativi, tra cui il calendario mensile di eventi e manifestazioni "Vimercate Agenda".

La **Biblioteca Civica** sarà impegnata nel conseguimento di questi obiettivi:

- Garantire l'erogazione dei servizi bibliotecari di base: prestito, consultazione, studio in sede, con orario di apertura pari a 43 ore settimanali;
- Fornire accesso all'informazione, attraverso l'acquisizione e la messa a disposizione dei documenti: libri, giornali, riviste, film e musica su supporti digitali;

- Favorire l'accesso digitale alle informazioni, mettendo a disposizione postazioni informatiche per l'accesso ad internet e a banche-dati, anche in modalità *wi-fi*;
- Realizzare interventi di alfabetizzazione informatica e di avvicinamento alle nuove tecnologie (*MediaLibrary, e-book, social media*);
- Collaborazione con le associazioni "Amici della biblioteca", "Koine" e "Vimelug" e altre associazioni di volontariato;
- Programmare attività di promozione della lettura per un pubblico adulto, anche con la collaborazione di realtà associative e altri Enti/Istituzioni del territorio;
- Progettare e realizzare attività di promozione della lettura e del servizio rivolte a bambini e ragazzi, e collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- Realizzazione di mostre negli spazi della Galleria espositiva della biblioteca;
- Collaborazioni con il Settore Formazione e Servizi alla Persona, per la realizzazione di attività rivolte alla scuola e a target di utenza svantaggiati;
- Gestione degli spazi, delle sale-studio, della sala corsi, dell'auditorium;
- Gestione della Sezione Locale, con documentazione relativa al territorio;
- Monitoraggio delle *performances* e dell'andamento dei servizi, per permettere tempestivi riassetto organizzativi.

Il Sistema Bibliotecario del Vimercatese sarà impegnato nel conseguimento di questi obiettivi:

Nell'ambito dei servizi rivolti alle biblioteche:

- catalogazione dei materiali (libri, CD, etc.) acquistati dalle Biblioteche aderenti;
- prestito interbibliotecario per il trasporto di materiale librario tra tutte le biblioteche;
- assistenza della rete informatica: *software* (sistemi operativi, suite di lavoro e applicazioni specifiche: "Unibiblio"), *hardware* e assistenza sistemistica, nonché formazione e addestramento agli operatori delle biblioteche;
- gestione dei contratti di connettività delle biblioteche (linee adsl) per l'aggiornamento in tempo reale dei sistemi informatici e per l'accesso ad internet presso le biblioteche;
- appalto centralizzato per l'acquisto di attrezzature informatiche per le biblioteche aderenti, e attività di assistenza *sw* e *hw* sulle macchine presenti nelle biblioteche;
- gestione centralizzata del sito web, di social network, dei servizi di posta elettronica e delle comunicazioni automatiche multicanale all'utenza (e-mail, sms e sintesi vocale);
- attività di comunicazione coordinata e fornitura centralizzata di materiali di consumo.

Relativamente alle attività C, D, E ed F lo staff di SBV garantisce l'erogazione dei servizi anche a tutte le 40 biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Milano-Est, nell'ambito della convenzione "CUBI"

Per quanto concerne specificatamente CU.BI. e la collaborazione con il Sistema di Melzo:

- Messa a regime di tutti i nuovi servizi connessi con l'attuazione di CUBI per l'anno 2016, ossia: l'avvio dell'utilizzo del portale "CoseDaFare", l'attivazione di una nuova infrastruttura telematica tra le biblioteche CUBI, l'utilizzo in forma associata del portale di offerta digitale "MLOL";
- Aggiornamento e formazione del personale relativi all'utilizzo congiunto del software di gestione delle biblioteche;
- Nuovo progetto di gestione del trasporto per il prestito interbibliotecario, su scala provinciale;
- Realizzazione di una procedura amministrativa per l'individuazione di un fornitore unico di materiale

editoriale per tutte le biblioteche CUBI

Sono inoltre previste collaborazioni tra CU.BI. e altri altri Sistemi bibliotecari della Lombardia, in particolare della Provincia di Milano e Monza, nell'ambito del servizio di prestito bibliotecario e di servizi coordinati alle biblioteche e agli utenti.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono così distribuite:

Museo MUST e Attività culturali

- 1 Funzionario Cat. D3
- 2 Istruttori direttivi Cat. D1
- 1 Collaboratore amministrativo Cat. C3
- Incarichi e collaborazioni in relazione alle diverse necessità e alle varie tipologie di interventi
- Collaborazioni con le locali Associazioni di Volontariato e con singoli volontari

Biblioteca Civica

- 2 Bibliotecari cat. D1
- 5 Aiuto Bibliotecari cat. C full-time
- 2 Aiuto Bibliotecari cat. C part-time
- 1 Collaboratore amministrativo cat. C *part-time* (in condivisione con SBV)
- 1 collaboratore (categoria protetta) cat. B
- Incarichi e collaborazioni in relazione alle varie tipologie di interventi
- Collaborazioni con Associazioni di Volontariato e con singoli volontari

Sistema Bibliotecario del Vimercatese

- 1 Direttore del Sistema, Funzionario di cat. D con P.O.
- 1 Assistente amministrativo *part-time* (15h a SBV, 15h alla Biblioteca) cat. C2
- 1 Catalogatrice *full-time*
- 2 assistenti di biblioteca (cat. C, di cui 1 *part-time* a 30 ore) e 1 full-time, dimissionario a far data dal 30.6.2016);
- 1 aiuto-bibliotecario a distacco parziale (14h/settimana) dal Comune di Mezzago;
- 1 incarico professionale di supervisione della rete informatica
- 1 incarico professionale per sviluppo di funzionalità del sito *web*
- Incarichi professionali da affidare a prestatori d'opera o a bibliotecari del Sistema.

Risorse strumentali da utilizzare

- Risorse finanziarie
- Rete informatica e tutte le relative apparecchiature, compreso il sito web del museo
- Strumentazioni per la sicurezza all'interno del museo
- Strumentazioni per le videoproiezioni e per gli altri apparati multimediali
- Utilizzo delle varie attrezzature in dotazione all'Amministrazione Comunale
- Utilizzo di spazi al chiuso e all'aperto, sia di proprietà comunale sia di privati, adatti alla localizzazione dei vari eventi
- Attrezzature di vario tipo presenti nelle varie sezioni della Biblioteca
- Programmi per lo sviluppo di procedure informatizzate, preferibilmente open source (*Linux, OpenOffice, Apache*); altri *sw* che si rendano necessari per la realizzazione dei progetti
- Contratti per assistenza sistemistica alle reti geografiche e locali e per l'assistenza, la manutenzione e lo sviluppo di UNIBIBLIOX
- Per l'attuazione delle attività cooperative di CUBI convenzione pluriennale con il Comune di Melzo (capofila di quel Sistema Bibliotecario)
- Per l'utilizzo dei portali "CoseDaFare" e "MLOL" : convenzioni e accordi pluriennali con altri sistemi bibliotecari italiani, aderenti a due progetti.

Missione 6 “Politiche giovanili sport e tempo libero”

Programma 1 “Sport e tempo libero”

Responsabili: *Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità*

Assessore competente: *alle Attività e Strutture Sportive*

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Assessorato riconosce il valore dello sport quale strumento:

- di educazione e formazione della persona;
- di socializzazione;
- di salute e di benessere ;
- di incontro e di conoscenza, e quindi di sviluppo delle relazioni sociali;
- di miglioramento degli stili di vita.

Obiettivo del programma è perseguire la diffusione dell'attività sportiva su tutto il territorio comunale e per tutte le fasce di utenti, con particolare attenzione agli under 14.

Molte delle attività previste vengono come di consueto realizzate in collaborazione con le Associazioni sportive di Vimercate, che costituiscono una realtà molto sviluppata ed organizzata.

La Consulta Sportiva, organismo di partecipazione e rappresentanza delle Associazioni e Società sportive locali, supporta l'Amministrazione in alcune decisioni fondamentali, quali:

- lo sviluppo di nuove discipline sportive;
- le necessità di sviluppo, ristrutturazione e creazione di nuovi impianti sportivi e le loro modalità di utilizzo.

Inoltre, la Consulta sportiva è ambito privilegiato per l'elaborazione e la condivisione di nuove opportunità di collaborazione tra società sportive e per la predisposizione di iniziative che coinvolgano la città ed in particolare il mondo scolastico.

1) INIZIATIVE SPORTIVE

- "In forma nel parco" servizio di ginnastica dolce per tutti, a libero accesso, con istruttori qualificati; l'obiettivo dell'iniziativa è di promuovere l'attività motoria libera nel parco valorizzando al contempo le attrezzature sportive di libero accesso presenti nel "parco Sottocasa";
- alcuni eventi che coinvolgono anche cittadini del circondario, come la "Stravimercate", il trofeo di nuoto Master "Città di Vimercate", il trofeo "F. Cantù", il trofeo memorial "Carlo Cavaliere", la "Pallanottebianca", Notte di sport nell'ambito dell'iniziativa Notte bianca.
- i corsi di ginnastica dolce over 55;

- la collaborazione con istituzioni scolastiche, enti di promozione sportiva nazionali e associazioni, per la realizzazione di varie iniziative in campo sportivo e nella promozione del benessere psicofisico.

2) STRUTTURE SPORTIVE

Si conferma l'attenzione per la manutenzione e l'utilizzo efficiente delle palestre scolastiche.

Prosegue la gestione dei campi da calcio da parte di due società sportive di Vimercate.

L'amministrazione sta riconsiderando le necessità per lo sviluppo del nuovo bando.

Obiettivi da conseguire

- Promuovere l'attività sportiva fra tutti i cittadini, con particolare attenzione ai minori per il conseguimento dei valori di educazione-socializzazione-salute;
- coinvolgere e invogliare i cittadini alla pratica dello sport mediante l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive;
- favorire lo svolgimento di attività sportive da parte di Associazioni e Società presenti sul territorio, assicurando loro sostegno tecnico, organizzativo e, nei limiti delle disponibilità di bilancio, finanziario;
- promuovere le strutture sportive a libero accesso.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.
- n. 1 istruttore amministrativo a tempo pieno

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Missione 8 “Assetto del Territorio ed edilizia abitativa”

Programma 1: “Urbanistica e assetto del territorio”

Responsabile: Dirigente area Pianificazione e Gestione del Territorio

Assessore competente: all'Urbanistica

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

➤ **Programma Integrato di Intervento - Accordo di Programma - area vecchio ospedale**

Attuazione delle previsioni dell'A.d.P. con regione Lombardia e A.O. sul recupero e riqualificazione dell'insieme delle aree dell'ex ospedale e delle aree destinate al suo completamento. E' in corso e si dovrebbe concludere nel 2015 l'iter di progettazione preliminare e poi di approvazione formale del programma tra fine 2015 e 2016.

➤ **Programma Integrato di Intervento - Ambito Vimercate Sud SP2 - Esselunga**

Adottato con delibera di Giunta n. 237 del 22 dicembre 2014. In attesa del parere regionale sulla V.I.A.

Si prevede la conclusione dell'intero procedimento entro il 2016.

➤ **Centro Storico**

Si proseguirà sul cammino di rivitalizzazione del centro storico attraverso continue azioni sinergiche sul settore commerciale e paracommerciale sviluppate mediante:

- l'utilizzo del Piano del Commercio, che sarà oggetto di modifiche ed integrazioni in sede di variante generale al PGT in approvazione ad inizio 2016, in cui è definita una serie di sistemi commerciali quale strumento necessario al consolidamento e/o allo sviluppo delle attività di settore. Tale nuovo strumento è oramai indispensabile ai fini della sviluppo organico e coordinato di tali nuove aree e del consolidamento di quelle già esistenti.

- la prosecuzione dell'attività, oramai consolidata, del Distretto del Commercio, meglio indicata nella missione 14 programma 2

➤ **La tutela ambientale**

Si proseguirà nell'ordinaria attività di monitoraggio e controllo delle attività edilizie e produttive in modo che debbano essere svolte nel rispetto della normativa vigente, al fine di tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente.

➤ **Variante parziale e poi successiva variante Generale al Piano di Governo del Territorio**

All'inizio del 2016 verrà approvata la variante parziale al PGT mentre non appena saranno adeguati alla nuova normativa urbanistica regionale gli strumenti pianificatori sovra comunali (PTR e PTCP) si avvierà

con proprie risorse umane e strumentali la stesura e la trasmissione agli Enti di competenza degli atti e degli elaborati cartografici relativi alla **Variante Generale del Piano di Governo del Territorio di Vimercate**. Le cartografie rispetteranno i requisiti informatici costitutivi previsti da Regione Lombardia per i processi della pianificazione comunale (art. 3 e successivi atti di indirizzo previsti della Legge Regionale 12/2005).

Sarà cura dell'ufficio realizzare i contenuti della tavola delle Previsioni di Piano da sottoporre a collaudo informatico da parte di Regione Lombardia ai fini dell'ottenimento del nulla osta alla pubblicazione su BURL del PGT approvato.

Obiettivi da conseguire

- L'insieme degli obiettivi riportati nei documenti dell'A.d.P.
- Agevolare ed incentivare azioni sinergiche di settore in relazione ad attività economiche già presenti e nuove nel centro storico.
- Nuovo insediamento dell'Esselunga e realizzazione di interessi pubblici sia di riqualificazione viabilistica sia di tipo generale che verranno definiti nella convenzione urbanistica dell'intervento.
- Rivalutazione degli obiettivi fissati dal P.G.T. in ragione della delicata situazione economica a livello locale e nazionale e successivamente l'adeguamento al P.T.R e al P.T.C.P.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come da dotazione organica più eventuali incarichi specialistici esterni laddove risulterà necessario

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come risultanti dall'inventario dell'Ente.

Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”

Programma 2 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”

Responsabile: Dirigente area Pianificazione e Gestione del Territorio

Assessore competente: allo Sviluppo sostenibile

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

➤ **Energia sostenibile attraverso riqualificazione patrimonio edilizio comunale.**

In merito al tema nel 2016 è intenzione di concludere le gare e attivare le gestioni meglio indicate nella missione 1 programma 5 che per quanto riguarda i temi di questo programma viene così illustrato e motivato

In seguito alla gara non aggiudicata relativa al primo lotto del progetto per la riqualificazione energetica del patrimonio comunale attraverso il meccanismo del finanziamento tramite terzi da parte di società ESCO, analizzate le ipotesi/motivazioni che hanno portato a tale risultato, si è svolta un'analisi generale sulla bolletta energetica pagata dall'amministrazione comunale relativa al patrimonio immobiliare comunale ed alla rete di pubblica illuminazione al fine di ipotizzare un progetto ampliato in termini di numero di edifici di proprietà comunale e di altri tipi di gestione con la finalità di aumentare il volume finanziario e rendere più appetibile sotto tale aspetto il progetto.

Considerate le difficoltà legate alla gestione e manutenzione degli edifici residenziali pubblici (case comunali), in aggiunta/integrazione si è inizialmente ipotizzato l'inserimento nel progetto di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e rete IP anche della gestione delle Case comunali.

In seguito ad una prima fase, terminata nel 1° trimestre del 2015, costituente in una analisi di dettaglio sullo stato di fatto del patrimonio e della sua gestione ed approfondimenti tecnici e legali si è giunti alla decisione di non procedere con lo sviluppo di un unico progetto di gestione ma di sviluppare tre progetti indipendenti in termini di gara ma interconnessi sotto il punto di vista dell'obiettivo finale che è il contenimento dell'incidenza di tali servizi sul bilancio comunale ed il miglioramento degli stessi.

Per i meccanismi di bilancio e per le logiche dettate dalle norme sul patto di stabilità l'amministrazione non può realizzare direttamente gli interventi organici ipotizzati con tali progetti di riqualificazione.

La scelta di separare si è consolidata dopo l'analisi dei dati raccolti e degli approfondimenti tecnici e legali svolti dagli uffici comunali anche in collaborazione con tecnici esterni; tali approfondimenti hanno evidenziato come una unica gara avesse delle problematiche sia in termini di complessità del progetto tecnico che avrebbe generato delle serie difficoltà nella comprensione dei meccanismi di gestione con conseguente riduzione dell'appetibilità del progetto oltre ad una drastica riduzione di competitività visto

il numero ridotto di operatori specializzati presenti sul mercato in grado di svolgere tutte e tre le gestioni, che in termini di inquadramento normativo essendo concessioni inquadrabili sotto l'aspetto amministrativo con normative differenti (concessioni di servizio, global service, contratti rendimento garantito, ...) esponendo l'ente al rischio di contenziosi legali.

Sulla base delle risultanze si è proceduto allo sviluppo dei 3 bandi in funzione delle risorse economiche disponibili e delle priorità individuate.

Nel 2016 si procederà ad indire una gara di Global service per la gestione degli immobili che preveda anche la redazione di un programma/progetto di manutenzione straordinaria per il miglioramento e/o efficientamento energetico degli edifici.

I progetti sviluppati sono:

1) Riqualficazione energetica di 16 edifici comunali in analogia al progetto precedente che riguardava 5 soli edifici.

2) Riqualficazione energetica parte della rete di illuminazione pubblica e smart city (se sostenibile)

3) Riqualficazione energetica di alcuni alloggi comunali

progetto 1. riqualficazione energetica 16 edifici pubblici (scuole , biblioteca ,palazzo Comunale)

L'aggiudicazione del servizio e la sottoscrizione del contratto sono previsti per il 2016. Dal punto di vista di supporti finanziari esterni i finanziamenti in merito all'efficientamento energetico degli immobili comunali previsti da Regione Lombardia con fondi europei (inizialmente previsti per fine 2014) non sono ancora stati banditi quindi il progetto di riqualficazione è stato sviluppato senza tenerne conto ma prevedendone nel caso la possibilità di utilizzo se tecnicamente validi.

progetto 2. riqualficazione energetica rete di illuminazione pubblica e smart city (se sostenibile)

L'aggiudicazione del servizio e la sottoscrizione del contratto sono previsti per il 2016; parallelamente alla definizione del progetto da attivare, verificata attraverso simulazioni la sostenibilità economica.

progetto 3. Riqualficazione e gestione degli Alloggi comunali

Nel 2016 si pubblicherà il bando per la selezione del gestore degli immobili in oggetto nei cui contenuti vi saranno anche interventi di efficientamento energetico per un paio di immobili.

➤ (Ex Progetto 3.06 - Ecologia patrimonio della città)

Tutelare e rendere utilizzabile piacevolmente l'ambiente sono tra le priorità dell'Amministrazione Comunale, condizione essenziale per il miglioramento della qualità della vita e come impulso verso lo sviluppo equo e sostenibile.

In ambito ecologico procede l'obiettivo di tutelare il territorio attraverso una continua azione di monitoraggio dei quartieri, al fine di accertare e conservare il decoro della città (controllando tra l'altro il

grado di conservazione dell'arredo urbano e dei giochi collocati in aree pubbliche) e a verificare la corretta esecuzione degli appalti di igiene ambientale, di manutenzione del verde pubblico e di sanificazione ambientale.

L'Ufficio Ecologia prosegue nella gestione integrata del verde pubblico, espletando direttamente le attività di organizzazione, coordinamento e controllo, programmando la manutenzione ordinaria del vasto patrimonio comunale (incluse le aree di nuova acquisizione). L'effettuazione dei diversi lavori è affidata in parte a cooperative sociali (con coinvolgimento superiore rispetto agli anni passati) e in parte a ditte specializzate.

Verranno eseguiti interventi di riqualificazione del parco di Ruginello e verranno progettati quelli per il Parco di via De Amicis a Velasca e per il Parco a Tutto Sport di via D.Chiesa. Si realizzeranno nuove piantumazioni in parchi, giardini e viali cittadini (anche grazie all'iniziativa "una pianta per ogni nuovo nato") e continuerà l'iniziativa "Adotta un'Aiuola" che vede l'intervento diretto di soggetti privati o sponsor di manutenzione di alcune aiuole e aree verdi pubbliche (da rimarcare gli accordi sottoscritti con le Consulte di Ruginello e del Capoluogo).

Prosegue l'importante collaborazione con i due PLIS territoriali. Sia il Consorzio Parco del Molgora sia il Parco Agricolo della Cavallera propongono attività educative/formative a cittadini ed alle scuole oltre ad iniziative di rinaturalizzazione in aree del Parco (per il miglioramento e l'integrazione di microhabitat e della rete dei sentieri; per la conservazione di elementi di particolare pregio). Continueranno le applicazioni di sinergie tra i PLIS del Vimercatese - progetto P.A.N.E. - con l'obiettivo di ottimizzare risorse e capacità progettuali ed intercettare possibili finanziamenti.

Continua la cooperazione con il WWF Vimercatese e con il Gruppo di Vimercate dell'Associazione Nazionale Alpini, che operano sul territorio con interventi mirati al mantenimento e miglioramento del decoro cittadino ed alla custodia del patrimonio verde e degli arredi presenti.

Così come è ribadita la collaborazione con le cooperative sociali per fondamentali interventi qualificati di manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano (compresa l'apertura e la chiusura e la pulizia dei parchi cittadini e di aiuole, la sistemazione di giochi, panchine, ecc.).

Da evidenziare la conclusione del piano di indagini finalizzato a definire e programmare le attività di messa in sicurezza e/o la bonifica della Cava Brioschi, unica discarica censita in territorio comunale ed inserita nel catasto regionale delle aree contaminate.

➤ (Ex Progetto 3.07 - Politiche energetiche)

Il Comune di Vimercate, che nel 2010 ha sottoscritto a livello europeo il "Patto dei Sindaci" per l'energia sostenibile, ha approvato nel 2011 il "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile", partendo dalla redazione dell'inventario delle emissioni di CO2 cittadine e la redazione del Piano d'Azione - PAES - (che raccoglie 33 azioni che l'Amministrazione Comunale ha avviato e intende intraprendere sino al 2020 per ridurre le

emissioni inquinanti e aumentare l'uso di fonti rinnovabili). Il PAES è stato approvato dalla comunità Europea nel gennaio 2013. Proseguirà il monitoraggio delle azioni in corso e di quelle di nuova iniziativa, controllando nel frattempo gli elementi caratterizzanti la baseline e verificando gli effetti delle azioni eseguite, secondo uno schema di monitoraggio approvato dall'Unione Europea.

Proseguono anche le iniziative sul tema del risparmio energetico, che consentono vantaggi sia ambientali che economici, come ad esempio l'approvvigionamento da parte del Comune di energia elettrica proveniente dalle sole fonti rinnovabili (come anche lo scorso anno certificato dal fornitore) e la produzione di energia elettrica dell'impianto a pannelli fotovoltaici sul tetto della scuola primaria Leonardo da Vinci (che ha già consentito - dalla sua installazione - la riduzione di oltre 61 ton di CO2 immessa in atmosfera).

Obiettivi da conseguire

Riduzione del consumo energetico pubblico attraverso azioni di riqualificazione energetica compatibili con le limitazioni finanziarie attuali.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come da dotazione organica.

Parco Plis della Cavallera

- Funzionario D3 P.O.
- n.2 collaboratori

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come risultanti dall'inventario dell'Ente.

Programma 3 “Rifiuti”

Responsabile: Dirigente area Ecologia, Mobilità sostenibile e Ufficio tempi

Assessore competente: al Servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

➤ (Ex Progetto 3.04 - Gestione rifiuti)

L'Amministrazione Comunale continua ad indirizzare il suo operato verso l'obiettivo “Rifiuti Zero”. Si intende rafforzare e incrementare il positivo trend di raccolta differenziata, con l'obiettivo di superare la soglia del 70-75% di raccolta differenziata. Partendo dalle positive scelte degli scorsi anni (quali la riorganizzazione della raccolta domiciliare dei rifiuti con la suddivisione della città in tre zone e con soli 2 giorni di raccolta per zona e il divieto di utilizzo di cassonetti per la raccolta della frazione secca, nonché l'introduzione dell'accesso informatizzato all'Isola Ecologica col progetto “Cemcard” avviato nel giugno 2015, tramite apposite sbarre movimentabili mediante l'utilizzo della carta regionale/nazionale dei servizi - per i cittadini - o di CemCard - per le ditte iscritte al ruolo) si è introdotto in via sperimentale il progetto “Ecuosacco”. Il progetto mira ad ottimizzare la raccolta della frazione secca dei rifiuti e ad introdurre i concetti di tariffazione puntuale (che verranno sviluppati e completati nei prossimi anni). Dal gennaio 2016 è obbligatorio conferire la frazione secca dei rifiuti solo in sacchi (rossi per le famiglie, azzurri per le altre utenze) con codice a barre abbinato ad ogni utenza. I sacchi sono stati distribuiti dal Comune e la dotazione è quella di un utente “virtuoso”, per cui in caso di eventuali ulteriori necessità i sacchi dovranno essere acquistati (sempre in Comune).

Vimercate intende così andare oltre il concetto dei “Comuni Ricicloni” (nei quali è presente sin dalla costituzione di questo riconoscimento) e gli obiettivi di legge, tra l'altro da anni raggiunti.

Tutto ciò sotto l'egida dell'Osservatorio “Verso Rifiuti Zero”, costituito nel 2012 dal Consiglio Comunale e che vede coinvolti due Consiglieri Comunali, un rappresentante di CEM Ambiente e del WWF Vimercatese, col compito di monitorare in continuo il percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale.

Verranno realizzate campagne in/formative e di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della raccolta differenziata, soprattutto legate al progetto “Ecuosacco”. Si intende creare uno spazio dedicato al progetto “ecuosacco” sul sito internet del Comune, oltre a confermare la rubrica fissa sul “Vimercate Oggi”, (attraverso cui si intendono informare i cittadini sulla percentuale di raccolta differenziata raggiunta, sulle diverse destinazioni dei rifiuti raccolti e rispondendo anche alle

domande circa i i dubbi sulle modalità di smaltimento di particolari materiali) e l'organizzazione di interventi di sensibilizzazione dirette ad utenti sensibili, quali le scuole cittadine, anche in collaborazione con CEM Ambiente spa , Zero Waste Italy e il Tavolo dei Giovani (quest'ultimo di fondamentale aiuto per la sensibilizzazione degli studenti dell'Omicomprensivo alla corretta esecuzione della raccolta differenziata) , nonché la confermata disponibilità dei tecnici comunali a partecipare a momenti formativi presso le scuole di ogni ordine e grado.

Inoltre anche quest'anno l'Amministrazione Comunale intende aderire a "Puliamo il Mondo" con gli studenti di tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine.

Proseguiranno i controlli costanti sulle raccolte differenziate domiciliari, per ridurre comportamenti errati, e le collaborazioni per la risoluzione di problematiche "in loco" (efficaci gli interventi in atto con attività produttive e commerciali). Si proseguiranno i controlli sull'operato della ditta appaltatrice, al fine di monitorare la qualità dei servizi resi. Tali attività sono eseguite in collaborazione con CEM Ambiente spa, cui sono sempre affidate le attività di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione integrata dei rifiuti e del relativo appalto. Anche nel 2016, grazie ai risparmi realizzati con la raccolta differenziata, si è potuto garantire la pulizia manuale del suolo con 3 operatori fissi a tempo pieno, cui si aggiunge il consolidato operato di un addetto alla pulizia manuale del suolo, attrezzato con apposito triciclo, alle dirette dipendenze del Comune. La specifica attenzione al decoro urbano è riscontrabile anche nel proseguio del progetto con CEM Ambiente spa, di particolare attenzione alla pulizia delle strade vicinali e di collegamento coi comuni limitrofi.

In collaborazione con la Polizia Locale procedono i controlli quotidiani del territorio, per la salvaguardia dal degrado causato dall'abbandono indiscriminato di rifiuti (soprattutto lungo le banchine stradali e le strade campestri) e per la tutela delle aree verdi cittadine, con particolare attenzione per quelle più utilizzate e frequentate.

Consolidato l'eccellente ed efficace contributo delle 4 associazioni di volontariato locale all'Isola Ecologica (Unitalsi, Amici del Sidamo, Gruppo Imperatriz e Oratorio di Velasca), che consente all'Amministrazione Comunale di offrire un esteso servizio alla cittadinanza e sostenere le iniziative benefiche, sociali e di solidarietà dei volontari, per la cittadinanza e non solo. L'operato dei Volontari dell'Isola Ecologica assicura le operazioni di custodia dell'area (a partire dalla fondamentale assistenza ai cittadini), il ritiro domiciliare di alcune tipologie di rifiuti e l'assistenza nella distribuzione degli ecuosacchi e nella divulgazione delle informazioni ai cittadini. Apprezzabile, anche in ottica riduzione dei rifiuti, l'organizzazione da parte dei volontari del "Riciclone", che regala nuova vita ad oggetti che diversamente verrebbero buttati.

Obiettivi da conseguire

L'Amministrazione Comunale valuta la qualità dell'ambiente di assoluta importanza, indice della qualità della vita, bene da preservare mirando allo sviluppo sostenibile, con l'indispensabile, consapevole e partecipato contributo dei cittadini.

Gli investimenti previsti si riferiscono alla fornitura di arredo urbano e di supporti alla raccolta differenziata, nonché di essenze d'alto fusto; alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di salvaguardia del patrimonio arboreo; l'esecuzione di interventi di riqualificazione straordinaria di un parco cittadino.

Le risorse assegnate consentono l'erogazione dei seguenti servizi:

- igiene ambientale, nel dettaglio:
 - ✓ un sistema integrato di raccolta differenziata dei rifiuti (raccolte domiciliari delle principali tipologie di rifiuti - secco tramite "ecuosacco", umido, carta, vetro e multipak; raccolte particolari presso utenze definite - farmaci, pile, olii vegetali; raccolta differenziata dei rifiuti mercatali; una piattaforma comunale denominata "Isola Ecologica" per i conferimenti da parte di cittadini e utenze non domestiche di materiali recuperabili, riciclabili oppure che necessitano di specifici impianti di trattamento;
 - ✓ la pulizia meccanizzata del suolo pubblico (secondo piani operativi programmati, controllati anche mediante sistemi satellitari e comunicati ai cittadini da apposita segnaletica stradale verticale; la pulizia manuale del suolo pubblico, con particolare attenzione alla qualità degli interventi degli operatori manuali -anche quest'anno potenziati rispetto agli anni scorsi - e alla rimozione di discariche abusive);
 - ✓ la pulizia manuale di una vasta zona del centro cittadino con un operatore dedicato.
- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico (aree verdi, parchi, giardini, scuole - e relativi giochi ed arredi presenti - alberature stradali e non, siepi e arbusti, aiuole, rotatorie, scarpate, ecc.);
- sanificazione ambientale delle aree pubbliche e degli edifici pubblici comunali (attraverso attività di monitoraggio ed esecuzione di interventi mirati di disinfestazione, derattizzazione, diserbo, dezanarizzazione, ecc.);
- sviluppo dei progetti-pilota individuati dal Piano d'Azione prodotto dal Forum Cittadino di Agenda 21 Locale; partecipazione ai tavoli di lavoro su tematiche a livello sovralocale in tema di mobilità sostenibile (ciclabilità, trasporto pubblico locale) - con altri Comuni della Provincia di Monza e Brianza ed altri Comuni, Province di Milano e di Monza e Brianza, Regione Lombardia);

- attività di controllo del territorio, con il supporto tecnico degli Enti preposti (Provincia, ARPA, ASL, Brianzacque), in particolare su aria (atmosfera e rumore), acqua, suolo e compresi gli interventi a tutela della salute pubblica per episodi locali o diffusi di inquinamento; esecuzione di indagini su aree contaminate;
- promozione e realizzazione di attività di educazione ambientale, indirizzate sia ai cittadini (con l'organizzazione di incontri di informazione/sensibilizzazione) sia alle scuole comunali (dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) e statali (Omnicomprendivo), con progetti mirati;
- autorizzazioni ai privati all'abbattimento di alberi (e controlli sui reimpianti) ed alla manutenzione di boschi cedui, gestione dell'adozione di aree verdi da parte di privati o sponsor; autorizzazioni a privati e ditte per attività rumorose in deroga ai limiti di legge;
- consolidamento del progetto "Vimercate città ciclabile", dalla pianificazione della rete ciclabile di Vimercate (in riferimento sia alle piste da realizzarsi sia alle strutture accessorie), alla promozione dell'uso della bicicletta intesa come effettiva alternativa all'utilizzo dell'automobile.
- monitoraggio del progetto "Patto dei Sindaci".

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da utilizzare sono quelle che, in relazione ai suddetti servizi e compiti assegnati, vedono la relativa assegnazione in dotazione organica, ossia un funzionario, un istruttore amministrativo e un istruttore tecnico (posto vacante), coadiuvati dal dirigente dell'area. Si prevede inoltre il supporto di un collaboratore con specifici compiti specialistici (controllo e supporto alla direzione della gestione della manutenzione ordinaria del verde pubblico e programmazione interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria; coordinamento delle attività previste dai progetti specifici; collaborazione con il Direttore del PLIS Parco della Cavallera).

Il Comune di Vimercate opererà operare in qualità di capofila del Parco della Cavallera, su iniziative ed attività proprie del PLIS.

Risorse strumentali da utilizzare

L'esecuzione dei principali servizi erogati dal settore (igiene ambientale, manutenzione del verde pubblico e sanificazione ambientale) è affidata dall'Amministrazione Comunale all'operato di ditte esterne specializzate. Continuerà la collaborazione ed il coordinamento con i seguenti soggetti esterni:

- CEM Ambiente spa per le attività di organizzazione, coordinamento e controllo della

gestione integrata dei servizi di igiene ambientale (compresa la direzione tecnica dell'Isola Ecologica);

- le 4 Associazioni di Volontariato Locale (Unitalsi, Amici del Sidamo, Gruppo Imperatriz e Oratorio di Velasca), per l'indispensabile e preziosa attività che permette il mantenimento degli alti livelli quali-quantitativi ottenuti dalla differenziazione dei rifiuti conferiti all'Isola Ecologica e da quelli provenienti dalle periodiche raccolte straordinarie operate sul territorio, e che offre un prezioso ausilio ai cittadini che si recano alla piattaforma comunale;
- con le Cooperative Sociali (all'interno dei servizi di gestione del territorio) per interventi di pulizia, apertura e controllo dei parchi cittadini, attività di manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, attività di pulizia del suolo pubblico.

Viene assicurato il supporto tecnico-economico alle scuole vimercalesi (attraverso le associazioni ambientaliste, i PLIS locali, gli stessi uffici comunali) a sostegno delle attività di educazione ambientale.

Proseguiranno le collaborazioni con ARPA, ASL, Brianzacque, Cem Ambiente spa, Provincia, Regione e PLIS Parco del Molgora e Parco della Cavallera per le azioni di salvaguardia e risanamento del territorio.

I compiti propri del settore (controllo, prevenzione, autorizzazione, intervento, programmazione) sono garantiti con le risorse strumentali meglio dettagliate nell'inventario dell'Ente e la cui gestione tende ad essere quanto più ottimizzata.

In riferimento alle risorse economiche, in aggiunta agli stanziamenti di bilancio sui relativi capitoli attribuiti alle diverse attività eseguite dal settore, si ricercheranno possibili ulteriori fonti finanziarie provinciali, regionali, statali ed europee per particolari interventi in campo ambientale ed azioni di sviluppo sostenibile (come è già positivamente avvenuto gli scorsi anni).

Il Comune di Vimercate, tramite l'organizzazione dei servizi e la collaborazione dei cittadini, si propone di incrementare e migliorare i risultati della raccolta differenziata dei rifiuti, per superare gli standards stabiliti da normative nazionali ("d.lgs. n.152/2006" e s.m.i.) e regionali (L.R. n. 26/2003 e s.m.i.) già da tempo raggiunti. La gestione di episodi o fenomeni di inquinamento (atmosferico, della falda acquifera, del suolo, ecc., diffusi o puntuali) è assicurata da programmi messi in atto in collaborazione con gli Enti Istituzionali (Provincia o Regione), in ottemperanza alle normative vigenti (regionali e/o nazionali). Anche la gestione del patrimonio verde cittadino è affrontata in coerenza con le recenti normative nazionali (Legge 10/2013).

Programma 4 “Servizio idrico integrato”

Responsabili: Dirigente area Pianificazione e Gestione del Territorio

Assessore competente: agli Impianti tecnologici (rete idrica, rete fognaria e di depurazione,...)

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il ciclo idrico integrato (acquedotto - fognatura - depurazione) per il territorio comunale è gestito dall'azienda pubblica Brianzacque S.r.l.

Brianzacque S.r.l. è una società partecipata e controllata direttamente dai comuni soci secondo il modello in *house providing*, si occupa dell'intera filiera dell'acqua: acquedotti, fognature, depurazione.

L'ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza ha affidato a Brianzacque S.r.l. la gestione unica del Servizio Idrico Integrato; l'affidamento è attivo dal 1 gennaio 2012.

Brianzacque S.r.l. quale Gestore unico della Provincia di Monza e della Brianza pianifica, progetta e realizza interventi sul sistema infrastrutturale di reti e di impianti nel proprio bacino di competenza. È inoltre impegnata nel risanamento, nella manutenzione delle reti e dei manufatti idrici esistenti. È stata individuato dall'ATO della provincia di Monza e Brianza.

In relazione il settore Acquedotto si occupa della distribuzione dell'acqua: dalla fonte di approvvigionamento all'utente finale.

Segue la manutenzione delle reti e degli impianti di approvvigionamento, degli allacciamenti dell'utenza alla rete idrica e dell'installazione dei contatori.

Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”

Programma 2 “Trasporto pubblico locale”

Responsabile: Dirigente area Ecologia e Mobilità sostenibile

Assessore competente: al Trasporto pubblico locale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio di trasporto pubblico comunale è programmato con l'obiettivo di garantire i necessari spostamenti in città degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e dei lavoratori, assicurando i collegamenti con i principali attrattori cittadini e convergendo sull'autostazione di piazza Marconi (polo di interscambio con 10 linee del trasporto pubblico extraurbano, servizio gestito dalla provincia di Monza e Brianza). Le scuole dell'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondarie di 1° grado e la scuola professionale di Velasca sono servite da 3 linee del tpl urbano, che permettono anche il collegamento tra più quartieri. Le linee circolari (destra e sinistra) offrono il servizio da/per il centro scolastico Omnicomprensivo di via Adda (dal Capoluogo così come dai quartieri di Oreno, Ruginello e Velasca) e la scuola Ipia di via B.Cremagnani. Dallo scorso anno sono attive anche due nuove linee, “Est” e “Ovest” per collegamenti più diretti da/per l'area Torri Bianche-Energy Park (la Est per i quartieri Velasca e Oreno - compresa l'area ex Ibm e il nuovo Ospedale -, la Ovest per i quartieri Ruginello, San Maurizio e il Capoluogo), rese possibili dall'ottimizzazione delle corse esistenti e dalla conclusione della sperimentazione del collegamento tra Velasca ed Oreno e la stazione FF.SS. di Arcore. Prosegue la concessione del servizio affidata sino all'agosto 2018 ad una ditta specializzata, già in passato gestore del servizio. Prosegue la collaborazione con la Provincia di Monza e Brianza per ottimizzare i collegamenti extraurbani coi principali poli cittadini e per garantire le sinergie tra le linee urbane ed extraurbane. Da un lato è ormai consolidato il servizio diretto tra piazza Marconi e largo della Salute con la linea extraurbana Z320 (prog. di mandato 4.03). Dall'altro si consolida il passaggio nell'area Torri Bianche-Energy Park della linea extraurbana da/per la stazione metropolitana di Cologno Nord (Z322) e la presenza di paline elettroniche in corrispondenza di diverse fermate cittadine con informazioni aggiornate in tempo reale sulle linee del trasporto extraurbano. Infine, l'Amministrazione Comunale monitorerà lo stato della nascente “Agenzia Regionale dei Trasporti” e le eventuali possibile adesione da parte del Comune.

Il Progetto “Vimercate Città Ciclabile”- prevede di continuare ad operare per il completamento della rete ciclabile individuata e approvata sia nel P.U.T. sia nel P.G.T. vigenti. Inoltre a seguito di dibattiti pubblici con la cittadinanza anche in collaborazione con le consulte di quartiere è stato creato per i cittadini un luogo virtuale di incontro/confronto con l'Amministrazione Comunale, rappresentato da un indirizzo e-mail dedicato (inbici@comune.vimercate.mb.it), attivato nel 2014.

Si intende valutare il programma di mobilità dolce “Allegripedi d.o.c.”, un'esperienza consolidata nel

Comune di Vimercate e che si propone di coinvolgere tutte le scuole primarie della città e permette agli studenti di recarsi a scuola a piedi in alcuni giorni stabiliti, seguendo itinerari individuati da loro stessi ma che va rivitalizzato, considerato il calo di partecipazione degli ultimi anni.

L'obiettivo è di restituire la città alla mobilità dei bambini, permettendo loro di imparare ad essere autonomi e consapevoli, riappropriandosi del proprio quartiere.

Il progetto mira anche al coinvolgimento dell'associazionismo cittadino (i "Carabinieri a riposo" e il Gruppo Alpini di Vimercate rappresentano una sicura e solida presenza), che si affiancano ai familiari dei bambini e che si sono resi disponibili per tutte le iniziative che mirino alla sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto e alla cura del territorio e dell'ambiente. Potrà essere proposta anche una revisione dell'organizzazione per renderla più adeguata ad eventuali mutate esigenze.

Obiettivi da conseguire

Le scelte per il trasporto pubblico locale sono programmate sia la verifica della puntualità e dell'andamento complessivo del servizio sia il monitoraggio del suo utilizzo, con la collaborazione delle direzioni scolastiche e della società concessionaria del servizio. A ciò si aggiunge il continuo ed efficace rapporto con la Provincia di Monza e Brianza per l'ottimizzazione dei servizi di trasporto pubblico extraurbano utilizzati dagli utenti da/per Vimercate.

Per il progetto "Allegripedi d.o.c.", l'Amministrazione comunale sostiene e promuove da anni questa iniziativa per le seguenti motivazioni:

- perché dimostra ai bambini che ciascuno può migliorare con il proprio comportamento la qualità dell'ambiente;
- perché decongestiona il traffico cittadino intorno alle scuole snellendo la viabilità e riducendo - anche notevolmente - la produzione di gas nocivi (come certificato nel 2006 dalla stessa Regione Lombardia, che ha assegnato a tutte le scuole di Vimercate il "bollino blu");
- perché aiuta, fin da piccoli, ad effettuare con maggiore autonomia e consapevolezza i piccoli spostamenti, a riconoscersi nel proprio quartiere, imparando a muoversi in modo responsabile;
- perché andare a scuola a piedi è, anche secondo i pediatri, un'attività fisica leggera ma che aiuta a mantenere in forma il fisico ed a prevenire i casi di sovrappeso.

Per i trasporti le finalità tendono ad offrire alla cittadinanza un servizio di trasporto pubblico comunale che disincentivi l'uso del mezzo privato a favore dei mezzi pubblici.

Il servizio di trasporto pubblico viene effettuato con autobus a basso impatto ambientale, nonché da mezzi idonei a garantire un adeguato e confortevole trasporto degli utenti diversamente abili, in coerenza con quanto previsto dal contratto in essere.

Il servizio di trasporto pubblico locale si integra con il piano extraurbano dei trasporti, mediante il collegamento con il polo di interscambio di piazza Marconi e con altri punti di intersezione (come ad es.

via Matteotti, che consente agli utenti di raggiungere Velasca -in particolare la scuola Ecfop- dalla stazione FF.SS. di Arcore), in coerenza con la nuova disciplina regionale del settore dei trasporti (L.R. n. 6/2012). Il tema dei percorsi sicuri casa - scuola si confronta invece con le Linee guida elaborate dalla Regione Lombardia per uniformare l'attività d'educazione stradale nelle scuole, nonché con Direttive Regionali elaborate per la costruzione dei piani d'evacuazione nelle scuole.

Il progetto "Allegripedi d.o.c." prevede invece le seguenti attività: organizzazione delle giornate di entrata a scuola a piedi in tutte le scuole primarie aderenti tramite l'ufficio "Percorsi Sicuri", organizzazione, coordinamento e supporto agli accompagnatori, coordinamento delle attività educative sulla sostenibilità ambientale, coordinamento delle attività progettuali partecipate dai bambini.

Risorse umane da impiegare

Il settore trasporti si avvale dell'operato di un istruttore direttivo (mobility manager), un istruttore amministrativo, coadiuvati dal dirigente d'area e dal funzionario di settore. L'ufficio Spazio Città - settore comunicazione fornisce supporto per informazioni/ricieste chiarimenti e risposte ai cittadini.

Per il progetto "Allegripedi d.o.c." si prevede l'impiego di un istruttore amministrativo per l'ufficio "percorsi sicuri", che coordina anche il gruppo degli accompagnatori (soprattutto familiari e associazioni di volontariato).

Missione 11 “Soccorso civile”

Programma 1 Sistema di protezione civile”

Responsabile: Comandante Polizia locale

Assessore competente: Sindaco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

1. Assicurare la piena operatività della Struttura Comunale di Protezione Civile al concretarsi di situazioni di calamità, che è condizione indispensabile per l'adeguato utilizzo di tutte le risorse materiali umane a tal fine disponibili, nonché per lo sviluppo delle funzioni di pianificazione, della previsione dei rischi, e per assicurare una adeguata attività di comunicazione e d'informazione alla popolazione circa i rischi che gravano sul territorio.
2. Mantenere un adeguato livello della capacità di risposta operativa del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, indirizzando appropriate risorse per l'articolazione di azioni formative e di occasioni d'addestramento dei suoi componenti, per l'impiego diretto in interventi d'istituto. L'obiettivo di fondo è quello di consolidare il processo, da tempo avviato, di trasformazione del Gruppo di Volontari di P.C., Gruppo che in maniera sempre più decisa e consapevole dovrà porsi oltre che come articolazione operativa per far fronte alle situazioni d'emergenza, anche come strumento su cui far leva per promuovere la diffusione della cultura della prevenzione.
3. Conservare in condizioni di piena efficienza le attrezzature in uso al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, con interventi integrativi, nonché di manutenzione e d'ammodernamento (acquisto verricello portatile, nuove motoseghe ecc.).
4. Accrescere il grado di coesione operativa con altri Gruppi Volontari Comunali (e non) di P.C. ciò sia con azioni dirette a conseguire un più alto livello di omogeneità operativa, sia approntando momenti di simulazione, pensando a quest'ultimi come scenari di carattere sovra comunale, sforzo di omogeneizzazione operativa questo che può tornare particolarmente utile nella preparazione del processo di conferimento di detta funzione all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi di cui il Comune di Vimercate è parte.
5. Assicurare un adeguato livello di tempestività nell'attivazione della struttura comunale di protezione civile, per fronteggiare le situazioni di pericolo partecipate dalla Prefettura e dagli organi regionali di protezione civile, che conseguono da eventi atmosferici avversi e quindi a scenari di danno potenziale per le persone e le cose.
6. Consolidare gli standard nella risposta operativa al verificarsi di situazioni d'urgenza sul territorio, al cui concretarsi i Vigili del Fuoco Volontari sono tenuti a garantire il soccorso tecnico.

7. **Rinnovare l'azione** per il coinvolgimento dei comuni costituenti bacino d'operatività del Distaccamento dei Vigili del Fuoco in progetti di supporto al citato presidio del soccorso tecnico urgente, in linea anche con le sollecitazioni in tal senso espresse dalla Prefettura;

8. **Articolare iniziative per concorre alla** diffusione della cultura della prevenzione che è la prioritaria leva cui ricollegarsi per accrescere le condizioni di sicurezza per le persone e per concorrere alla difesa dell'integrità del territorio. In tale ambito (diffusione della cultura della sicurezza) si conta di procedere all'aggiornamento del progetto didattico in essere da anni di educazione alla sicurezza per le scuole elementari.

9. **Dare continuità alle azioni, già intraprese, volte a promuovere** forme di collaborazione tra gli organi tenuti ad assicurare interventi del soccorso tecnico urgente (i Vigili del Fuoco) e gli organi tenuti a svolgere attività di Protezione Civile, quest'ultimi chiamati ad approntare, nell'ipotesi del prodursi degli scenari di rischio (calamità), le azioni per la gestione della fase del post-emergenza, ovvero dell'individuazione e la concreta attuazione delle azioni per la stabilizzazione degli scenari dopo il prodursi degli eventi calamitosi.

Il programma dell'attività in materia di sicurezza del territorio si sostanzia:

1. **Con l'espressione di "sicurezza del territorio"** si intende riferirsi sia alla preservazione della sua integrità che alla prevenzione dei rischi che su di esso incombono e, quindi, il complesso delle attività di gestione di eventuali emergenze al loro prodursi, attività che vengono sintetizzate nella nozione di **Protezione Civile**, che essenzialmente può declinarsi come pianificazione delle azioni organizzative diretta alla gestione dell'emergenza. Nel 2016 e nel 2017 in detto contesto d'intervento si ritiene importante dar continuità all'azione diretta a partecipare alla cittadinanza i rischi che gravano sul territorio e le procedure d'intervento definite per porvi rimedio. Il fine a cui si mira è quello di mantenere sempre alto il livello di disponibilità e accessibilità delle informazioni sul territorio, rendere dunque fruibile il patrimonio conoscitivo comunale anche in tale ambito tematico.

2. **Nella riconsiderazione dei servizi di Protezione Civile** nella direzione, già intrapresa, di esprimere da un lato modalità di coordinamento nella organizzazione delle risorse umane (e strumentali) per la gestione delle emergenze sulla medesima area omogenea, con il superamento del mero riferimento al territorio comunale, dall'altro lato per dare rilievo di concretezza al lavoro promosso dal Prefetto che, con proprio provvedimento, ha costituito i 5 Centri Operativi Misti, all'interno della Provincia di Monza e Brianza, dove con riferimento ad uno dei quali (il COM 3) ha individuato Vimercate come Comune Responsabile (Comune Capo COM). Centri operativi misti che per stessa previsione normativa sono destinati a rappresentare un'articolazione intermedia di Protezione Civile, con il fine preminente di assicurare azioni di coordinamento su aree omogenee (il Vimercatese nel caso di specie) per le attività di Protezione Civile.

3. **Nel garantire un'azione continua di monitoraggio**, delle aree sensibili del territorio, riservando attenzione specifica a quelle maggiormente esposte al rischio idrogeologico, che tra i rischi mappati è

quello che in misura maggior grava sul territorio. Nel biennio 2016-2017 in particolare troverà consolidamento e continuità la modalità, già sperimentata, di far seguire a monitoraggi complessi del torrente Molgora interventi pianificati per l'eliminazione delle anomalie e insidie e criticità rilevate lungo gli argini del torrente e sul letto dello stesso.

4. Nell'assicurare la piena ed efficiente e tempestiva risposta operativa del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, sia con riguardo alla necessità di gestione al loro prodursi di situazioni di calamità e di pericolo, sia con riguardo alla funzione diretta alla stabilizzazione degli scenari e al superamento della situazione d'emergenza, sia con riguardo all'aspetto della prevenzione dei rischi incombenti sul territorio. In particolare nell'ottica di ottenere una sempre maggiore efficacia nella risposta operativa del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile si rende necessaria nel biennio 2016-2017 la definizione e l'attuazione di un progetto di adeguamento della sede dei medesimi volontari, per consentire a quest'ultimi una più razionale gestione delle attrezzature e dei materiali per gli interventi di istituto e per conseguire una più efficace gestione delle risorse umane da impiegarsi negli interventi operativi.

5. Nell'assicurare azioni di supporto agli organi investiti della funzione del soccorso tecnico urgente (Vigili del Fuoco) In riferimento a tale ambito tematico anche nel biennio 2016 e 2017 il Comune si muoverà nella direzione di una stretta collaborazione con il Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari, collaborazione che seguirà due diversi profili d'azione, garantendo da un lato il proprio contributo nel percorso diretto all'acquisizione delle attrezzature indispensabili per gli interventi operativi, e dall'altro lato promuovendo/favorendo forme di coordinamento e collaborazione con gli organi della Protezione Civile, per un adeguato presidio delle situazioni d'emergenza che si producono al conclamarsi delle calamità.

Obiettivi da conseguire

Acquisizione delle attrezzature necessarie per la pronta e piena operatività del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile per gli interventi conseguenti al prodursi dell'emergenza. In particolare per il biennio 2016-2017 riveste carattere di priorità l'adeguamento del parco veicolare per la sostituzione dei veicoli più vetusti.

Azioni di supporto al Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari.

Iniziative per la diffusione fra la popolazione del piano d'emergenza comunale (detto di Protezione Civile), nonché dei piani specifici d'emergenza definiti con riguardo alle realtà produttive gravate da rischio di incidente rilevante (Piani di Emergenza Esterna).

Focalizzazione delle modifiche intervenute negli scenari di rischio per la necessità di continuo aggiornamento del piano d'emergenza comunale, presidio dei rischi mappati, azioni dirette a testare le procedure formalizzate nel piano d'emergenza (simulazioni), azioni dirette alla gestione di eventuali situazioni di calamità o di pericolo imminente. Aggiornamento delle informazioni e approfondimento delle

conoscenze sul territorio.

Risorse umane da impiegare

L'intero Corpo della Polizia Locale, ora riferibile all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi, è chiamato ad assicurare un'azione di supporto al verificarsi di situazioni di emergenza per la loro gestione e superamento congiuntamente ai servizi di Protezione Civile.

Per le funzioni di sicurezza urbana, concernenti i servizi di protezione civile si stima l'utilizzazione di quota tempo lavoro del Comandante la P.L. secondo la misura e le modalità contenute nell'accordo intervenuto nel 2015 con l'Unione dei Comuni dei Tre Parchi per il distacco temporaneo e parziale dello stesso comandante al Comune di Vimercate, accordo questo che dovrà essere riproposto sino al conferimento della funzione di protezione civile dai Comuni all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi, obiettivo del biennio 2016-2017. Si ipotizza inoltre l'utilizzazione quota tempo lavoro (stimabile nel 5% del tempo lavoro complessivo) dei componenti dell'Ufficio Ecologia. In ultimo per l'azione di supporto d'assicurarsi al Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari si stima l'utilizzazione di quota tempo lavoro del Comandante e di nr. 1 Ufficiale della P.L., nel caso quantificabili nel 5%.

Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione a disposizione della struttura comunale di Protezione Civile, integrata, aggiornata e adeguata periodicamente con particolare riferimento alla dotazione dei mezzi operativi. Tale strumentazione nel dettaglio si concreta in n. 3 veicoli di servizio attrezzati, di cui uno munito di modulo antincendio, un minicingolato con funzione movimento terra e di spazzamento neve e spargisale, ed altra strumentazione per gli interventi d'urgenza (motoseghe, pompe, verricello portatile ecc.).

Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 1 “Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido”

Responsabile: Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità

Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

1) CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Si ritiene ormai consolidato il nuovo ruolo dell’Amministrazione comunale quale ente sostenitore, a vari livelli e con diverse modalità, delle iniziative promosse dal territorio.

L’Amministrazione Comunale conferma il proprio intervento diretto per garantire l’assistenza educativa ai bambini disabili residenti in Vimercate indipendentemente dal centro estivo scelto dalle famiglie.

L’Amministrazione è impegnata al fianco di cooperative sociali attive sul territorio per il potenziamento dell’offerta di servizi estivi destinati alla fascia della prima infanzia.

Infine l’Amministrazione favorisce l’utilizzo di spazi scolastici per lo svolgimento di attività estive destinate a bambini della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria di 1° grado concedendoli in uso ad associazioni e cooperative sociali qualificate secondo criteri stabiliti dalla giunta comunale.

2) LA RETE DEI NIDI

Anche sul fronte dei servizi alla prima infanzia può ritenersi consolidato il nuovo ruolo del Comune da gestore diretto di una struttura a soggetto in grado di intervenire sul sistema delle diverse strutture per la prima infanzia operanti nel territorio comunale.

Lo strumento principale per esercitare tale nuovo ruolo è rappresentato dalla significativa quantità di risorse che il Comune destina alle famiglie ed al sistema dei nidi, tre dei quali sono ospitati presso spazi di proprietà comunale. La Giunta individua i criteri e le condizioni riguardanti la destinazione di tali risorse.

Per rientrare nel sistema nidi ed avere accesso ai contributi, le strutture devono essere accreditate secondo i parametri previsti da Regione Lombardia.

Obiettivi da conseguire

Promuovere le attività estive durante il periodo delle vacanze scolastiche, assicurando la partecipazione ai bambini disabili e l’utilizzo delle strutture scolastiche.

Favorire la frequenza delle famiglie agli asili nido presenti sul territorio comunale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.
- n. 2 istruttori direttivi di cui uno part time
- n. 1 istruttore amministrativo a tempo pieno

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Programma 2 “Interventi per la disabilità”

Responsabile: Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità

Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune assume un ruolo rilevante nel favorire l'integrazione delle persone disabili e fornire sostegno alle loro famiglie. Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica, professionale e del lavoro, il Comune attiva e sostiene molteplici iniziative:

1) ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Per quanto riguarda l'aspetto educativo e dell'integrazione scolastica, l'Amministrazione Comunale interviene negli ordini di scuola di sua competenza, con l'invio di assistenti educativi, la figura degli psicopedagogisti, oltre che con le attività di consultazione e cura del Centro psicopedagogico. Inoltre, gestisce operativamente per conto della Provincia di Monza e Brianza il servizio di assistenza educativa per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado.

Apposito "Protocollo d'intesa per il servizio di Assistenza Educativa Scolastica dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado" disciplina le modalità di intervento e i rapporti fra le parti che a livello istituzionale, organizzativo e gestionale si occupano di questo servizio.

2) CSE

E' anche presente il Centro Socio Educativo (CSE), presso la scuola primaria "E.Filiberto", è rivolto a bambini con disabilità gravi di tutto il territorio del vimercatese, ma con priorità per i residenti in Vimercate.

Apposito "Protocollo d'intesa per il funzionamento del CSE" disciplina le modalità di intervento e i rapporti fra le parti che a livello istituzionale, organizzativo e gestionale si occupano di questo servizio.

3) ADH

Un altro importante servizio è l'assistenza domiciliare rivolta anche ai portatori di disabilità.

4) CENTRI DIURNI

I centri diurni comprendono diverse tipologie di strutture differenziate sulla base della disabilità degli utenti; sul nostro territorio esistono 4 centri diurni rivolti ai disabili gestiti a livello sovracomunale, di cui uno sul territorio di Vimercate. Questi centri non esauriscono le necessità dei cittadini vimercalesi che vengono ospitati anche presso strutture non del territorio.

5) INSERIMENTI LAVORATIVI

Per favorire l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro sono attivi sul territorio, a livello sovracomunale:

- il servizio inserimenti lavorativi SIL;
- il progetto "Vivaio", destinato ai più giovani.

6) TRASPORTO AD PERSONAM

E' un intervento fondamentale per consentire alle persone disabili di accedere ai servizi; viene effettuato attraverso il servizio I CARE che vede la partecipazione di cittadini volontari che si occupano del trasporto utilizzando i mezzi messi a disposizione dal Comune. In tema di trasporto sono attive anche alcune convenzioni con Associazioni di volontariato e il trasporto gratuito garantito attraverso l'appalto del servizio di Trasporto Pubblico Locale a tutti gli utenti del CDD di Usmate.

Obiettivi da conseguire

- promuovere interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza alle persone disabili;
- prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.
- n. 1 funzionario del settore Servizi Sociali
- n. 4 assistenti sociali di cui tre a tempo pieno e una part time
- n. 1 psicologa dipendente
- n. 3 istruttore amministrativo a tempo pieno
- n. 1 collaboratore socio educativo

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Programma 3 “Interventi per gli anziani”

Responsabile: Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità

Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questo programma riguarda tutte le attività realizzate o promosse dall'Amministrazione Comunale nei confronti della popolazione anziana residente, così come indicate nella Carta dei Servizi.

Le attività principali sono comprese in tre ambiti di intervento:

1. Promozione del benessere (prevenzione, animazione e aggregazione).
2. Il sostegno alla domiciliarità dell'anziano.
3. I ricoveri.

Tutti i servizi tendono ad allontanare nel tempo il ricorso al ricovero, intervento messo in atto solo se si tratta di persone sole che versano in condizioni di completa non autosufficienza, per le quali non risulti fattibile un progetto di intervento socio-sanitario domiciliare. Sebbene il potenziamento degli interventi a domicilio abbia comportato un aumento dell'età media in cui le persone vengono ricoverate, nel corso degli anni questa voce di spesa è divenuta comunque molto importante per l'aumentare quantitativo della popolazione anziana e per l'allungarsi della speranza di vita.

In modo particolare l'Amministrazione intende confermare i seguenti interventi:

1) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio è costituito da un complesso di prestazioni socio assistenziali svolte presso il domicilio dell'utente. A partire dal 1° gennaio 2016 il servizio di assistenza domiciliare è stato conferito all'Azienda Speciale Consortile Offertasociale.

2) CENTRO DIURNO CORTE CRIVELLI

Il centro può ospitare fino a 20 anziani parzialmente autosufficienti e rappresenta l'unità d'offerta che integra e sostiene i progetti alla domiciliarità, rispondendo ai bisogni di socializzazione e di accudimento dell'anziano, che pur vivendo in condizioni precarie, potrà continuare a vivere nella propria abitazione, allontanando nel tempo il ricorso alla casa di riposo. La presenza del volontariato presso il Centro Diurno "Corte Crivelli" ha una notevole rilevanza nell'attività del servizio anche per quanto riguarda il trasporto per e dal centro diurno.

3) TELEASSISTENZA

E' un servizio che si rivolge a tutti i cittadini, ma che è utilizzato principalmente da anziani e che permette di vivere in casa propria con la sicurezza di poter usufruire di un pronto intervento in caso di

bisogno.

4) RICOVERI

Si tratta di un intervento messo in atto solo quando non è più possibile, nonostante tutti i supporti, mantenere l'anziano al proprio domicilio; il Comune interviene economicamente a sostegno delle situazioni più disagiate.

5) ATTIVITA' DI PREVENZIONE, ANIMAZIONE E AGGREGAZIONE

Per quanto riguarda le attività legate alla prevenzione, animazione ad aggregazione si conferma il funzionamento di:

- Unità Sociale Integrata San Gerolamo che tra le varie attività socializzanti organizza soggiorni climatici e si occupa del trasporto per le terme di Trescore Balneario. All'interno del centro viene svolta anche attività infermieristica e vaccinale; è stato inoltre attivato presso i locali della farmacia comunale di Ruginello, in collaborazione con Azienda Ospedaliera, Azienda Speciale Farmacie e AVPS, un punto prelievi soprattutto in considerazione dell'elevato numero di cittadini anziani residenti.

- Università del Tempo Libero.

E' stato costituito ed è attivo un Tavolo Welfare con le Organizzazioni Sindacali.

Obiettivi da conseguire

- assicurare alle persone anziane e alle loro famiglie un sistema integrato d'interventi e servizi;
- prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito e condizioni di non autonomia.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Servizi Sociali
- n. 2 assistenti sociali di cui una a tempo pieno e una part time
- n. 1 istruttore direttivo a tempo pieno
- n. 1 istruttori amministrativi a tempo pieno

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Programma 4 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale”

Responsabili: Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità

Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

1) IMMIGRAZIONE

Sul tema dell'IMMIGRAZIONE sono attivi i seguenti progetti:

- sportello informativo “STARS” presso Spazio Città che è punto di informazione, di raccordo, di accompagnamento, di mediazione culturale;
- corsi di italiano per stranieri e percorsi formativi a cura del Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti (CPIA) con sede centrale a Monza e sede distaccata ad Arcore;
- corsi di italiano per stranieri a cura del COI;
- servizi di mediazione culturale e facilitazione linguistica nelle scuole;

2) PROGETTO “SHARE”

Nell’ambito degli interventi a favore delle PERSONE DETENUTE in condizione di fine pena o ex detenuti il Comune di Vimercate aderisce, attraverso Offertasociale, al progetto “Share” il cui obiettivo generale è quello di favorire il loro reinserimento ed evitare eventuali recidive.

3) UNITA' OPERATIVA PENALE MINORILE

E' un servizio rivolto ai ragazzi minorenni che sono incorsi in provvedimenti di tipo penale e che lavora in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Minorile del Ministero di Grazia e Giustizia di Milano, offre ai ragazzi che hanno commesso un errore l'opportunità di un recupero e di una riabilitazione, riabilitazione che può avvenire in ambito scolastico, lavorativo (“Percorsi di crescita”) o di risarcimento del danno.

Obiettivi da conseguire

Favorire l'integrazione, il diritto di cittadinanza, la conoscenza della lingua italiana, il successo formativo, l'inserimento nel lavoro e nella società.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente

- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.
- n. 1 funzionario del settore servizi sociali
- n. 4 assistenti sociali di cui 1 part time
- n. 2 istruttori amministrativi a tempo pieno

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Programma 5 “Interventi per le famiglie”

Responsabili: Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità

Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questo progetto comprende i servizi, le iniziative e le attività rivolti ai minori e alla famiglia ritenuta la sede naturale e fondamentale nella vita dell'uomo e l'ambito privilegiato di crescita e di sviluppo per l'individuo. I servizi, infatti, orientano la propria azione non solo e non tanto alle esigenze del singolo minore, quanto a quelle dell'intero nucleo familiare per aiutarlo a svolgere i propri ruoli educativi, di cura e assistenza.

Le varie tipologie d'intervento presenti attualmente sul territorio si esplicano in vari ambiti con l'obiettivo di incidere sulla qualità del benessere psicofisico dei cittadini d'oggi e di domani. Gli interventi messi in atto dall'Amministrazione Comunale sono i seguenti:

- sostegno alla famiglia in difficoltà;
- promozione della famiglia come risorsa;
- supporto diretto alla coppia genitoriale e al minore attraverso il sostegno economico e il servizio d'assistenza domiciliare educativa;
- prevenzione secondaria che si attua attraverso l'Affido Familiare e le attività del Centro Psicopedagogico;
- riparazione del danno conclamato che si realizza mediante il ricovero in comunità e centri di pronto intervento.

Vengono confermati i seguenti servizi:

1) ADM (Assistenza domiciliare minori)

Il servizio di ADM offre ai minori prestazioni di carattere socio-educativo, la cui complessità necessita un'importante azione di sinergia da parte di operatori appartenenti sia al pubblico che al privato, ossia fra operatori sociali ed educatori appartenenti a cooperative selezionate tramite appalto dall'Azienda "Offertasociale".

2) CPP (Centro Psicopedagogico)

Il funzionamento del CPP è garantito dalle psicologhe e dalle assistenti sociali comunali che intervengono per la tutela dei minori in difficoltà individuando le misure più opportune che vanno dall'assistenza domiciliare all'affido familiare, all'adozione, al collocamento in comunità alloggio e al supporto psicologico.

3) AFFIDO FAMILIARE

L'affido familiare è un servizio sovraterritoriale che fa riferimento ad una équipe specialistica di tecnici, il "Progetto Mowgli", che provvedono a formare ed individuare, insieme ai servizi sociali comunali, le famiglie affidatarie disponibili a farsi carico dell'accoglimento temporaneo dei minori segnalati in condizioni di disagio.

4) SPAZIO NEUTRO

Spazio Neutro è un progetto che ha la finalità di rendere possibile il mantenimento della relazione tra bambini e genitori in seguito ad eventi traumatici quali la separazione, il divorzio conflittuale ecc. Al minore viene garantito "il diritto di visita e di relazione" con il genitore in un luogo neutro, che non appartenga a nessuno dei contendenti.

5) COMUNITA' ALLOGGIO MINORI

Presente sul territorio di Vimercate offre accoglienza, anche diurna, a bambini da 0 a 14 anni ed è gestita tramite Offertasociale.

6) CENTRO DIURNO "OFFICINA DELLE ESPERIENZE"

Si tratta di un servizio a gestione sovraterritoriale che si configura come uno spazio esperienziale di crescita, di sostegno e socialità per minori e giovani fino a 21 anni.

Obiettivi da conseguire

- promuovere il ruolo primario della famiglia;
- assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato d'interventi e servizi sociali;
- prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno, e disagio individuale e familiare.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Servizi Sociali
- n. 3 assistenti sociali di cui due a tempo pieno e una part time
- n. 1 psicologa dipendente
- n. 2 psicologhe ad incarico professionale
- n. 1 istruttore amministrativo a part time

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Programma 6 “Interventi per il diritto alla casa”

Responsabili: *Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità*

Assessore competente: *alle Politiche sociali e della famiglia alle politiche scolastiche sovraterritoriali e alle politiche educative*

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

1) ACCESSO ALL'ABITAZIONE

E' competenza dell'amministrazione comunale l'assegnazione e/o gestione degli alloggi di proprietà comunale e dell'ALER.

Il Comune di Vimercate dispone di un patrimonio abitativo consistente, che tuttavia non può rispondere a tutte le richieste e pertanto prosegue la collaborazione con associazioni di volontariato e del terzo settore per individuare soluzioni alternative. In particolare prosegue la collaborazione con Fondazione San Carlo per l'attuazione del progetto “Un tetto per ripartire” che prevede la collocazione di famiglie in situazione di disagio abitativo in alloggi destinati ad accoglienza temporanea.

2) SOSTEGNO ALL'AFFITTO

Il Comune integra con risorse proprie la quota di fondi destinata al sostegno per l'affitto prevista dal bando regionale.

Nonostante questi interventi si conferma l'aggravarsi della situazione alloggiativa con la presenza di un numero di sfratti per morosità molto elevato; il fenomeno sta assumendo le proporzioni di una vera e propria emergenza sia dal punto di vista numerico sia per l'impegno di carattere economico per l'Amministrazione.

Obiettivi da conseguire

Favorire l'accesso all'abitazione alle fasce più deboli

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Servizi Sociali
- n. 5 assistenti sociali di cui tre a tempo pieno e due part time
- n. 1 istruttore amministrativo a tempo pieno
- n. 1 istruttore amministrativo a part time

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Programma 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali”

Responsabili: Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità

Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia, alle politiche scolastiche sovraterritoriali e alle politiche educative

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

1) RETE SOVRATERRITORIALE

Il Piano di Zona è il principale strumento di programmazione triennale per gli interventi sociali e socio-sanitari dell’Ambito e rappresenta il Piano regolatore delle politiche sociali. Realizzato secondo i principi della Legge 328/00 e della Legge Regionale 3/2008, il Piano vigente è valido per il triennio 2015-2017.

Il Piano di zona:

- analizza le criticità e i bisogni del territorio;
- individua gli obiettivi e le priorità di intervento;
- indica le strategie di sviluppo delle politiche sociali e socio-sanitarie a favore della comunità locale.

Gli ambiti di intervento previsti sono le politiche a favore di anziani, disabilità, minori e famiglia, politiche giovanili e di prevenzione, disagio adulto, salute mentale.

La partecipazione del comune all’attività di programmazione si esplica attraverso la presenza degli operatori alle commissioni e ai tavoli tematici in cui è articolato il piano di zona.

All’interno del Piano di zona riveste carattere di innovazione l’attivazione della nuova cartella sociale informatizzata nell’ambito del progetto smart welfare del quale prosegue la fase sperimentale nel corso del 2016.

Verrà regolamentata a livello sovraterritoriale con attuazione nei singoli Comuni l’applicazione della DGR 4249/2015 che prevede misure a favore delle persone con disabilità grave (minori e adulti) e di anziani non autosufficienti; tali misure prevedono l’erogazione di voucher e buoni e sono finalizzate a diverse tipologie di intervento quali: assistenti familiari, progetti di vita, inserimenti in strutture per periodi di sollievo.

2) POLITICHE SANITARIE

Per quanto riguarda il tema delle POLITICHE SANITARIE, l’attenzione è rivolta all’attuazione degli impegni assunti da Regione Lombardia e Azienda Ospedaliera con il protocollo d’intesa sul nuovo ospedale. A questo proposito, nel corso dell’anno 2011 è stato istituito un Tavolo Istituzionale di confronto e collaborazione tra le parti interessate.

E’ efficace la collaborazione con la ASL della Provincia di Monza e Brianza e in particolare con il Distretto

Sociosanitario di Vimercate.

I servizi socio sanitari offerti dalla fondazione Don Gnocchi sono stati potenziati grazie ad una convenzione con la fondazione stessa, che a partire dal 2015 è ospitata presso la nuova struttura di via Rossino.

Continua la partecipazione del Comune di Vimercate, in qualità di Ente capofila del Distretto sociosanitario, al Tavolo Interdistrettuale e nel Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci.

3) SOSTEGNO ALLE FASCE DEBOLI

L'attuazione delle Politiche Sociali mira a realizzare interventi di sostegno alle fasce deboli della popolazione, al fine di promuovere la coesione sociale per una maggiore integrazione tra le individualità e la comunità. Questo impegno assume particolare rilevanza nella contigenza della crisi economica che continua ad interessare anche il nostro territorio.

Fra gli interventi di maggior rilievo si evidenziano:

CONTRIBUTI

La situazione di crisi continua ad incidere in maniera significativa sul lavoro del settore: la perdita di posti di lavoro determina un decremento, a volte significativo, dei redditi delle famiglie che sono costrette a misurarsi con nuove emergenze. Le famiglie in difficoltà si rivolgono sempre più spesso ai servizi comunali per ottenere una risposta ai loro bisogni. A questo proposito l'Amministrazione prosegue nel sostegno a favore delle persone in difficoltà attraverso gli strumenti istituzionali tradizionali dell'assegnazione di contributi economici sulla base del regolamento riformulato nel corso del 2015 a seguito della nuova normativa ISEE.

L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

L'emanazione della legge n. 6/2004 ha rappresentato un grande passo avanti nel riconoscimento dei diritti delle persone disabili, in modo particolare dei disabili psichici; la finalità della legge è quella di aiutare e proteggere la persona attraverso l'istituto dell'amministrazione di sostegno, meno limitante della capacità d'agire della persona rispetto agli istituti della tutela e della curatela. In tutti i casi in cui il giudice nomina tutore, curatore o amministratore di sostegno il Comune, il Sindaco delega il Dirigente dell'area servizi alla persona.

In relazione all'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2015, del Nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ai sensi del DPCM 159/2013 nel corso dell'anno 2016 verranno valutati gli effetti dell'introduzione del nuovo istituto e dei nuovi regolamenti anche in prospettiva di una eventuale ridefinizione delle fasce ISEE e relative tariffe.

Obiettivi da conseguire

In sintonia con la L. 328/00, il programma generale delle politiche sociali si basa sui principi cardine di

sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità e si sviluppa per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato d'interventi e servizi sociali;
- promuovere interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;
- prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno, e disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;
- promuovere la solidarietà sociale con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di reciprocità e della solidarietà organizzata;
- sviluppo del ruolo attivo del volontariato e del privato sociale in generale.

Oltre l'ambito comunale, le finalità principali che la gestione sovraterritoriale si prefigge e che intende mantenere come principi di riferimento, sono le seguenti:

- realizzazione di sinergie che possono condurre all'ottenimento di economie di scala nella gestione dei servizi;
- incremento della qualità dei servizi del territorio derivanti dall'acquisizione di professionalità specialistiche;
- tendere all'uniformità di erogazione dei servizi sul territorio per garantire parità di trattamento agli utenti di tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.
- n. 1 funzionario del settore Servizi Sociali
- n. 5 assistenti sociali di cui tre a tempo pieno e due part time
- n. 2 istruttori direttivi di cui uno part time e in quota parte
- n. 3 istruttori amministrativi a tempo pieno
- n. 1 istruttore amministrativo a part time

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Programma 8 “Cooperazione e associazionismo”

Responsabili: Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità

Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia alle politiche scolastiche sovraterritoriali e alle politiche educative

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

1) LE ASSOCIAZIONI

L'Amministrazione comunale considera le associazioni di volontariato il motore sociale del territorio e come tale vanno salvaguardate e valorizzate. Vengono quindi individuati strumenti, finanziari e non, atti a facilitare il loro operato ed il loro sviluppo con criteri selettivi tesi a favorire soprattutto quelle associazioni che svolgono attività di importanza strategica nell'area sociale.

In particolare le forme di sostegno e contributo vengono e verranno valutate tenendo conto dei seguenti elementi :

- analisi della “mission” e dell'attività svolta dall'associazione attraverso la documentazione presentata (statuto, bilancio, relazione delle attività svolte a favore della comunità);
- progetti realizzati in collaborazione con l'Amministrazione comunale, con altre istituzioni, con altre associazioni;
- numero degli associati e dei beneficiari dell'attività svolta.

Si sottolinea l'importante collaborazione con enti e fondazioni che operano nel sociale, quali la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza che supporta azioni e progetti in diversi ambiti di intervento e la Fondazione Don Gnocchi di Milano, che opera da anni sul territorio.

2) FONDO CITTA' SOLIDALE

Alle misure tradizionali di sostegno si aggiunge l'attività del “FONDO CITTA' SOLIDALE”, sostenuto anche dalla Comunità Pastorale, dalle Associazioni vimercalesi e dai cittadini. La peculiarità del progetto è quella di non erogare direttamente alle famiglie contributi in denaro bensì di supportarle attraverso il pagamento di bollette, rate di mutui e spese varie, anche attraverso l'erogazione di buoni spesa. Nel corso del 2016 verrà sperimentata una nuova forma di erogazione attraverso voucher per lo svolgimento di attività. Un'apposita commissione valuta, incrociando i dati, le domande presentate, al fine di garantire una distribuzione razionale delle risorse.

Obiettivi da conseguire

- promuovere la solidarietà sociale con la valorizzazione delle iniziative, delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di reciprocità e della solidarietà organizzata;
- sviluppo del ruolo attivo del volontariato e del privato sociale in generale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.
- n. 1 funzionario del settore Servizi Sociali
- n. 5 assistenti sociali di cui tre a tempo pieno e due part time
- n. 2 istruttori direttivi di cui uno part time e in quota parte
- n. 3 istruttori amministrativi a tempo pieno
- n. 1 istruttore amministrativo a part time

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Programma 9: “Servizio necroscopico e cimiteriale”

Responsabili: Dirigente area Staff e Dirigente area Pianificazione e Gestione del Territorio

Assessore competente: ai Lavori pubblici e a Spazio Città

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nell'ambito dei Servizi Demografici e, in particolare, dello Stato Civile che registra tutti i cambiamenti che riguardano il cittadino dalla nascita alla morte, rientrano le attività di assegnazione dei posti cimiteriali, con la redazione dei contratti di concessione.

Le attività svolte a Spazio Città riguardano le assegnazioni dei posti nei loculi, tombe, ossari, inumazioni in campo comune presso i quattro cimiteri ed i relativi contratti di concessioni ed, inoltre, le richieste di esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie.

Inoltre l'ufficio si occupa della parte amministrativa dell'illuminazione votiva presso i quattro cimiteri cittadini (richiesta di allaccio e disattivazione - invio bollettini canone annuo - segnalazioni guasti - etc)

Obiettivi da conseguire

- concessioni di loculi, tombe e ossari e relativi contratti cimiteriali;
- richieste di inumazioni in campo comune;
- richieste di esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie;
- richieste allacci e invio bollettini canone annuo di illuminazione votiva

Risorse umane da impiegare

- 1 Funzionario categoria D3
- 6 Istruttori Amministrativi Cat. C
- 1 Istruttore Amministrativo Cat. C part time
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3
- 1 Esecutore Amministrativo cat. B1

Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio è dotato di materiali necessari all'erogazione dei servizi e alla produzione di materiale informativo e atto alla partecipazione dei cittadini.

Missione 14 “Sviluppo economico e competitività”

Programma 1 “Industria, PMI e Artigianato”

Responsabile: Dirigente area Pianificazione e Gestione del Territorio

Assessore competente: alla Promozione delle condizioni territoriali per lo sviluppo economico delle attività terziarie, industriali ed agricole

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Si proseguirà sul cammino di rivitalizzazione delle attività produttive attraverso una serie di azioni.

➤ **Supporto attivo da parte dello sportello unico tecnico**

Per il 2016 si proseguirà nell'attività di sportello che, sfruttando l'esperienza tecnico-procedurale del personale comunale, nonché i canali di reperimento/scambio dati con altri enti/soggetti, possa fornire consulenza di base ed assistenza alla compilazione e recupero dati per istanze, autorizzazioni, scia ecc. di modesta complessità.

L'attivazione della gestione telematizzata di tutte le pratiche di SUT e quindi anche quelle produttive dovrebbe facilitare ulteriormente lo svolgimento delle istanze private

➤ **Modifiche al PGT**

La variante parziale al PGT che verrà approvata ad inizio 2016 contiene una serie di misure finalizzate a favorire lo sviluppo. L'insediamento o la riqualificazione di attività produttive sia in termini di tipologia di attività insediabili sia in termini di flessibilità delle previsioni urbanistico edilizia rispetto ad esigenze puntuali e specifiche e sia in termini di oneri economici

Obiettivi da conseguire

-Ridurre i tempi e i costi per l'utenza nello svolgimento di adempimenti burocratici.

-Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Settore riducendo i tempi di rilascio degli atti o di istruttoria delle pratiche

-favorire la possibilità di recepire celermente istanze produttive con profili puntuali e specifici senza dover produrre varianti pianificatorie

-Servizi di supporto al cittadino per la corretta presentazione delle pratiche nell'ambito di competenza del settore.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle in dotazione al servizio Sportello Unico Tecnico.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle messe a disposizione dal SUT.

Programma 2 “Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori”

Responsabile: Dirigente area Pianificazione e Gestione del Territorio

Assessore competente: alla Gestione e controllo delle attività del commercio, delle fiere e dei mercati

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Si proseguirà sul cammino di rivitalizzazione e sostegno delle attività commerciali attraverso una serie di azioni.

- Supporto attivo da parte dello sportello unico tecnico

Per il 2016 si proseguirà nell'attività di sportello che, sfruttando l'esperienza tecnico-procedurale del personale comunale, nonché i canali di reperimento/scambio dati con altri enti/soggetti, possa fornire consulenza di base ed assistenza alla compilazione e recupero dati per istanze, autorizzazioni, scia ecc. di modesta complessità.

L'attivazione della gestione telematizzata di tutte le pratiche di SUT e quindi anche quelle commerciali

- **Modifiche al PGT**

- la costante riqualificazione del Settore Commercio, come struttura al servizio e a sostegno dello sviluppo economico della città, in modo da rendere coerenti i tempi, i modi ed i contenuti dell'attività amministrativa con le esigenze delle attività economiche.

- la prosecuzione dell'attività, oramai consolidata, del Distretto del Commercio quale struttura di promozione, coordinamento e aggregazione delle attività economiche. Per il 2016-17-18 si prevede l'organizzazione di numerose attività di promozione del centro. Si continueranno a ricercare modalità per aumentare la capacità di autofinanziamento del distretto del commercio anche attraverso l'eventuale creazione di una associazione. Si svilupperanno azioni di marketing mettendo in relazione gli aspetti culturali, sportivi, ludici e di promozione commerciale (manifestazioni nell'area feste, mercatini dell'antiquariato ad Oreno, mercati del biologico, cura dell'arredo urbano per maggior fruizione degli spazi pubblici, sostegno al privato per la posa di attrezzature (tavolini, dehors, panchine, ecc..).

- Il distretto dell'attrattività (DAT) è stato costituito tra i comuni di Vimercate, Usmate Velate, Ornago, Cavenago, Bellusco, Bernareggio, Concorezzo ed Agrate Brianza per realizzare un'area vasta di attrattività territoriale turistico e commerciale integrata attraverso l'erogazione di servizi di digital marketing, mediante un complesso sistema interconnesso di soluzioni di “social engagement”, “digital loyalty”, “augmented reality” e “proximity activation”. A tale elemento

fondamentale del distretto stesso sono state associate misure di incentivazione degli esercizi commerciali e turistici, per la promozione e l'accoglienza e di sviluppo e qualificazione del contesto territoriale di riferimento e dal 2016 inizieranno a svilupparsi detti servizi.

➤ si procederà alla nuova gestione del mercato settimanale dopo la sua razionalizzazione avvenuta nel 2015 attraverso un controllo più costante e informatizzato delle posizioni dei vari commercianti.

Obiettivi da conseguire

-Ridurre i tempi e i costi per l'utenza nello svolgimento di adempimenti burocratici.

-Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Settore riducendo i tempi di rilascio degli atti o di istruttoria delle pratiche

-sostegno alle attività commerciali attraverso i servizi del DAT e del distretto

-gestire e controllare in modo più puntuale il funzionamento del mercato settimanale

-Servizi di supporto al cittadino per la corretta presentazione delle pratiche nell'ambito di competenza del settore.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle in dotazione al servizio Sportello Unico Tecnico e quelle della Polizia Locale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle messe a disposizione dal SUT.

Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”

Programma 2: “Formazione professionale”

Responsabile: Dirigente Servizi alla Persona

Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno del Comune di Vimercate nel favorire lo sviluppo della formazione professionale sul territorio vanta un'esperienza più che decennale, iniziata con la collaborazione con Enaip Lombardia, che oggi continua a svolgere i propri corsi presso le strutture dell'oratorio e dell'area feste.

Nel corso del 2012 è stato individuato ECFoP Monza e Brianza quale ente di formazione professionale per la realizzazione di un progetto di avvio di corsi di formazione professionale presso la scuola L. Valtorta di Velasca, già sede di scuola primaria.

I progetti trovano le loro motivazioni nella considerazione che l'intero territorio del Vimercatese risultava decisamente carente dal punto di vista dell'offerta sia di corsi di formazione professionale in DDIF (Diritto e Doveri di Istruzione Formazione), ossia di corsi rivolti ai ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado, che di corsi di formazione superiore.

Obiettivi da conseguire

Potenziamento dell'offerta di formazione professionale sul territorio.

Attuazione di corsi di formazione superiore post diploma.

Svolgimento di tirocini formativi ed erogazione di corsi professionali a vari livelli.

Risorse umane da impiegare

- 1 dirigente;
- 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.
- 1 istruttore.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Programma 3 “Sostegno all’occupazione”

Responsabili: Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità

Assessore competente: Sindaco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

A ottobre 2013 il Comune ha promosso ed attivato in partnership con il Centro Lavoro del vimercatese il progetto “F.A.R.E. - Formazione, Accoglienza, Reinserimento, Esperienza”, progetto ancora in atto e volto a garantire sollievo economico a nuclei familiari fortemente in difficoltà attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro di adulti in condizione di privazione occupazionale. L’impegno dell’Amministrazione è quello di segnalare al Centro Lavoro, attraverso i servizi sociali comunali, le persone in possesso dei requisiti di accesso e di ospitare e seguire i tirocinanti nello svolgimento delle borse lavoro, oltre che provvedere alla copertura economica di queste ultime.

Il progetto FARE trova le sue motivazioni nella volontà dell’Amministrazione comunale di agire in modo concreto, seppure parziale, sul fronte della grave crisi economica ed occupazionale.

Il progetto si concluderà nel corso del 2016.

Obiettivi da conseguire

Avviare azioni concrete sul fronte del lavoro e dell’occupazione per famiglie in forte difficoltà.

Risorse umane da impiegare

- 1 dirigente
- 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.
- 1 funzionario settore servizi sociali
- 1 funzionario settore II.pp.
- 5 assistenti sociali
- 1 istruttore
- operai.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Missione 20 “Fondi e Accantonamenti”

Programma 01 “Fondo di Riserva”

Programma 02 “Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità”

Programma 03 “Altri Fondi”

Vengono effettuati gli stanziamenti al Fondo di Riserva secondo le modalità e le finalità previste dal Testo Unico degli Enti Locali.

Anche gli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità vengono effettuati sulla base delle disposizioni normative ed in particolare sulla base del nuovo principio contabile, il quale prescrive il metodo di calcolo del fondo.

A questo proposito si precisa che non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità le entrate derivanti da trasferimenti da parte di altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione, le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Sono di conseguenza esclusi dal conteggio effettuato per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità i capitoli relativi ai trasferimenti da Stato, Regione, Provincia e Comuni.

Sono inoltre esclusi quelli relativi alle entrate tributarie, con eccezione della TARI - Tassa sui Rifiuti, essendo riscossa tramite liste di carico, e non per autoliquidazione del contribuente, ed avendo la stessa il presupposto di dover coprire il piano finanziario del servizio correlato.

Le ulteriori entrate che si ritiene di non considerare di dubbia e difficile esazione sono riassunte qui di seguito per tipologia, in base alle motivazioni dell'esclusione:

- entrate per le quali i relativi residui, pur non chiudendosi entro l'esercizio successivo alla competenza, si chiudono immediatamente dopo e hanno avuto nel quinquennio considerato un andamento legato alla loro natura, che non ha lasciato partite aperte da recuperare;
- entrate per le quali non ci sono previsioni per il triennio futuro;
- entrate che hanno corrispondente previsione di spesa, la quale viene attuata solo al verificarsi dell'entrata stessa;
- entrate relative al servizio di Polizia Locale, trasferito dal 1 dicembre 2014 all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi.

Gli accantonamenti previsti tengono conto delle percentuali minime di legge, previste dalla legge di stabilità 2015, L. 109/2014, art. 1, comma 509, per l'introduzione graduale degli accantonamenti al fondo, da effettuarsi nell'arco di quattro anni.

E' inoltre effettuato l'accantonamento al Fondo indennità di fine mandato del Sindaco.

Mentre sulla base della verifica effettuata, non ricorrono i presupposti che renderebbero necessario l'accantonamento al fondo passività potenziali a seguito di contenzioso.

Obiettivi da conseguire

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come da dotazione organica, in relazione alle attività di predisposizione del bilancio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come risultanti dall'inventario dell'Ente, in relazione alle attività di predisposizione del bilancio.

Missione 50 “Debito Pubblico”

Programma 01 “Quota Interessi Ammortamento Mutui e Prestiti Obbligazionari”

Programma 02 “Quota Capitale Ammortamento Mutui e Prestiti Obbligazionari”

Negli ultimi anni l'Amministrazione ha scelto e attuato una politica volta a ridimensionare l'indebitamento dell'Ente; tale scelta si basa anche sulla possibilità di ottenere il miglior impatto possibile dall'applicazione combinata delle norme del patto di stabilità, ora pareggio di bilancio, e dalla disponibilità di un consistente avanzo di amministrazione.

Sono state effettuate due operazioni di estinzione anticipata dei mutui a maggio e a ottobre 2015. Non è intenzione dell'amministrazione ricorrere a nuovi debiti per finanziare gli investimenti futuri.

Obiettivi da conseguire

Affrontare il 2016 con un capitale residuo da ammortizzare di 747.062,68 euro e con una rata annua di ammortamento pari a 101.388 euro, con una maggiore disponibilità di risorse da destinare alle spese correnti.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come da dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come risultanti dall'inventario dell'Ente.

Missione 60 “Anticipazioni Finanziarie”

Programma 01 “Restituzione Anticipazioni di Tesoreria”

Sono previste le spese da sostenere per la restituzione delle risorse finanziarie eventualmente anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Pur non prevedendo situazioni di possibile carenza di liquidità, viene in ogni caso previsto uno stanziamento di bilancio indicativo, il quale trova corrispondente voce di entrata.

Obiettivi da conseguire

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come da dotazione organica, in relazione alle attività di predisposizione e gestione del bilancio dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come risultanti dall'inventario dell'Ente, in relazione alle attività di predisposizione e gestione del bilancio.

Missione 99 “Servizi per Conto Terzi”

Programma 01 “Servizi per conto terzi - partite di giro”

Si tratta di attività che danno luogo a movimenti contabili di entrata e di spesa di pari importo, riferendosi a risorse che transitano o provengono dal bilancio dell'ente, ma sono destinate ad altri soggetti.

Le voci principali sono: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto di terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Obiettivi da conseguire

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come da dotazione organica, in relazione alle attività di predisposizione e di gestione del bilancio dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come risultanti dall'inventario dell'Ente, in relazione alle attività di predisposizione e di gestione del bilancio.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	1.493.035,00	1.576.241,00	0,00	1.473.845,00	0,00	1.549.845,00	0,00
1	2	834.647,13	790.454,49	0,00	779.486,00	0,00	779.486,00	0,00
1	3	746.586,15	560.108,00	0,00	560.108,00	0,00	396.376,00	0,00
1	4	943.813,32	843.483,66	136.530,66	813.483,66	0,00	676.953,00	0,00
1	5	739.059,10	1.067.869,92	0,00	1.444.866,86	0,00	1.455.746,00	0,00
1	6	326.495,00	237.865,00	0,00	238.070,00	0,00	238.150,00	0,00
1	7	180.547,24	477.690,00	0,00	279.690,00	0,00	282.690,00	0,00
1	8	277.235,21	216.890,00	0,00	216.890,00	0,00	216.890,00	0,00

1	10	1.275.190,16	1.272.856,48	330.640,00	1.357.926,00	330.640,00	1.357.926,00	330.640,00
1	11	112.393,00	104.923,00	0,00	104.100,00	0,00	103.600,00	0,00
3	1	27.311,26	31.500,00	0,00	24.760,00	0,00	31.800,00	0,00
4	1	155.780,78	156.545,00	0,00	167.675,00	0,00	168.675,00	0,00
4	2	620.396,29	631.520,04	0,00	635.030,00	0,00	639.560,00	0,00
4	6	263.539,61	255.626,00	0,00	255.826,00	0,00	256.026,00	0,00
4	7	640.233,79	605.864,00	0,00	605.864,00	0,00	605.864,00	0,00
5	1	6.103,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1.499.637,05	1.507.681,00	12.498,00	1.482.116,00	12.498,00	1.486.036,00	12.498,00
6	1	243.446,18	230.682,00	0,00	226.680,00	0,00	226.680,00	0,00
6	2	4.700,00	4.745,00	0,00	4.800,00	0,00	4.950,00	0,00
8	1	964.918,40	997.690,45	1.340,45	975.890,45	840,45	968.390,45	0,00
8	2	2.620,40	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	1	46,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	710.989,03	732.455,00	0,00	728.455,00	0,00	728.455,00	0,00
9	3	2.818.048,47	2.649.500,00	0,00	2.649.500,00	0,00	2.649.500,00	0,00
9	4	9.618,38	1.177,49	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
9	5	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	2	475.760,00	467.110,00	0,00	472.250,00	0,00	477.250,00	0,00
10	5	997.509,25	964.027,48	0,00	962.126,95	0,00	959.837,43	0,00
11	1	8.800,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	1	340.004,00	304.090,00	0,00	304.325,00	0,00	304.925,00	0,00
12	2	530.170,01	697.189,00	0,00	697.564,00	0,00	697.964,00	0,00
12	3	714.264,24	596.248,00	0,00	596.738,00	0,00	597.883,00	0,00
12	4	21.863,00	26.516,00	0,00	26.516,00	0,00	26.516,00	0,00
12	5	1.061.616,99	1.196.870,00	0,00	1.196.870,00	0,00	1.196.870,00	0,00
12	6	273.090,00	246.250,00	0,00	247.000,00	0,00	251.500,00	0,00
12	7	408.153,27	416.294,00	0,00	416.294,00	0,00	416.294,00	0,00
12	8	41.100,00	34.100,00	0,00	34.100,00	0,00	34.100,00	0,00
12	9	196.140,63	229.845,00	0,00	230.085,00	0,00	230.320,00	0,00
14	1	19.721,94	18.200,00	0,00	18.200,00	0,00	18.200,00	0,00
14	2	203.200,00	202.100,00	0,00	9.600,00	0,00	9.600,00	0,00
14	4	12,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	26.390,00	26.420,00	0,00	26.450,00	0,00	26.500,00	0,00
20	1	244.012,58	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00	124.041,86	0,00
20	2	106.867,00	178.819,00	0,00	140.388,00	0,00	159.757,00	0,00

20	3	0,00	1.550,00	0,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.565.066,61	20.636.996,01	481.009,11	20.484.668,92	343.978,45	20.374.256,74	343.138,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.929.001,31	7.148.381,55	467.170,66	7.268.465,52	330.640,00	7.057.662,00	330.640,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	27.311,26	31.500,00	0,00	24.760,00	0,00	31.800,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.679.950,47	1.649.555,04	0,00	1.664.395,00	0,00	1.670.125,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.505.740,92	1.507.681,00	12.498,00	1.482.116,00	12.498,00	1.486.036,00	12.498,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	248.146,18	235.427,00	0,00	231.480,00	0,00	231.630,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	967.538,80	1.002.690,45	1.340,45	980.890,45	840,45	973.390,45	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.538.702,32	3.384.132,49	0,00	3.378.955,00	0,00	3.378.955,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.473.269,25	1.431.137,48	0,00	1.434.376,95	0,00	1.437.087,43	0,00
11	Soccorso civile	8.800,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.586.402,14	3.747.402,00	0,00	3.749.492,00	0,00	3.756.372,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	222.934,38	220.300,00	0,00	27.800,00	0,00	27.800,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	26.390,00	26.420,00	0,00	26.450,00	0,00	26.500,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	350.879,58	242.369,00	0,00	205.488,00	0,00	286.898,86	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.565.066,61	20.636.996,01	481.009,11	20.484.668,92	343.978,45	20.374.256,74	343.138,00

Tabella 18: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
1	3	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	147.511,20	157.500,00	0,00	782.492,00	0,00	143.000,00	0,00
1	6	93.183,77	134.900,88	0,00	57.000,00	0,00	142.000,00	0,00
1	7	5.929,98	5.000,00	0,00	2.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	8	176.430,00	137.120,00	87.840,00	93.395,00	58.560,00	78.560,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	76.500,00	300.000,00	0,00	360.000,00	0,00	150.000,00	0,00
4	2	295.470,00	102.000,00	0,00	210.000,00	0,00	245.000,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	5.000,00	25.000,00	0,00	2.000,00	0,00	5.000,00	0,00
5	1	15.000,00	5.000,00	0,00	2.000,00	0,00	5.000,00	0,00
5	2	58.800,00	70.500,00	0,00	33.000,00	0,00	141.000,00	0,00
6	1	26.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	452.934,58	108.780,69	10.792,69	49.137,27	3.949,27	33.637,30	0,00
8	2	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
9	2	246.264,41	338.705,00	0,00	110.000,00	0,00	40.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.126.959,74	790.047,46	0,00	1.231.708,00	0,00	390.000,00	0,00
11	1	22.000,00	25.900,00	0,00	3.900,00	0,00	3.900,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	700.000,00	658.609,40	0,00	128.600,00	0,00	50.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	15.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	20.850,00	40.307,00	0,00	86.631,00	0,00	58.442,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.487.833,68	3.198.370,43	98.632,69	3.205.863,27	62.509,27	1.494.539,30	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	427.054,95	438.520,88	87.840,00	938.887,00	58.560,00	372.560,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	376.970,00	427.000,00	0,00	572.000,00	0,00	400.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	73.800,00	75.500,00	0,00	35.000,00	0,00	146.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	452.934,58	203.780,69	10.792,69	49.137,27	3.949,27	33.637,30	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	246.264,41	438.705,00	0,00	160.000,00	0,00	40.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.126.959,74	790.047,46	0,00	1.231.708,00	0,00	390.000,00	0,00
11	Soccorso civile	22.000,00	25.900,00	0,00	3.900,00	0,00	3.900,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	700.000,00	658.609,40	0,00	128.600,00	0,00	50.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	15.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	20.850,00	40.307,00	0,00	86.631,00	0,00	58.442,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.487.833,68	3.198.370,43	98.632,69	3.205.863,27	62.509,27	1.494.539,30	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

Il presente Programma Triennale dei Lavori ed Opere Pubbliche - anni 2016 - 2017 - 2018 costituisce il momento più significativo dell'attività di programmazione dell'Ente, così come previsto dall'art. 128 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. e dall'art. 13 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Il documento programmatico è stato redatto sulla base degli schemi tipo approvati con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, i quali definiscono le categorie di lavori, la priorità, i relativi stanziamenti e le modalità di finanziamento.

Tali schemi inoltre, redatti secondo una metodologia unificata e criteri omogenei, consentono il monitoraggio di tutta l'attività di realizzazione dei lavori e opere pubbliche da parte dell'Autorità di controllo, attraverso i suoi Osservatori Regionali.

Tuttavia, per acquisire una completa conoscenza dell'attività complessiva dei Lavori Pubblici dell'Ente, ai sensi dell'art. 128 comma 1 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., che prevede di non inserire gli interventi di importo fino a € 100.000 nel presente Programma triennale, si dovrà fare riferimento al Bilancio di previsione dell'anno 2016 e al Bilancio triennale 2016 - 2017-2018, dei quali tali interventi costituiscono parte integrante.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2016	2017	2018	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	510.000,00	1.712.406,00	805.000,00	3.027.406,00
Altro	0,00	118.094,00	0,00	118.094,00
TOTALE	510.000,00	1.830.500,00	805.000,00	3.145.500,00

Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2016	2017	2018		Importo	Tipologia
2		30	108	50	Manutenzione	Stradali (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Riqualificazione via Rimembranze	160.000,00	0,00	0,00	No	0,00	
3		30	108	50	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Bonifica e rimozione di pavimentazione in vinyl amianto presso la scuola infanzia Perrault	250.000,00	0,00	0,00	No	0,00	
4		30	108	50	Manutenzione	Stradali (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Rifacimento manti d'usura e manutenzione straordinaria fondi stradali e pedonali vie diverse	0,00	470.000,00	0,00	No	0,00	
6		30	108	50	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Rifacimento tetto scuola dell'infanzia Andersen	0,00	195.000,00	0,00	No	0,00	
7		30	108	50	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Rifacimento copertura edificio in via XXV Aprile	0,00	150.000,00	0,00	No	0,00	

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2016	2017	2018		Importo	Tipologia
8		30	108	50	Manutenzione	Direzionale e amministrativo (compreso municipio e sedi comunali)	Rifacimento tetto ala nord Palazzo Comunale	0,00	110.000,00	0,00	No	0,00	
9		30	108	50	Manutenzione	Stradali (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Rifacimento manti d'usura e manutenzione straordinaria fondi stradali e pedonali vie diverse	0,00	0,00	250.000,00	No	0,00	
10		30	108	50	Manutenzione	Illuminazione pubblica	Potenziamento impianto illuminazione pubblica zone diverse del territorio comunale	0,00	0,00	120.000,00	No	0,00	
11		30	108	50	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Rifacimento pavimentazione Scuola dell'Infanzia Collodi	0,00	0,00	120.000,00	No	0,00	
12		30	108	50	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Adeguamento normativo prevenzione incendi Scuola Primaria Don Lorenzo Milani - 3° Lotto	0,00	0,00	210.000,00	No	0,00	
13		30	108	50	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Adeguamento alle normative antincendio Biblioteca Comunale - 1° piano	0,00	0,00	105.000,00	No	0,00	
14		30	108	50	Manutenzione	Difesa del suolo	Rifacimento argine Torrente	100.000,00	0,00	0,00	No	0,00	

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2016	2017	2018		Importo	Tipologia
							Molgora e sovrastante strada						
15		30	108	50	Manutenzione	Edilizia abitativa	Manutenzione straordinaria manti di copertura e rifacimento pavimentazione ballatoio presso le case comunali di via San Gerolamo n.9 - Corpo A	0,00	101.500,00	0,00	No	0,00	
16		30	108	50	Nuova costruzione	Altre infrastrutture per ambiente e territori	Formazione strada di collegamento via I.Rota-via S.Rita	0,00	250.000,00	0,00	No	0,00	
17		30	108	50	Manutenzione	Edilizia abitativa	Manutenzione straordinaria parti comune palazzina via Cadore 14 e 16	0,00	554.000,00	0,00	No	0,00	

Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Si rinvia alle delibere:

- Giunta comunale n. 9 del 26 gennaio 2016

- Consiglio comunale ---

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella 23: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale che prevede:

Programmazione assunzioni anni 2016 - 2017 - 2018

n. 1 categoria B1 operaio specializzato Area Pianificazione e Gestione del Territorio a tempo indeterminato. Trattasi di CATEGORIA PROTETTA NON RIENTRANTE LIMITE ASSUNZIONI ai sensi dell'art. 18 L.68/99. Entro il termine del triennio, sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto della normativa vigente, verranno avviate le procedure di assunzione.

n. 1 categoria C catalogatore per il sistema bibliotecario a tempo indeterminato (in sostituzione di un pensionamento a decorrere dal 1/7/2016). Entro il termine del triennio, sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto della normativa vigente, verranno avviate le eventuali procedure di sostituzione della precitata unità con priorità di reclutamento mediante mobilità esterna, se e nella misura in cui risulterà consentito dalle disposizioni.

01/01/2016	posti in dotazione	posti coperti a tempo indeterminato (compreso PO e resp.)	posti a tempo determinato	variazioni
cat.	totali	totale	totale	totale
A	2	2		
B	22	20	1	1
C	52	51		1
D	51	49	1	
dirigenti	4	4		
tot.	131	126	2	2
posti congelati PL	19			

Non vengono previste altre assunzioni in quanto la normativa in vigore in tema di personale degli Enti Locali non lascia molti margini di manovra prevedendo anche per gli anni 2016-2018 il contenimento della spesa del personale entro limiti ben definiti. L'obiettivo che il Comune vuole perseguire sarà allora quello di razionalizzare la spesa del personale al fine di contenerla e nel contempo mantenerla in equilibrio con la qualità e l'efficacia dei servizi.

Inoltre, il percorso di riorganizzazione della struttura dell'ente, iniziato nel 2013, dovrà essere portato a conclusione nel corso dell'anno 2016, in tutte le aree del comune, e dovrà avvenire con interventi sostanziali e strutturali, in coerenza con quelli che saranno gli obiettivi di mandato del nuovo Sindaco che entrerà in carica a seguito di elezioni amministrative previste per il mese di maggio 2016. A seguito di ciò potrebbe essere necessario dover intervenire sulla programmazione del personale, in coerenza con le disponibilità di bilancio ed entro i limiti imposti dalla normativa sulle assunzioni.

Infine, la previsione (delibera Giunta della Unione n. 4 del 2/2/2015) di conferimento, in un arco temporale molto ravvicinato (24 mesi), alla Unione dei Comuni dei Tre Parchi di tutti i servizi e funzioni, con relative risorse umane, comporta che di conseguenza occorrerà modulare le necessità del Comune con quelle di sviluppo della Unione dei Comuni dei Tre Parchi.

	01/01/16	01/01/16	01/01/16	NEL TRIENNIO 2016-2018
	DIP. RUOLO	DIP. NON RUOLO	TOTALE	VARIAZIONE PROPOSTA
A1	0	0	0	
A2	0	0	0	
A3A	0	0	0	
A4	0	0	0	
A5	2	0	2	
B1	3	1	4	+ 1 ART.18 L.68/99
B2	0	0	0	
B3	2	0	2	
B4	8	0	8	
B5	1	0	1	
B6	1	0	1	
B7	5	0	5	
C1	13	0	13	+ 1 PER SBV
C2	3	0	3	
C3	3	0	3	
C4	9	0	9	
C5	23	0	23	
D1	7	1	8	
D2	7	0	7	
D3	10	0	10	
D4	10	0	10	
D5	5	0	5	
D6	10	0	10	
DIRIGENTI	4	0	4	
SEGRETARIO	1	0	1	
TOTALE	127	2	129	2

Tabella 24: Programmazione del fabbisogno di personale